



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELLA SARDEGNA

ANNUARIO

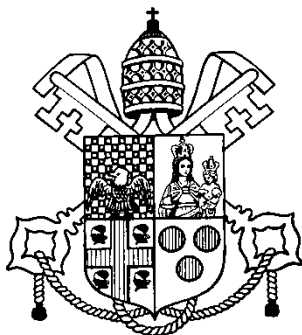
ANNO ACCADEMICO 2025-2026

XCIX dalla fondazione

CAGLIARI

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELLA SARDEGNA

ANNUARIO



ANNO ACCADEMICO 2025-2026
XCIX dalla fondazione

Via Enrico Sanjust, 13 - 09129 CAGLIARI
Tel. 070.407159 - Fax 070.4071557
sito: www.pfts.it e-mail: info@pfts.it



Tempio
Ampurias

Sassari

Ozieri

Alghero
Bosa

Nuoro

Oristano

Lanusei

Ales
Terralba

Cagliari

Iglesias

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Presidenza

Il Preside riceve per appuntamento da concordare

Tel. 070.407159 Fax 070.4071557 e-mail: preside@pfts.it

Segreteria: tel. 070.4071541 e-mail: segreteria.preside@pfts.it

Vice Presidenza

Il Vice Preside riceve per appuntamento da concordare

Tel. 070.4071545 e-mail: vicepreside@pfts.it

Segreteria Generale

Il Segretario Generale riceve per appuntamento da concordare

Orario d'ufficio: 9.00-12.30. Chiusa: sabato ed agosto

Tel. 070.407159 Fax 070.4071557 e-mail: segreteria@pfts.it

Biblioteca

Orario d'apertura: lunedì 9.00-19.30; martedì-venerdì 9.00-13.00; 15.30-19.30

Chiusa: sabato ed agosto Tel. 070.4071548 Fax 070.4071547

Direttore: e-mail: biblioteca@pfts.it

Personale della Biblioteca: e-mail: biblioteca.personale@pfts.it

Ufficio Amministrativo

dal lunedì al venerdì: ore 9.00-13.00. Chiuso: sabato ed agosto

Tel. 070.407159 Fax 070.4071560 e-mail: amministrazione@pfts.it

Ufficio per le Comunicazioni

Tel. 070.4071551 e-mail: info@pfts.it

Centro Stampa

Tel. 070.4071543 e-mail: centrostampa@pfts.it

PFTS University Press Editrice

e-mail: unipress@pfts.it

INTRODUZIONE STORICA

La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, unitamente al Pontificio Seminario Regionale Sardo, è stata eretta in Cuglieri il 5 agosto 1927 con la Costituzione Apostolica *Nostrarum partem* del Sommo Pontefice Pio XI, e, per volontà del Papa, è stata intitolata al “Sacro Cuore di Gesù” e posta sotto il patrocinio di Sant’Eusebio, vescovo di Vercelli, *natione sardus*, e di San Tommaso d’Aquino.

La direzione di entrambe le istituzioni è stata affidata alla Compagnia di Gesù.

All’atto della sua erezione, alla Facoltà è stato riconosciuto il diritto di conferire i gradi accademici in Filosofia e Teologia.

Con la pubblicazione della Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* di Papa Pio XI (24 maggio 1931) si è avuta una revisione dell’organizzazione degli studi, per cui la Facoltà ha conservato il diritto di conferire i gradi accademici in Teologia, mentre la Facoltà di Filosofia è diventata corso propedeutico agli studi teologici.

Nell’Anno Accademico 1971-1972, con il trasferimento della Facoltà da Cuglieri alla sede attuale in Cagliari, la Congregazione per l’Educazione Cattolica ha affidato alla Conferenza Episcopale Sarda (CES) l’alta direzione e la responsabilità presso la Santa Sede e alla Compagnia di Gesù il compito della sua direzione sul piano accademico. Pertanto, il 9 giugno 1972 la CES e la Provincia Torinese della Compagnia di Gesù hanno sottoscritto una Convenzione in ordine alla programmazione e alla gestione delle attività accademiche.

Dopo il trasferimento a Cagliari, la Facoltà ha aperto i suoi corsi ai religiosi, alle religiose e ai laici, uomini e donne; ha attivato rapporti di dialogo e di collaborazione con le Università statali e con le altre istituzioni culturali presenti nell’Isola e ha favorito la nascita degli Istituti di Scienze Religiose.

Gli Statuti della Facoltà, redatti dopo la pubblicazione della Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* di Papa Giovanni Paolo II (15 aprile 1979), sono stati definitivamente approvati il 25 marzo 1987. Conseguentemente, la Facoltà ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica canonica e civile.

Il Concilio Plenario Sardo (1992-2001) ha riconosciuto la Facoltà come strumento importante «per la comune, qualificata formazione teologica dei cristiani della Sardegna [...] di fronte alle impegnative sfide della nuova evangelizzazione» (CONFERENZA EPISCOPALE SARDA [a cura di], *La Chiesa di Dio in Sardegna all'inizio del terzo millennio. Atti del Concilio Plenario Sardo*, Cagliari 2001, 43 § 1).

Il 22 settembre 2013 la Facoltà ha ricevuto la visita di Papa Francesco, in occasione del suo viaggio in Sardegna. Nel discorso pronunciato nell'Aula Magna, dinanzi alle autorità accademiche dell'Isola e ai docenti della Facoltà, il Santo Padre ha ricordato che «la fede non riduce mai lo spazio della ragione, ma lo apre ad una visione integrale dell'uomo e della realtà, e difende dal pericolo di ridurre l'uomo a "materiale umano"».

A fronte della pubblicazione della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* di Papa Francesco (8 dicembre 2017), che stabilisce i principi e le norme per il rinnovamento del sistema degli studi teologici ed ecclesiastici, si è proceduto alla revisione degli Statuti e dell'Ordinamento degli Studi, la cui approvazione, *ad quinquennium experimenti gratia*, è avvenuta il 12 maggio 2022.

In data 4 giugno 2025 è stato promulgato il nuovo Regolamento della Facoltà.

LA COMUNITÀ ACCADEMICA

LA CONFERENZA EPISCOPALE SARDA

Mons. ANTONIO MURA - Presidente

Vescovo di Nuoro e di Lanusei

Mons. MAURO MARIA MORFINO S.D.B. - Vice Presidente

Vescovo di Alghero-Bosa

Mons. MARIO FARCI - Segretario

Vescovo di Iglesias

Mons. GIUSEPPE ANDREA SALVATORE BATURI

Arcivescovo Metropolitana di Cagliari

Segretario Generale della Conferenza Episcopale italiana

Mons. ROBERTO CARBONI O.F.M. Conv.

Arcivescovo Metropolitana di Oristano e Vescovo di Ales-Terralba

Mons. ROBERTO FORNACIARI O.S.B. Cam.

Vescovo di Tempio-Ampurias

Mons. CORRADO MELIS

Vescovo di Ozieri

Mons. ANTONIO TAMPONI

Amministratore diocesano di Sassari

AUTORITÀ ACCADEMICHE

DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE

S. Em.za Card. JOSÉ TOLENTINO DE MENDONÇA, *Prefetto*

S. Ecc.za Mons CARLO MARIA POLVANI, *Segretario per la Sezione Educazione*

GRAN CANCELLIERE

S. Ecc.za Mons. ANTONIO MURA, *Vescovo di Nuoro e di Lanusei*

VICE GRAN CANCELLIERE

P. RONNY ALESSIO S.I., *Preposito della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù*

PRESIDE

Dr. Mons. GIOVANNI LIGAS

VICE PRESIDE

Dr. Don FABIO TRUDU

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

ALTRI ORGANI COLLEGIALI

Consiglio dei Docenti
Consiglio per gli Studi
Consiglio di Biblioteca
Consiglio Amministrativo
Consiglio degli Studenti
Commissione Disciplinare
Commissione per l'incarico dei Docenti
Commissione per il Biennio di specializzazione
Commissione per i progetti di ricerca
Commissione di Autovalutazione e Promozione della qualità

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE

Dr. P. GABRIELE SEMINO S.I.

BIBLIOTECARIO

Dr. ANDREA OPPO

ECONOMO

Dr. ANDREA MEDDA

DIRETTORE DELL'UFFICIO COMUNICAZIONI

Dr. ANDREA OPPO

ARCHIVISTA E ADDETTA ALLA SEGRETERIA DEL PRESIDE

Sig.ra LUISA GIRAU

PERSONALE AUSILIARIO

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA

Dr.ssa SILVIA CAREDDA, Sig. GIOVANNI DI STEFANO, Sig.ra LUISA PORCU

PORTINAI - CENTRALINISTI

Dr. EMANUELE GIRAU, Sig. ANDREA RIVA

PERSONALE ADDETTO AGLI AMBIENTI

Sig.ra MARIA CRISTINA CORDEDDU, Sig.ra MARIA LAURA CORDEDDU,
Sig.ra MARIA DOLORES SOI

ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Sig. IGNAZIO GIRAU

COLLEGIO DEI PROFESSORI

DOCENTI STABILI E INCARICATI

ARTIZZU prof.ssa DANILA - Incaricata: *Storia della Chiesa antica e medievale*

e-mail: artizzu@gmail.com

CARIA prof. mons. ROBERTO - Associato: *Teologia Morale*

e-mail: robcaria74@gmail.com

CASTANGIA prof. don LUIGI - Incaricato: *Sacra Scrittura*

e-mail: luigicast12@gmail.com

CONGIU prof. padre FABRIZIO O.F.M. Cap. - Associato: *Teologia Spirituale*

e-mail: fabriziodacagliari@gmail.com

DELOGU prof. don LUIGI - Associato: *Teologia Pastorale - Catechetica*

e-mail: luigidelogu@hotmail.it

DEMELAS prof. FABRIZIO - Incaricato: *Sacra Scrittura*

e-mail: fabrizio.demelas@gmail.com

DEMELAS prof. don NICOLA - Incaricato: *Teologia Fondamentale*

e-mail: nicolademe@tiscali.it

FABRIZI prof. padre FABRIZIO S.I. - Straordinario: *Teologia Fondamentale*
e-mail: fabrizi.f@gesuiti.it

FADDA prof. don ALESSANDRO ANGELO - Straordinario: *Diritto Canonico*
e-mail: alessandrofadda@pfts.it

FADDA prof. mons. MICHELE - Incaricato: *Psicologia generale*
e-mail: micfad@gmail.com

FARCI S.E. prof. mons. MARIO - Ordinario: *Teologia Dogmatica*
e-mail: mariofarci@pfts.it

FERRELI prof. don IGNAZIO - Ordinario: *Filosofia teoretica*
e-mail: ignazioferreli@pfts.it

GHIANI prof. mons. ROBERTO - Incaricato: *Sacra Scrittura*
e-mail: robyghiani@gmail.com

LAI prof.ssa suor RITA A.S.F. - Incaricata: *Teologia Dogmatica*
e-mail: ritalai@pfts.it

LIGAS prof. mons. GIOVANNI - Ordinario: *Teologia Dogmatica*
e-mail: sanpioxcagliari@tiscali.it

MACERI prof. padre FRANCESCO S.I. - Ordinario: *Teologia Morale*
tel.: 070.407159; e-mail: francescomaceri@pfts.it

MALGERI prof. padre GRAZIANO O.F.M. - Incaricato: *Patrologia*
e-mail: fragrazianomaria@gmail.com

MANUNZA prof. padre CARLO S.I. - Associato: *Sacra Scrittura*
tel.: 070.407159; e-mail: manunza.c@gesuiti.it

MARELLI prof. padre MASSIMO S.I. - Incaricato: *Teologia Dogmatica*
e-mail: marelli.m@gesuiti.it

MELE prof. STEFANO - Incaricato: *Teologia Morale*
e-mail: prof.stefano.mele@gmail.com

OPPO prof. ANDREA - Associato: *Estetica - Ermeneutica filosofica*
tel.: 070.4071551; e-mail: andreaoppo@pfts.it

PARNOFIELLO prof. padre GIULIO S.I. - Associato: *Teologia Morale*
tel.: 070.407159; e-mail: parnofiello.g@gesuiti.it

PIRAS prof. don DAVIDE - Incaricato: *Introduzione ai Padri della Chiesa*
e-mail: ddpyras@gmail.com

SANNA prof. don PAOLO - Incaricato: *Teologia Morale*
e-mail: donpi@tiscali.it

SPANO prof. MASSIMILIANO - Straordinario: *Storia della Filosofia - Logica*
tel.: 070.4071553; e-mail: massimilianospano@pfts.it

TILOCCA prof. don GIUSEPPE - Associato: *Filosofia morale - Filosofia della scienza*
e-mail: giustiloc@tiscali.it

TRUDU prof. don FABIO - Ordinario: *Liturgia*
e-mail: fabio.trudu@tiscali.it

VINCI prof. DANIELE - Associato: *Filosofia teoretica - Metodologia della ricerca*
tel.: 070.4071553; e-mail: danielevinci@pfts.it

VINTI prof. don MATTEO - Associato: *Teologia Dogmatica*
e-mail: matteovinti78@gmail.com

ZANDA prof. don DIEGO ANTONIO - Incaricato: *Teologia Dogmatica*
e-mail: diegozanda@hotmail.it

ZANETTI prof. padre PIERGIACOMO S.I. - Incaricato: *Sacra Scrittura - Ebraico biblico*
tel.: 070.407159; e-mail: zanetti@pfts.it

DOCENTI INVITATI

CANU prof. Don GIANMARIA - *Teologia Dogmatica*
e-mail: giamcanu85@gmail.com

COGONI prof. don DANIELE - *Teologia Dogmatica*
e-mail: daniele.cogoni71@gmail.com

CORDA prof. ANTONIO MARIA - *Archeologia cristiana*
e-mail: mcorda@unica.it

DE VECCHI prof.ssa GAIA - *Teologia Morale*
e-mail: gaia.devecchi@fastwebnet.it

KUNNTAH prof.ssa suor Nolly F.S.G. - *Sacra Scrittura*
e-mail: nolly.kunnath76@gmail.com

LECIS prof. LUCA - *Storia della Chiesa moderna e contemporanea*
e-mail: lucalecis@unica.it

MARTIS prof. don ANDREA - *Teologia Dogmatica*
e-mail: andreamartis1993@gmail.com

MIRAI prof. don MAURIZIO - *Teologia Sistemica*
e-mail: miraimauri@gmail.com

NARDI prof.ssa DONATELLA - *Lingua greca*
e-mail: donatella.nardi.dn@gmail.com

NUVOLI prof.ssa MARIA LEONARDA - *Lingua latina*
e-mail: mariellanuvoli@tiscali.it

NUVOLI prof. don PIERO FELICE MARIO - *Filosofia teoretica - Teologia Dogmatica*
e-mail: pfnuvoli@unica.it

PIRAS prof. ANTONIO - *Greco biblico*
e-mail: antonio.piras@unica.it

TAMANTI prof. padre ROBERTO O.F.M. Conv. - *Teologia Morale*
e-mail: rtamanti@gmail.com

DOCENTI ASSISTENTI INCARICATI

AMBU prof. don DAVIDE - Assistente incaricato: *Teologia Dogmatica*
e-mail: davide.ambu@hotmail.it

PLACENTINO prof. MARCO - Assistente incaricato: *Teologia Morale*
e-mail: marcoplacentino@live.it

DOCENTI EMERITI

CABIZZOSU mons. TONINO

MOSCHETTI padre STEFANO S.I.

SPANU padre DIONIGI S.I.

TEANI padre MAURIZIO S.I.

DOCENTI CHE HANNO CESSATO L'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ

CANNAVERA don ETTORE

PINNA don ANTONIO

**MEMBRI DEL GOVERNO, DOCENTI E STUDENTI
CHE HANNO RICEVUTO
LA DIGNITÀ CARDINALIZIA ED EPISCOPALE**

Cardinali:

S. Em. GIOVANNI ANGELO BECCIU
S. Em. ARRIGO MIGLIO

Arcivescovi:

S. Ecc. ROBERTO CARBONI O.F.M. Conv.
S. Ecc. WALTER ERBÌ
S. Ecc. GIAN FRANCO SABA
S. Ecc. IGNAZIO SANNA
S. Ecc. PIER GIULIANO TIDDIA

Vescovi:

S. Ecc. GIOVANNI DETTORI
S. Ecc. MARIO FARCI
S. Ecc. MOSÈ MARCIA
S. Ecc. CORRADO MELIS
S. Ecc. PIETRO MELONI
S. Ecc. MAURO MARIA MORFINO S.D.B.
S. Ecc. ANTONIO MURA
S. Ecc. SEBASTIANO SANGUINETTI
S. Ecc. FRANCESCO ANTONIO SODDU
S. Ecc. GIUSEPPE LUIGI SPIGA
S. Ecc. GIOVANNI PAOLO ZEDDA

PARTE NORMATIVA

450/2020

N. _____



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis
perpensisque Statutis PONTIFICIÆ FACULTATIS THEOLOGICÆ SARDINIÆ ad normam
Constitutionis Apostolicæ *Veritatis gaudium* recognitis, quæ in eorundem LXXXIII
articulis definiuntur ac statuuntur **rata habet** et ad quinquennium experimenti gratia
approbat; iisque ad quos pertinet ut rite observentur præcipit; ceteris servatis de iure
servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XII mensis Maii,
a. D. MMXXII.


PRÆFECTUS

+ 
A SECRETIS

**STATUTI DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ
TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**
(approvati *ad quinquennium* dalla Congregazione
per l'Educazione Cattolica il 12 maggio 2022)

Gli Statuti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna sono consultabili al seguente indirizzo del sito istituzionale:

<https://www.pfts.it/images/PFTS-STATUTI-2022.pdf>

**REGOLAMENTO DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ
TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**
(approvato dal Gran Cancelliere il 4 giugno 2025)

Il Regolamento della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna è consultabile al seguente indirizzo del sito istituzionale:

<https://www.pfts.it/images/PFTS-REGOLAMENTO-2025.pdf>

**ACCORDO DI COOPERAZIONE
TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
E LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**

Tra l'Università degli Studi di Cagliari, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Mola e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, rappresentata dal Preside Prof. Francesco Maceri, denominate di seguito Istituzioni

PREMESSO

che tra le due Istituzioni vige un accordo di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale fin dal 9 febbraio 1993 e che la collaborazione è proseguita sino alla data odierna

CONSIDERATO

che nel comune intento di facilitare e sviluppare relazioni più strette nel campo dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'insegnamento superiore vi è la necessità di consolidare il rapporto in essere e di fissare su una base di reciprocità il quadro generale di cooperazione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Università degli Studi di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna decidono di instaurare rapporti di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale.

ART. 2

Lo sviluppo della cooperazione tra le due Istituzioni potrà essere oggetto di programmi annuali elaborati in accordo tra le stesse. I suddetti programmi, dal punto di vista economico, saranno sottoposti alle rispettive autorità competenti e dovranno indicare le modalità di finanziamento.

ART. 3

La cooperazione tra le due Istituzioni si svolgerà nelle seguenti forme:

- Progetti di ricerca;
- Scambi di insegnanti e di studenti - gruppi di studio - mutuo riconoscimento di crediti formativi;
- Organizzazione di convegni e seminari;
- Servizi didattici e accesso alle biblioteche;
- Viaggi di studio di interesse comune;
- Ogni altra attività di comune interesse.

ART. 4

Entrambe le Istituzioni si impegnano a diffondere nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, le informazioni sulla propria organizzazione e sui propri obiettivi in materia di insegnamento.

ART. 5

Le due Istituzioni convengono di consentire, in regime di reciprocità, agli studenti universitari di conseguire crediti seguendo corsi e superando i relativi esami presso la Facoltà Teologica. A tal fine la stessa Facoltà Teologica si impegna a individuare con precisione, sulla base delle attuali disposizioni normative, il numero di crediti da attribuire a ciascun corso. Gli insegnamenti impartiti presso la Facoltà Teologica potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio dell'Ateneo, così come insegnamenti attivati presso i Corsi di studio dell'Ateneo potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio della Facoltà Teologica.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio dell'Università sono ammessi a frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica. Ottenuta la valutazione positiva, previa

approvazione da parte delle strutture didattiche competenti, possono acquisire fino ad un massimo di 24 CFU nell'ambito delle attività caratterizzanti, affini ed integrative o a scelta dello studente o altre.

L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'esame, il voto conseguito e il corrispondente numero di crediti.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio della Pontificia Facoltà Teologica possono frequentare insegnamenti attivati dall'Università e acquisire crediti in conformità ai propri ordinamenti.

In ogni caso le procedure relative all'acquisizione dei crediti formativi dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 270/04 e, in particolare, dall'art. 5 dello stesso.

I procedimenti di riconoscimento dei crediti presso l'Università degli Studi di Cagliari dovranno svolgersi secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo e dei regolamenti dei singoli Corsi.

ART. 6

Le due Istituzioni faciliteranno, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, lo scambio di informazioni, di documentazione, di bibliografie e di pubblicazioni.

ART. 7

Gli obiettivi potranno essere perseguiti attraverso risorse finanziarie integrate da fondi pubblici e privati previa approvazione delle Istituzioni medesime.

ART. 8

Le due Istituzioni, per definire i programmi da specificare in base al precedente articolo 2 e le modalità della cooperazione previste dal precedente articolo 3, faranno riferimento ad un comitato paritetico composto dal Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari (o un suo delegato) e dal Preside della Facoltà Teologica (o un suo delegato).

ART. 9

Il presente accordo avrà la durata di tre anni a far data dalla firma da parte di entrambe le Istituzioni. Alla scadenza s'intenderà automaticamente rinnovato

per l'anno accademico successivo, salva disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza. Le due Istituzioni si consulteranno ogni qualvolta lo riterranno opportuno e, in particolare, per verificare periodicamente le attività portate a termine e quelle in corso di realizzazione.

ART. 10

Il presente accordo potrà essere modificato al termine di ciascun anno accademico a richiesta di una delle due Istituzioni.

Cagliari, 14 gennaio 2022

Il Rettore
della Università degli Studi
di Cagliari

Prof. Francesco Mola

Il Preside
della Pontificia Facoltà Teologica
della Sardegna

Prof. Francesco Maceri S.I.

ACCORDO DI COOPERAZIONE

TRA IL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI CAGLIARI E LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

ACCORDO DI COOPERAZIONE tra il Centro Universitario Sportivo di Cagliari (d'ora in poi detto anche CUS Cagliari), C.F 80005470929, con sede legale in Cagliari, Località "Sa Duchessa", via Is Mirrionis n. 3, rappresentata dal sen. Marco Meloni, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna (d'ora in poi detta anche PFTS), C.F./P.IVA: 01121310922, con sede legale in Cagliari, via Enrico Sanjust n. 13, rappresentata da S. E mons. Mario Farci, nella sua qualità di Preside pro tempore e legale rappresentante.

PREMESSO CHE:

- Il CUS Cagliari ha tra le sue finalità istituzionali, di cui all'articolo 2 del proprio Statuto:
 - a) la valorizzazione dello sport in collaborazione con le Istituzioni e le strutture universitarie, quale diritto sociale riconosciuto, la promozione della cultura e della lealtà sportiva, della salute degli atleti e dell'inclusione sociale;
 - b) la promozione e realizzazione di incontri, manifestazioni e attività sportive, di corsi di formazione e di aggiornamento d'intesa con le singole Università;
 - c) la partecipazione e lo svolgimento a livello locale e non di progetti e programmi di ricerca e di formazione nelle discipline attinenti allo sport, da eseguirsi d'intesa con le Università di riferimento, nell'ottica della interdisciplinarietà formativa, all'interno di un processo formativo aperto e continuo per il tramite della cultura sportiva;

d) La CUS Card ha un costo di 100€ annuali.

- La PFTS ha tra le sue finalità istituzionali, di cui agli articoli 4, 5 e 6 del proprio Statuto:
 - a) la promozione della formazione teologica e umana nel contesto socioculturale della Sardegna, mediante uno stile di apertura e di dialogo;
 - b) l'interdisciplinarietà, sia a livello di contenuti sia a livello di metodo, per offrire una pluralità di saperi utili a comprendere la multiformità della realtà sul piano teologico, antropologico ed esistenziale;
 - c) la disponibilità a fare rete con le altre Istituzioni culturali, specialmente con quelle presenti nell'Isola, secondo il metodo scientifico, nel segno della comunicazione e in sinergia con tutte le culture.

CONSIDERATO CHE

La PFTS e l'Università degli Studi di Cagliari hanno stipulato in data 14 gennaio 2022 un accordo di cooperazione volto a instaurare rapporti di collaborazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Finalità della Convenzione

Il CUS Cagliari e la PFTS, unite dalla comunione di intenti, intendono formalizzare e disciplinare un rapporto di cooperazione finalizzato alla possibilità di usufruire dei servizi del CUS Cagliari e di realizzare eventi condivisi destinati allo sviluppo umano e sociale.

ART. 2 - Oggetto della Convenzione

La cooperazione tra le due Istituzioni può svilupparsi nelle seguenti forme:

- Attivazione "CUS Card";
- Organizzazione di convegni e conferenze;
- Ogni altra attività sportiva, sociale e culturale di comune interesse.

ART. 3 - Obblighi e corrispettivi

3.1) Il CUS Cagliari si impegna a consentire l'accesso ai servizi da esso offerti, in particolare quelli erogati tramite "CUS Card" agli studenti della PFTS, alle stesse condizioni previste per gli studenti dell'Università degli Studi di Cagliari, incluso l'accesso alle visite medico sportive non agonistiche. Il personale docente e non docente della PFTS ha la possibilità di accedere ai servizi offerti dal CUS Cagliari secondo le condizioni stabilite per il personale dell'Università degli Studi di Cagliari. Il CUS Cagliari si impegna a sviluppare congiuntamente alla PFTS progetti culturali e scientifici di cui all'art. 2.

3.2) La PFTS si impegna a fornire l'eventuale collaborazione amministrativa necessaria per l'attivazione delle "CUS Card". La PFTS si impegna a sviluppare congiuntamente al CUS Cagliari progetti culturali e scientifici di cui all'art. 2 e a tal fine si impegna, secondo le proprie possibilità organizzative, a mettere a disposizione i propri locali per convegni e conferenze di comune interesse. La PFTS si impegna inoltre a offrire congiuntamente la possibilità di utilizzo dei propri spazi e servizi per ulteriori eventi.

3.3) L'attivazione della "CUS Card" è gratuita per studenti e per il personale docente e amministrativo tramite il Sito www.cuscagliari.it.

3.4) Entrambi gli Enti si impegnano a dare comunicazione e pubblicità del presente accordo e delle iniziative concordate di cui all'articolo 2, tramite i propri canali e siti istituzionali.

ART. 4 - Durata e recesso

4.1) Il presente accordo avrà la durata annuale a far data dalla firma da parte di entrambi gli Enti. Alla scadenza s'intenderà automaticamente rinnovato per l'anno successivo, salva disdetta in forma scritta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza tramite PEC o tramite raccomandata A/R.

4.2) Ciascun Ente ha il diritto di recesso dall'accordo in qualsiasi momento nel caso di inadempienze negli obblighi della controparte, previa dichiarazione motivata in forma scritta da inviare tramite PEC o raccomandata A/R.

ART. 5 - Verifica e modifiche

- 5.1) I due Enti si consulteranno ogni qualvolta lo riterranno opportuno e, in particolare, per pianificare le attività future e verificare periodicamente le attività portate a termine e quelle in corso di realizzazione.
- 5.2) Il presente accordo potrà essere modificato su richiesta di uno dei due Enti.

ART. 6 - Disposizioni in materia di privacy e riservatezza

- 6.1) Ai sensi del GDPR 2016/679 e ss.mm.ii. il CUS Cagliari e la PFTS dichiarano di ben conoscere la normativa sopra richiamata. I dati forniti/acquisiti nell'ambito dell'accordo saranno pertanto trattati nel rispetto della citata normativa sulla privacy.
- 6.2) La PFTS e il CUS Cagliari dichiarano di riconoscersi Responsabile del Trattamento dei dati personali acquisiti nella realizzazione delle attività di propria competenza oggetto della convenzione, osservando tutte le disposizioni in materia previste dal GDPR.
- 6.3) Le informazioni acquisite dai due Enti nel corso del rapporto di collaborazione dovranno essere considerate di carattere riservate e non potranno, quindi, essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite/raccolte, salvo diversa esplicita autorizzazione scritta.

Letto, confermato e sottoscritto

Cagliari, 8 aprile 2025

Per il CUS Cagliari

Sen. Marco Meloni
Presidente

Per la PFTS

+ S. E. mons. Mario Farci
Preside

NORME PER GLI STUDENTI

ISCRIZIONE

La Facoltà è aperta a tutti coloro, sia seminaristi (diocesani e religiosi) che laici, in possesso di titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile nello Stato Italiano. L'immatricolazione alla Facoltà, così come l'iscrizione ai diversi anni di corso dei tre cicli di studi, **deve effettuarsi prima dell'inizio dell'anno accademico o del semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 24). Alla domanda di immatricolazione e prima iscrizione, redatta su modulo rilasciato dalla Segreteria generale della Facoltà, deve essere allegata la documentazione richiesta, nonché le ricevute dei versamenti relativi ai contributi accademici e regionali previsti (cfr. le sezioni «Contributi accademici» e «La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e la Tassa regionale per il diritto allo studio», in questo *Annuario*, pp. 167-168).

Per l'immatricolazione «è richiesta una presentazione da cui risulti che nulla osta all'accesso agli studi accademici. Per i chierici, seminaristi, religiosi e consacrati sia rilasciata dall'Ordinario o dal proprio Superiore; per i laici dal parroco o da altra autorità ecclesiastica» (*Statuti*, art. 45.2).

Per l'ammissione ai diversi cicli di studi è richiesta la conoscenza delle principali lingue moderne (cfr. *Statuti*, art. 48).

Per l'ammissione al secondo e al terzo ciclo è richiesto «il conseguimento rispettivamente del Baccalaureato con la votazione minima di 24/30 (*cum laude probatus*) e della Licenza con la votazione minima di 27/30 (*magna cum laude probatus*)» (*Statuti*, art. 49).

Gli studenti si distinguono in **ordinari**, **straordinari**, **ospiti** e **uditori**. Gli ordinari partecipano ai corsi in ordine al conseguimento dei gradi

accademici. Gli straordinari portano a termine un determinato piano di studi, ma non intendono tuttavia conseguire i gradi accademici o non hanno ancora i requisiti necessari per ottenerli. Gli studenti ospiti sono coloro che, essendo immatricolati in altra Istituzione Accademica, frequentano alcuni corsi e sostengono i relativi esami. Gli uditori frequentano la Facoltà limitatamente a qualche corso, senza il diritto di sostenere esami (cfr. *Statuti*, art. 45.1).

Gli studenti che abbiano svolto attività accademiche e sostenuto esami in altre istituzioni, possono presentare documentazione e domanda di riconoscimento degli studi compiuti al fine di ottenere un'abbreviazione del proprio Piano di Studi. La richiesta verrà esaminata secondo le disposizioni presenti nel Regolamento (cfr. *Statuti*, art. 48.2).

Ad ogni studente viene rilasciato un *Libretto d'iscrizione*, nel quale vengono annotati i voti degli esami sostenuti e registrati i gradi accademici conseguiti.

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Le lezioni del I Ciclo di Studi si svolgono al mattino, dal martedì al venerdì, e al pomeriggio, il lunedì e mercoledì. I corsi opzionali e seminariali si possono svolgere anch'essi nei pomeriggi.

Il II Ciclo di Studi prevede lezioni sia al mattino che al pomeriggio, il lunedì e il mercoledì. Gli orari consueti sono i seguenti:

	Mattino
1^a ora	8.45 - 9.35
2^a ora	9.40 - 10.30
3^a ora	10.45 - 11.35
4^a ora	11.40 - 12.30

	Pomeriggio
5^a ora	14.20-15.10
6^a ora	15.15 - 16.05
7^a ora	16.10 - 17.00
8^a ora	17.10 - 18.00

I corsi pomeridiani posso avere orari *ad hoc*. La frequenza alle lezioni e alle attività accademiche è obbligatoria e verrà verificata dalla Facoltà (cfr. *Statuti*, art. 54.5; *Regolamento*, art. 31). Pertanto, assenze che superino un terzo delle lezioni complessive non permetteranno allo studente di sostenere il relativo esame.

La frequenza ai corsi ha validità nove anni. Trascorso tale periodo decade il diritto a sostenerne i relativi esami e lo studente è tenuto a rifrequentare i corsi.

ESAMI

La Facoltà prevede tre sessioni ordinarie d'esame: **invernale**, **estiva** e **autunnale**. Le sessioni invernale ed estiva si svolgono in due appelli per esame; la sessione autunnale in uno solo.

Gli esami possono essere scritti, orali, oppure in modalità mista.

Tutti gli esami orali sono pubblici e aperti alla libera presenza di coloro che desiderano assistervi.

Chi intendesse annullare la propria iscrizione ad un esame lo deve fare entro due giorni dalla data di esame (cfr. *Regolamento*, art. 34).

Per poter essere ammessi a sostenere gli esami - avendo soddisfatto la condizione previa della frequenza dei corsi - è necessario essere in regola col versamento delle tasse accademiche.

Oltre che nelle sessioni ordinarie, viene data facoltà agli studenti di sostenere un esame nei mesi di **novembre**, **dicembre**, **marzo** e **aprile**. Lo statino dovrà essere richiesto presso la Segreteria generale.

DI.SCI.TE.

Le immatricolazioni e iscrizioni alla Facoltà, così come le iscrizioni agli appelli di esame, avvengono attraverso la piattaforma DI.SCI.TE. (Didattica delle Scienze Teologiche), preparata dalla Conferenza Episcopale Italiana per le Facoltà Teologiche e gli Istituti Superiori di Scienze Religiose.

Le attività di docenti e studenti avverranno attraverso le rispettive pagine personali. La PPS (Pagina Personale Studente), permette di accedere al proprio piano di studi, visionare la posizione amministrativa, iscriversi agli esami, comunicare con la Segreteria, richiedere certificati, consultare le banche dati ProQuest ed EBSCO. La PPD (Pagina Personale Docente), offre al docente la possibilità di consultazione e gestione di avvisi, materiali didattici, *curriculum*, schede ECTS, appelli, calendari, banche dati ProQuest ed EBSCO.

All'interno della Facoltà è presente una postazione per accedere al servizio (che rimane accessibile anche dai propri dispositivi elettronici personali, come pc, tablet e smartphone).

INTESA MIUR-CEI

Qualificazione professionale dei docenti di Religione Cattolica

A seguito dell'Intesa firmata tra il **MIUR** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e la **Conferenza Episcopale Italiana** il 28 giugno 2012 concernente i profili della qualificazione professionale degli insegnanti di Religione Cattolica, tutti gli studenti della Facoltà Teologica che intendano adire all'insegnamento della Religione Cattolica sono tenuti ad integrare i propri studi inserendo nel proprio *curriculum* accademico la frequenza di quattro corsi specifici: *Teoria della scuola e legislazione scolastica, Pedagogia della scuola, Metodologia e didattica dell'IRC, Tirocinio didattico*. I suddetti corsi si svolgono presso gli Istituti Superiori di Scienze

Religiose di Cagliari e di Sassari / Tempio-Ampurias Euromediterraneo collegati a questa Facoltà.

TITOLI ACCADEMICI

Diplomi rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna:

A. Gradi accademici conferiti dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna ai propri studenti:

Baccalaureato in Sacra Teologia (BA);

Licenza in Sacra Teologia (TL);

Dottorato in Sacra Teologia (TD).

B. Gradi accademici conferiti dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna agli studenti degli Istituti Superiori di Scienze Religiose ad essa collegati:

Baccalaureato in Scienze Religiose;

Licenza in Scienze Religiose.

A partire dal 2005 gli studenti dei Paesi aderenti al Processo di Bologna possono richiedere alle Istituzioni accademiche frequentate il rilascio del *Diploma supplement*, da allegare al Diploma relativo al grado conseguito.

Elaborato secondo il modello sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES (= United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization / Centre Européen pour l'Enseignement Supérieur), esso consiste in una certificazione integrativa nella quale vengono indicati la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo *status* degli studi effettuati dallo studente.

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI

I titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Sacra Teologia e quelli di Baccalaureato e Licenza in Scienze Religiose rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna sono di diritto pontificio. La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna figura nell'elenco delle Facoltà e delle Università Ecclesiastiche autorizzate dalla Santa Sede, conformemente all'art. 40 del Concordato Lateranense firmato tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana. I titoli pontifici sono riconosciuti in tutta Europa dalla Convenzione di Lisbona (11 aprile 1997), ratificata dallo Stato Italiano con la legge n. 148 (11 luglio 2002); lo Stato Vaticano ha aderito anche alla Dichiarazione di Bologna (2003) per un ulteriore riconoscimento europeo dei titoli.

Agli effetti civili i titoli rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari, è la seguente: «I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'Intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici («Gazzetta Ufficiale» n. 62 del 16.3.1994). Pertanto (art. 2) «I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 [Teologia e Sacra Scrittura, *N.d.R.*] conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario [l'attuale laurea

dell'ordinamento accademico italiano, *N.d.R*] e come laurea [l'attuale laurea magistrale dell'ordinamento accademico italiano, *N.d.R*].».

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 27 maggio 2019, n. 63, viene data piena e intera esecuzione allo scambio di Note Verbali tra l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e la Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con gli Stati - intervenuto in data 13 febbraio 2019, concernente il riconoscimento dei titoli accademici conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede (*Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10.7.2019). Pertanto (art. 1) «Le Parti concordano nel considerare discipline ecclesiastiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, a integrazione dello scambio di Note Verbali del 1994, oltre alla teologia e alla sacra scrittura, anche il diritto canonico, la liturgia, la spiritualità, la missiologia e le scienze religiose». Inoltre (art. 2) «I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale».

Il titolo accademico di Licenza in Scienze Religiose (precedentemente denominato Laurea Magistrale in Scienze Religiose) è riconosciuto valido ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica secondo le norme dell'Intesa MIUR - C.E.I. del 28 giugno 2012. I titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Sacra Teologia sono riconosciuti validi ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica secondo le nuove norme dell'Intesa tra M.P.I. - C.E.I. A seguito poi dell'Intesa MIUR - C.E.I. del 28 giugno 2012, nel *curriculum* degli studi, dovranno risultare anche i corsi di: Pedagogia della scuola, Metodologia e didattica dell'insegnamento - laboratorio, Metodologia e didattica dell'insegnamento - tirocinio, Teoria della scuola e legislazione scolastica.

La Licenza e il Dottorato in Sacra Teologia sono riconosciuti validi, se vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e Civili, per:

1. l'immatricolazione nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi. Ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni di corsi universitari, a discrezione delle Autorità Accademiche, anche i certificati originali degli studi compiuti devono essere preventivamente vidimati e legalizzati (Circolare M.P.I. del 2-10-1971, n. 3787);
2. L'Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Medie di 1° grado, meramente private, o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti Ecclesiastici o Religiosi. Tale riconoscimento viene concesso, mediante la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza al titolo statale, a coloro che hanno superato, con esito positivo, due esami: uno di Italiano e uno di Storia civile, presso una Facoltà o Istituto Universitario statale o libero (art. 7 del R.D. del 6-5-1925, n. 1084).
3. L'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati di istruzione Media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere (art. 31 della Legge 19-1-1942, n. 86)
4. L'esercizio provvisorio dell'insegnamento nei tipi e gradi di scuola di cui sopra (n. 3), in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (Nota Ministeriale del 5-12-1958 e successive estensioni: n. 411 del 10-11-1964; n. 498 del 29-11-1965; n. 429 del 15-11-1966).
5. La partecipazione a Concorsi dove è richiesta una Laurea o Laurea Magistrale senza specificazione di disciplina.

Lo studente che intende ottenere il riconoscimento civile del titolo accademico conseguito in Teologia (Baccalaureato e Licenza) e in Scienze Religiose (Baccalaureato o Laurea, Licenza o Laurea magistrale) deve

presentare domanda, accompagnata da documentazione richiesta, presso il MIUR per la procedura di verifica e riconoscimento dei titoli.

Alla Segreteria va richiesta la seguente documentazione:

- Per il Baccalaureato in Teologia e per il Baccalaureato (in precedenza Laurea) in Scienze religiose da riconoscere come Laurea: certificato degli esami sostenuti con evidenza di almeno 180 crediti; *diploma supplement*;
- per la Licenza in Teologia e la Licenza in Scienze Religiose (precedentemente Laurea magistrale in Scienze religiose) da riconoscere come Laurea magistrale: certificato degli esami sostenuti con evidenza di almeno 120 crediti; *diploma supplement*.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del CIMEA (<https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>).

Per le vidimazioni si richiede una domanda (in carta semplice) di riconoscimento civile del titolo, indirizzata al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, nella quale si specifichi lo scopo per cui servirà il Diploma o Attestato.

Le vidimazioni richieste per l'Italia sono le seguenti:

1. **Dicastero per la Cultura e l'Educazione - Sezione per l'Educazione** (Piazza Pio XII, 3 - 00193 Roma - tel. 06.69884167 - fax 06.69884172: ultimo palazzo a destra - guardando la Basilica di San Pietro - di Via della Conciliazione, al terzo piano) per autenticare la firma del Segretario Generale. Bisogna portare i seguenti documenti: a. originale del diploma (pergamena) e fotocopia da autenticare; b. certificato di grado con gli esami sostenuti (anni di iscrizione, esami sostenuti ed eventuali convalide, con crediti e relativi voti) e fotocopia; c. *diploma supplement*; d. richiesta del Superiore o del Vescovo della Diocesi competente (solo per i religiosi e i presbiteri).

2. **Segreteria di Stato della Santa Sede** (Palazzo Apostolico Vaticano (00120 Città del Vaticano - tel. 06.69883438 06.69884438 - fax 06.69885088), con la copia autenticata del diploma e del certificato degli esami per ottenere l'autentica delle firme. L'ufficio di vidimazioni della Segreteria di Stato si trova sul braccio destro della colonnata di Piazza San Pietro (venendo da Via della Conciliazione), ingresso sotto il colonnato, vicino alla Porta di Bronzo (chiedere alla guardia svizzera e fare il lasciapassare).
3. **Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede** (Viale delle Belle Arti, 2 - 00196 Roma - tel. 06.3264881) su appuntamento, con la documentazione per ottenere il visto. Per altri servizi da richiedere all'Ambasciata (legalizzazione ed eventuale dichiarazione di valore) consultare questa pagina:
https://ambasantasedevaticano.esteri.it/ambasciata_santasedevaticano/it/informazioni_e_servizi/servizi_consolari/legalizzazione-documenti.html.
4. Consegnare i documenti (opportunamente trattenendone fotocopia) con la domanda in carta semplice, come sopra indicato, presso il **Ministero dell'Università e della Ricerca**, Direzione generale per l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore, Via Michele Carcani, 61 - 00153 Roma (Dott. Cristiano Cristiani: tel. 06.97727799; e-mail: cristiano.cristiani@miur.it).
Costo per la validazione di ciascun documento: 44 € (10 per il Dicastero per la Cultura e l'Educazione, 10 per la Segreteria di Stato, 24 per l'Ambasciata d'Italia). Portare con sé al MUR anche una marca da bollo di 16 €.
Nel caso in cui l'intera procedura venga attuata da un ufficiale del MUR, si dovrà prevedere una quota aggiuntiva di 20 € e attendere i tempi necessari per ricevere il decreto del Ministro, da 90 a 120 giorni.

Gli studenti stranieri sono tenuti a recarsi:

1. alla rispettiva **Ambasciata presso la Santa Sede**, dopo essersi recati presso il **Dicastero per la Cultura e l'Educazione** e presso la **Segreteria di Stato**;
2. oppure al **Consolato** della rispettiva nazione facendo prima vidimare i documenti presso il **Dicastero per la Cultura e l'Educazione**, la **Segreteria di Stato**, la **Nunziatura Apostolica** della Santa Sede presso lo Stato Italiano e la **Prefettura di Roma**.

**PIANO DEGLI STUDI
DELLA FACOLTÀ**

Secondo la Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium*, promulgata da Papa Francesco l'8 dicembre 2017, e in conformità alle *Norme applicative* della Congregazione per l'Educazione Cattolica per la fedele esecuzione della medesima Costituzione, il piano degli studi della Facoltà di Teologia è articolato in tre cicli:

1. Il **primo Ciclo di Studi**, o **Ciclo Istituzionale**, della durata di cinque anni, tende alla formazione di base. Dà la visione globale delle principali discipline teologiche e una prima iniziazione al metodo scientifico. Nei primi due anni lo studio è dedicato soprattutto alle materie filosofiche richieste dal curriculum teologico, mentre i successivi tre anni sono dedicati all'approfondimento dei contenuti della Rivelazione e alle altre discipline propriamente teologiche. Il Ciclo si conclude con il **Baccalaureato in Sacra Teologia**.
2. Il **secondo Ciclo di Studi**, o **Ciclo di specializzazione**, della durata di due anni, conduce all'approfondimento di un settore particolare della Teologia, al perfezionamento del giudizio critico e introduce ai metodi della ricerca scientifica. Particolare rilievo assume la stesura di una dissertazione scritta che dia prova dell'attitudine ad effettuare una ricerca a livello superiore. Il secondo Ciclo si conclude con la **Licenza specializzata in Sacra Teologia**. Questa Facoltà offre le specializzazioni in Teologia Fondamentale e Dogmatica e in teologia Morale.
3. Il **terzo Ciclo di Studi**, che si protrae per un congruo periodo di tempo, continua la specializzazione del candidato e lo guida nell'attività personale di ricerca ed esercizi adeguati sino a condurlo ad una vera maturità scientifica. Questa si deve esprimere nella elaborazione di una dissertazione da pubblicarsi, la quale contribuisca al progresso della scienza teologica. Il terzo Ciclo si conclude con il **Dottorato in Sacra Teologia**.

PRIMO CICLO DI STUDI O QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Primo e secondo anno

Codice	SSD	Disciplina	ECTS
FF101	F-SIS/01	Introduzione alla Filosofia	2
FF102	F-SIS/02	Filosofia dell'Essere I	6
FF103	F-SIS/02	Filosofia dell'Essere II	5
FF104	F-SIS/04	Filosofia della conoscenza	6
FF105	F-SIS/03	Filosofia della natura e della scienza	6
FF106	F-PRA/01	Filosofia morale generale e speciale	6
FF107	F-SIS/06	Antropologia filosofica	6
FF108	F-SIS/04	Logica	5
FF109	F-STO/01	Storia della Filosofia I	14
FF110	F-STO/01	Storia della Filosofia II	11
CB101	BIB/01	Introduzione alla Sacra Scrittura I	3
CB102	TH/02	Introduzione alla Sacra Scrittura II	3
CB103	TH/09	Introduzione ai Padri della Chiesa	4
CB104	ANT-FIL/01	Ebraico biblico	5
CS101	TH/01	Introduzione alla Teologia	3
CS102	TH/02	Teologia della Rivelazione	4
CS103	TH/02	Tradizione e tradizioni	3
CR101	STO/05	Storia della Chiesa antica e medioevale	5
CR102	STO/03	Storia della Chiesa moderna	2

CR103	STO/04	Storia della Chiesa contemporanea	2
CR104	ANT-ARCH/01	Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna	3
CF101	F-SIS/05	Fenomenologia e Filosofia della Religione	6
CF102	S-PSI/01	Psicologia generale	2
CX101	STO/10	Metodologia della ricerca	3
MX102	STO/10	Elaborato scritto personale I	1
MX103	STO/10	Elaborato scritto personale II	1
OX...		Corso opzionale I	3
CL01	ANT-FIL/03	Lingua latina	[6]
CL02	ANT-FIL/02	Lingua greca	[6]
CL03	LIN/01	Lingua inglese	[6]

Terzo anno

Codice	SSD	Disciplina	ECTS
FB101	BIB/04	Introduzione ed esegesi A.T: Pentateuco	5
FB103	BIB/06	Introduzione ed esegesi A.T: Libri Profetici	5
FB105	BIB/08	Introduzione ed esegesi N.T: Vangeli Sinottici - Opera Lucana	5
FS101	TH/03	Il mistero di Dio Uno e Trino	10
FS102	TH/04	Cristologia - Soteriologia	10
FS104	TH/05	Teologia dei Sacramenti	5
FM101	TH/12	Teologia Morale fondamentale	6
FP101	TH/14	Teologia Pastorale fondamentale	3

FR101	TH-IUS/01	Introduzione al Diritto della Chiesa	4
CB105	ANT-FIL/02	Greco biblico	3
SX...		Seminario	4

Quarto e quinto anno

Codice	SSD	Disciplina	ECTS
FB102	BIB/05	Introduzione ed esegesi A.T: Libri Storici	3
FB104	BIB/07	Introduzione ed esegesi A.T: Libri Sapienziali	5
FB106	BIB/09	Introduzione ed esegesi N.T: Scritti di San Giovanni	5
FB107	BIB/10	Introduzione ed esegesi N.T: Lettere Paoline - Ebrei - Lettere Cattoliche	6
FS103	TH/07	Ecclesiologia - Mariologia - Ecumenismo	10
FS105	TH/05	Battesimo - Confermazione - Riconciliazione/Penitenza - Unzione degli infermi	6
FS106	TH/05	Eucaristia	3
FS107	TH/05	Ordine	2
FS108	TH/05	Matrimonio	3
FS109	TH/06	Fondamenti di Antropologia Teologica	5
FS110	TH/06	Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo	6
FS111	TH/06	Virtù teologali	5
FS112	TH/06	Escatologia	3
FS113	TH/08	Liturgia I	3

FS114	TH/o8	Liturgia II	3
FM102	TH/13	Teologia Morale sociale	6
FM103	TH/13	Teologia Morale sessuale e familiare	5
FM104	TH/13	Teologia Morale religiosa e sacramentale	5
FM105	TH/13	Bioetica	5
FM106	TH/14	Teologia Spirituale	5
FP102	TH/15	Catechetica fondamentale	3
FR102	TH-IUS/01	Diritto Canonico: Questioni speciali I	3
FR103	TH-IUS/01	Diritto Canonico: Questioni speciali II	3
MX101	STO/10	Atti accademici - crediti liberi	4
OX...		Corso opzionale II	3

LEGENDA:

Sigla in prima posizione:

F	corso Fondamentale	C	corso Complementare
O	corso Opzionale	T	corso Tutoriale
S	Seminario		
M	attività accademica (elaborati scritti, bibliografie ragionate, ecc.)		

Sigla in seconda posizione:

F	area Filosofia e scienze umane
B	area testuale Biblico-patristica
S	area Sistemativo-liturgica
M	area Morale
P	area Pastorale
R	area Scienze storiche e giuridiche
X	senza specificazione di area
L	corso propedeutico

Numeri in terza posizione:

1xx	primo ciclo
2xx	secondo ciclo
Xx	extracurricolari

Numeri in quarta posizione (per gli opzionali ed i seminari):

xxx-25 (= anno accademico 2025-2026)

I corsi del Quinquennio Istituzionale si distinguono in obbligatori ed ausiliari. Ad ognuno di essi viene attribuito uno o più crediti (ECTS). Con la firma (19 settembre 2003) della *Dichiarazione di Bologna* (1999), atto che ha sancito l'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna il cui fine principale consiste nell'armonizzare gli studi universitari in ambito europeo in vista della realizzazione di uno Spazio Europeo di Istruzione Superiore (*European Higher Education Area*), anche le Università Pontificie e le Facoltà ecclesiastiche sono state chiamate ad attuare una serie di obiettivi specifici comuni a tutte le Istituzioni accademiche dei Paesi firmatari.

A partire dal 2010, tutte le Istituzioni accademiche, comprese appunto quelle dipendenti dalla Santa Sede, hanno adottato il sistema europeo di assegnazione dei crediti. L'ECTS, ovvero *European Credit Transfer and Accumulation System*, introdotto in Europa sin dal 1989 nell'ambito del programma Erasmus ed inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti, viene utilizzato attualmente per facilitare la mobilità studentesca ed il riconoscimento accademico.

Esso ha comportato una vera inversione di tendenza: mentre il sistema di crediti adottato dalle Facoltà ecclesiastiche era caratterizzato dalla centralità assegnata all'attività svolta in aula dal docente, l'attenzione viene spostata sull'impegno profuso dallo studente, pertanto viene assegnato un ECTS a circa 25 ore di impegno dello studente.

Nel sistema universitario italiano si usa anche la dizione equivalente di CFU (credito formativo universitario). Nel caso dei corsi con lezioni frontali, il totale di 25 ore risulta composto da 7/8 ore di frequenza, 14/16 ore di lavoro personale, 2/3 ore di impegno nel contesto degli esami.

Il Consiglio di Facoltà del 15 gennaio 2007 ha sancito, a partire dall'Anno Accademico 2010-2011, l'obbligo per tutti gli studenti del I Ciclo di partecipare ad atti accademici quali Convegni, Conferenze, Seminari di Studio, ecc., con valenza attribuita di 4 ECTS.

Convenzionalmente viene attribuito al percorso formativo annuale di uno studente un totale di 60 ECTS.

Per maggiori informazioni sul Processo di Bologna si possono visitare vari siti internet sul tema; tra questi il sito ufficiale del Processo di Bologna per l'Italia: www.processodibologna.it.

CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO

Entro il Quinquennio istituzionale lo studente deve frequentare **due corsi opzionali** tra quelli proposti annualmente.

In base alle disposizioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica nel Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia del 28 gennaio 2011 (AAS 103 [2011] 145-161), dall'Anno Accademico 2012-2013 il primo corso opzionale deve essere scelto tra quelli di argomento filosofico.

Sarebbe altresì opportuno che il secondo corso opzionale privilegiasse tematiche quali le fonti storiche della religiosità popolare in Sardegna, oppure aspetti e trasformazioni della cultura in Sardegna. Esso potrà essere individuato anche tra i corsi proposti nel **Biennio di Licenza**, compatibilmente con gli orari dei corsi obbligatori del proprio anno.

Per poter frequentare come opzionale un corso del Biennio di Licenza, lo studente del Quinquennio istituzionale dovrà prima consultare il Docente titolare del corso.

LAVORI PERSONALI DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli studenti sono tenuti a preparare annualmente un elaborato scritto. In particolare:

- nel **I** e nel **II anno**, individualmente o in gruppo, dovranno svolgere un tema di loro gradimento, concordato con un Docente dell'anno. Potrebbe

essere opportuno redigere il primo elaborato in connessione con il corso *Metodologia della ricerca*.

- nel **III anno** prenderanno parte ad un **seminario** di ricerca;
- relativamente al **IV** e al **V anno**, si vedano le seguenti **Norme riguardanti l'esame di Baccalaureato**.

Per quel che riguarda le scadenze annuali sia in relazione agli elaborati che ai seminari di ricerca, così come in relazione a ciò che concerne il lavoro scritto per il Baccalaureato, è bene vedere le indicazioni proposte nel Calendario per i giorni: 31 ottobre, 30 novembre, 31 marzo e 30 aprile.

AREA DEI CREDITI LIBERI

Nel corso del Quinquennio istituzionale lo studente è tenuto a completare il proprio corso di studio con l'acquisizione di 4 ECTS, partecipando a convegni, conferenze e giornate di studio accreditati dalla Segreteria su indicazione del Preside, che prevedano l'approfondimento di uno specifico argomento pertinente al curriculum filosofico-teologico. Il numero di ECTS assegnato a ciascuna attività è commisurato all'impegno richiesto, tenuto conto che 1 ECTS corrisponde a un totale di 25 ore di lavoro.

La partecipazione a tali attività accademiche prevede l'individuazione di un *tutor* da parte del Preside.

In ordine alla partecipazione qualificata, il *tutor* predispone un foglio di presenze e indica allo studente, prima o dopo lo svolgimento delle attività, una bibliografia di approfondimento, considerando sia le ore di studio personale corrispondenti ai crediti assegnati dalla Segreteria su indicazione del Preside sia l'elaborato finale.

Redatto secondo i requisiti della metodologia scientifica, l'elaborato deve contenere un resoconto dell'evento e, soprattutto, un approfondimento critico dell'argomento affrontato, possibilmente in rapporto al proprio percorso di studio.

Il *tutor* valuta complessivamente l'esperienza formativa. La valutazione è espressa tramite voto in trentesimi. Come per qualsiasi atto accademico, il *tutor* è tenuto a comunicare la propria valutazione allo studente, che può rifiutarla. Se accettata, questa viene trasmessa alla Segreteria nelle modalità indicate al momento dell'accREDITAMENTO.

NORME RIGUARDANTI L'ESAME DI BACCALAUREATO

L'esame in ordine al conseguimento del primo grado accademico o Baccalaureato in Teologia, a conclusione del primo Ciclo di Studi Teologici, comprende:

1. la presentazione da parte del candidato di un proprio elaborato scritto nel contesto degli studi del Quinquennio;
2. brevi osservazioni sul lavoro da parte del Moderatore e del Revisore;
3. la proposizione dei cinque temi, tratti normalmente dal *Tesario* della Facoltà, precedentemente determinati.

L'esame, che abbraccia un arco di tempo di circa 1 ora e 15 minuti, si estrinseca secondo la seguente scansione: 15 minuti per il candidato e 20 minuti ciascuno per il Moderatore, il Revisore e il Presidente della Commissione.

Per il conseguimento del Baccalaureato lo studente dovrà:

- *nel quarto anno:*
 - concordare tempestivamente il tema - nell'ambito indicato dal n. 1 - con un professore della Facoltà, che ne diviene moderatore;
 - preparare, sotto la guida dello stesso professore, un progetto dettagliato dello svolgimento dell'argomento (una o due cartelle dattiloscritte);
 - presentarlo in triplice copia alla Segreteria, con la firma di approvazione del professore, entro la data stabilita al riguardo in Calendario. Il tema così presentato dovrà ottenere l'approvazione

anche da un altro professore designato dal Preside, che ne diviene revisore;

▪ *nel quinto anno:*

- presentare il lavoro dattiloscritto in triplice copia alla Segreteria, rispettivamente:
entro il 30 aprile se intende sostenere l'esame nella sessione di giugno;
entro il 30 luglio se intende sostenere l'esame nella sessione autunnale.

Lo studente che non riuscisse a sostenere l'esame finale di Baccalaureato al termine del Quinquennio istituzionale, espletate le condizioni sopra indicate, concorderà con il Preside i tempi dello stesso esame finale. In ogni caso dovrà presentare il lavoro scritto alla Segreteria due mesi prima dell'esame finale.

Il lavoro deve attestare l'idoneità del candidato a trattare con metodo, organicità e coerenza, i temi teologici all'interno di una opportuna conoscenza globale delle discipline teologiche. Il suo contenuto deve raggiungere un minimo di trenta cartelle dattiloscritte di testo e, almeno normalmente, non superare le sessanta cartelle. Ogni cartella dovrà essere di circa 30 righe.

L'argomento svolto in questo elaborato deve essere tale da potersi connettere organicamente con alcuni temi fondamentali del Quinquennio istituzionale tratti dal *Tesario* della Facoltà (cfr. *Regolamento*, art. 36) sui quali verterà l'esame orale. All'elaborato scritto e all'esame orale finale vengono attribuiti complessivamente 10 ECTS.

PROSPETTO DEI CORSI 2025-2026

Codice	Corso	Docente	Ore (I s.)	Ore (II s.)	ECTS
--------	-------	---------	---------------	----------------	------

CORSI PROPEDEUTICI EXTRACURRICOLARI

CL01	Lingua latina	M. Nuvoli	2	2	[6]
CL02	Lingua greca	Nardi	2	2	[6]
CL03	Lingua inglese	Oppo	2	2	[6]

CORSI PROPRI DEL I ANNO

FF101	Introduzione alla Filosofia	P. Nuvoli	1		2
FF102	Filosofia dell'Essere I	Ferrelì		4	6
CB101	Introduzione alla Sacra Scrittura I	F. Demelas	2		3
CR101	Storia della Chiesa antica e medioevale (I)	Artizzu		4	5
CR104	Archeologia cristiana	Corda		2	3
CS101	Introduzione alla Teologia	Vinti	2		3

CX101	Metodologia della ricerca	Vinci	2		3
-------	---------------------------	-------	---	--	---

CORSI COMUNI AL I E II ANNO

FF106	Filosofia morale generale e speciale	Tilocca	2	2	6
FF107	Antropologia filosofica	Vinci		4	6
FF109	Storia della Filosofia I	Spano	7		14
FF110	Storia della Filosofia II	Spano		6	11

CORSI PROPRI DEL II ANNO

FF103	Filosofia dell'Essere II	Ferrelì	3		5
CB102	Introduzione alla Sacra Scrittura II	N. Demelas	2		5
CB103	Introduzione ai Padri della Chiesa	D. Piras		3	4
CB104	Ebraico biblico	Zanetti	2		5
CR102	Storia della Chiesa moderna (II)	Lecis	2		2
CR103	Storia della Chiesa contemporanea (III)	Lecis	2		2
CS102	Teologia della Rivelazione	N. Demelas		3	4

CORSI DEL III ANNO

FB101	Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco	Ghiani	3		5
FB103	Introduzione ed esegesi A.T.: Profeti	Zanetti	3		5
FB105	Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici - Opera Lucana	Kunnath		3	5
FS101	Il Mistero di Dio Uno e Trino	Cogoni	3	3	10
FS102	Cristologia - Soteriologia	Zanda	3	3	10
FS104	Teologia dei Sacramenti	Trudu		3	5
CS102	Teologia della Rivelazione	N. Demelas		3	4
FM101	Teologia Morale fondamentale	Maceri		4	6
FP101	Teologia Pastorale fondamentale	Delogu		2	3
FR101	Introduzione al Diritto della Chiesa	A. Fadda	3		4
CB105	Greco biblico	A. Piras		2	3

CORSI COMUNI AL IV E V ANNO

FB102	Introduzione ed esegesi A.T.: Storici	Castangia		2	3
-------	--	-----------	--	---	---

FB106	Introduzione ed esegesi N.T.: Scritti di San Giovanni	Zanetti		3	5
FS103	Ecclesiologia - Mariologia - Ecumenismo	Farci	3	3	10
FS108	Matrimonio	Marelli	2		3
FS109	Fondamenti di Antropologia Teologica	Lai	3		5
FS110	Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo	Vinti		4	6
FS111	Virtù teologali	F. Nuvoli		3	6
FM103	Teologia Morale sessuale e familiare	Maceri	3		5
FM104	Teologia Morale religiosa e sacramentale	Caria		3	5
FM105	Bioetica	Mele -Sanna	3		
FP102	Catechetica fondamentale	Delogu	2		3
FS114	Liturgia II	Trudu	2		3
FR103	Diritto Canonico: Questioni speciali II	A. Fadda		2	3

CORSI OPZIONALI E SEMINARI

OF101-25	Estetica. L'icona cristiana e il senso dell'arte	Oppo		2	3
SB101-25	Leggere i racconti biblici. Iniziazione all'analisi narrativa	Zanetti		2	4

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

A. BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE

CORSI PROPRI DEL I ANNO

FF101: INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Prof. Don PIERO FELICE MARIO NUVOLI - *I sem.: 1 ora / 2 ECTS* *F-SIS/01*

Questo brevissimo corso vorrebbe essere solo un invito allo studio della Filosofia. In una forma semplice ed elementare desidera mostrare perché vale la pena studiarla. In particolare si spiegherà l'originalità della Filosofia rispetto alle altre scienze; la possibilità di una feconda collaborazione con l'esperienza religiosa; il suo apporto nei confronti dell'ipotesi della rivelazione e del suo accadere storico.

BIBLIOGRAFIA: F. NUVOLI, *Filosofia. Cinque passi per varcare la soglia*, CUSL, Cagliari 2004.

FF102: FILOSOFIA DELL'ESSERE I

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *II sem.: 4 ore / 6 ECTS* *F-SIS/02*

Il corso di Metafisica si divide in due parti. La prima parte è di carattere introduttivo e generale. Attraverso l'aiuto di un manuale tenderemo di

ricostruire le tappe fondamentali della nascita e della evoluzione di questa disciplina.

1. Significati del termine.
2. Vari tipi di metafisica.
3. La sostanza soprasensibile.
4. La multivocalità dell'essere e le categorie.
5. La struttura dell'essere: sostanza e accidenti, materia e forma, atto e potenza.
6. Il principio come atto puro.

La seconda parte di questo corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di alcune pagine di autori importanti. E precisamente: Aristotele, per il periodo classico; S. Tommaso, per quello medioevale; Immanuel Kant, per quello moderno.

BIBLIOGRAFIA: E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, Utet, Torino 1997; ARISTOTELE, *Metafisica*; S. TOMMASO, *In duodecim libros Metaphysicorum Aristotelis expositio*, Marietti, Torino 1950; I. KANT, *Critica della ragion pratica*. Altre indicazioni verranno fornite dal Professore durante le lezioni e nelle dispense che verranno distribuite.

CB101: INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA I

Prof. FABRIZIO DEMELAS - *I sem.*: 2 ore / 3 ECTS

BIB/01

Aprire la Bibbia significa avere ben settantatré libri in una mano sola. Secoli di esperienza e di cammino, secoli di riflessione e di preghiera stanno dietro quelle pagine, che la fede, ebraica e cristiana, riconosce come Parola di Dio rivolta all'umanità intera. Questo fa della Bibbia anche un grande monumento della cultura religiosa di ogni tempo.

Il Corso si propone di fornire i primi strumenti per avvicinarsi alla Bibbia con sguardo curioso, intelligente e critico, uno sguardo capace di andare più

a fondo nel testo, alla scoperta dei suoi tesori. L'insegnamento del Magistero della Chiesa, in modo particolare del Concilio Vaticano II, sarà la necessaria premessa, cui seguiranno, come argomenti di studio, le diverse tradizioni, anche culturali, che hanno portato alla composizione dei testi, le lingue usate nella Bibbia, il ruolo che la Bibbia stessa ha come documento del passato. Non mancherà uno spazio dedicato alla storia del popolo di Israele con le sue feste, le sue istituzioni, la letteratura ebraica extrabiblica. Dopo un rapido sguardo ai testi canonici della Bibbia, il Corso si concluderà con la presentazione dei vari metodi esegetici e con alcune applicazioni pratiche delle prime nozioni di tecnica dell'esegesi biblica.

BIBLIOGRAFIA: F. DEMELAS, *La Bibbia dal papiro al tablet. Introduzione alla Sacra Scrittura*, Argonaut, Cluj-Napoca (Romania) 2022; R. FABRIS E COLLABORATORI, *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, Elledici, Leumann (TO) 2006²; L. MANICARDI, *Guida alla conoscenza della Bibbia*, Qiqajon, Magnano (BI) 2009; V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2016²¹; M. TÁBET, *Introduzione generale alla Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998; G. BOSCOLO, *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP, Padova 2017³; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Elledici, Leumann (TO) 1998; B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2014⁵.

CS101: INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Prof. Don MATTEO VINTI - I sem.: 2 ore / 3 ECTS

TH/01

All'origine del cristianesimo c'è l'evento di Gesù Cristo. Si tratta di un fatto singolarissimo (un crocifisso risorto!), tanto che fin da subito coloro che più strettamente hanno avuto a che fare con la sua storia hanno avvertito la necessità di comunicarlo, di predicarlo. Nella necessità di comunicare il

fatto, sono ricorsi a un orizzonte di significato che interpreta il fatto e chiede ai destinatari di abitare in quell'orizzonte di interpretazione che diventa poi orizzonte e criterio di vita, di concezione e di prassi. Già con il primo annuncio su Gesù Cristo abbiamo a che fare con una forma di tradizione e traduzione dell'evento che riesca ad intercettare la capacità degli uditori di afferrare e assentire al messaggio. Già dall'origine abbiamo a che fare con il fenomeno che più tardi verrà chiamato *teologia*. Ma perché e in che modo è possibile "parlare di Dio"? Il corso si propone di introdurre lo studente al *fatto* e al *farsi* della riflessione credente su Dio nel contesto culturale, ecclesiale e teologico contemporaneo. Tra i temi trattati, la rivelazione, la tradizione, la fede, il carattere epistemologico della teologia, il metodo della teologia, l'ermeneutica teologica e la storia di alcuni modelli teologici.

BIBLIOGRAFIA: M. VINTI, *La ragione della speranza. Una introduzione alla teologia*, EDB, Bologna 2021; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi (PG) 1985; R. FISICHELLA - G. POZZO - G. LAFONT, *La Teologia tra Rivelazione e Storia*, EDB, Bologna 1997; G. RUGGIERI, *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011.

CR101: STORIA DELLA CHIESA ANTICA E MEDIOEVALE (I)

Prof.ssa DANILA ARTIZZU - *II sem: 4 ore / 5 ECTS*

STO/05

Il corso intende offrire una serie di approfondimenti relativi alle tematiche più salienti e agli eventi che hanno caratterizzato la storia della Chiesa nel graduale affermarsi del cristianesimo in seno all'impero romano con uno sguardo attento alla complessità del contesto sociale e culturale nel quale tale processo andò gradualmente affermandosi - non senza difficoltà e accesi dibattiti interni - fino a diventare la religione di Stato.

In particolare verranno discussi a lezione gli aspetti legati alla necessaria evoluzione della predicazione cristiana nel passaggio da Gerusalemme a

Roma e, in seguito le dinamiche venutesi a creare in rapporto alla transizione dalla Tarda Antichità all'Alto Medioevo per arrivare fino alle soglie dell'Umanesimo. I tematismi di approfondimento riguarderanno: il contesto del giudaismo palestinese e la religione romana, il momento formativo del II sec. d.C., la prima letteratura cristiana, le persecuzioni, le crisi, Costantino e la cristianizzazione dell'Impero, l'evoluzione delle istituzioni ecclesiastiche, i processi di evangelizzazione dell'Occidente barbarico, il ruolo del monachesimo, i rapporti fra Oriente e Occidente, la Chiesa in età Carolingia, le crisi e le riforme fra XI e XIII sec., gli ordini mendicanti, i movimenti ereticali e di dissenso, il papato avignonese, il grande Scisma di Occidente, la religiosità nel Tardo Medioevo. Alcuni focus verranno dedicati alla realtà sarda.

Requisiti di base: nessuno. Si consiglia la lettura di un manuale generale di storia romana (dall'età imperiale) e di storia Medievale.

Risultati attesi: al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza adeguata degli eventi storici e dei principali aspetti istituzionali che caratterizzarono l'organizzazione della Chiesa in Occidente dalle origini al medioevo; saprà orientarsi in maniera critica tra i diversi tipi di fonti e avrà appreso il lessico specifico della disciplina così da poter esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio quanto appreso durante il corso.

BIBLIOGRAFIA: G. FILORAMO, *Storia della Chiesa. 1. L'età antica*, EDB, Bologna 2019; L. PELLEGRINI, *Storia della Chiesa. 2. L'età medievale*, EDB, Bologna 2020.

In alternativa: E. PRINZIVALLI (a cura di), *Storia del cristianesimo, 1. L'età antica (secoli I-VII)*, Carocci, Roma 2015; C. AZZARA - A. M. RAPETTI, *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2009.

Un'antologia di brani scelti dalle fonti sarà fornita e commentata nel corso delle lezioni, così come le referenze bibliografiche per i temi più specificatamente incentrati sulla storia della Chiesa medievale in Sardegna. Per eventuali e ulteriori approfondimenti:

A. ANNESE - F. BERNO - M. FALLICA, *Le origini cristiane. Testi e autori (secoli I-II)*, Carocci, Roma 2021; M. Y. PERRIN, *Civitas Confusionis. De la participation des fidèles aux controverses doctrinales dans l'Antiquité tardive*, Nuvis, Paris-Pékin-Philadelphie 2017; M. BENEDETTI (a cura di), *Storia del Cristianesimo. II. L'età medievale (secc. VIII-XV)*, Laterza, Bari-Roma 2015. Per un quadro storico di sintesi è consigliata
Per un quadro storico di sintesi è consigliata la lettura dei manuali: A. MARCONE, *Tarda antichità. Profilo storico e prospettive storiografiche*, Carocci, Roma 2020; L. TANZINI - F. P. TOCCO, *Un Medioevo mediterraneo. Mille anni tra Oriente e Occidente*, Carocci, Roma 2020.

**CR104: ARCHEOLOGIA CRISTIANA: ELEMENTI GENERALI
E ARTE CRISTIANA ANTICA IN SARDEGNA**

Prof. ANTONIO MARIA CORDA - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS* *ANT-ARCH/01*

Quadro introduttivo. Definizione della disciplina. Le fonti. Le prime attestazioni monumentali di committenza cristiana: città, suburbio e campagna. La cristianizzazione del linguaggio figurativo. La trasformazione “in senso cristiano” della città e del territorio nel IV-V secolo. I monumenti identitari: catacombe e chiese. Nascita e sviluppo dei cimiteri e degli spazi collegati al rito. Damaso e il culto dei martiri. Roma: da Babilonia alla Gerusalemme celeste. Il programma decorativo degli edifici di culto. *Approfondimento sulla Sardegna*: la cristianizzazione del territorio. Il *martyrium* di sant'Antioco a Sulci. Carales, Nora, Tharros e Turris Libisonis in età cristiana.

BIBLIOGRAFIA: P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1980, 1-36; H. BRANDENBURG, “Archeologia cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico e di antichità cristiane*, diretto da A. Di Berardino, vol. I, Marietti, Genova-Milano 2006, coll. 475-490; G. CANTINO WATAGHIN, “Topografia cristiana”,

in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. III, Marietti, Genova-Milano 2008, coll. 5407-5416; P. PERGOLA, *Le catacombe romane. Storia e topografia*, Carocci, Roma 2002, 21-105; C. CARLETTI, “Epigrafia cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. I, Marietti, Genova-Milano 2006, coll. 1675-1694; F. BISCONTI, “Introduzione”, in ID. (a cura di), *Temi di iconografia paleocristiana*, LEV, Città del Vaticano 2000, 13-86. Sulla Sardegna: A. MASTINO, *Storia della Sardegna antica*, Il Maestrale, Nuoro 2005, cc. X-XII. Ulteriore bibliografia verrà segnalata in aula durante il corso.

CX101: METODOLOGIA DELLA RICERCA

Prof. DANIELE VINCI - *I sem.: 2 ore / 3 ECTS*

STO/10

Il Corso è finalizzato a fornire i primi rudimenti del lavoro scientifico e ad abilitare alla stesura degli elaborati personali richiesti per il primo ciclo di studi. Sono previste cinque unità didattiche:

- 1) Premesse: metodologia della ricerca e tecniche di studio;
- 2) La citazione bibliografica: i metodi e i modelli;
- 3) Il tema: l’oggetto di ricerca, l’indice e il piano di lavoro;
- 4) Il materiale: la ricerca bibliografica e la preparazione del materiale;
- 5) Il testo: la stesura e la revisione.

A motivo del taglio pratico e fattivo del Corso, per ogni unità didattica saranno compiute verifiche ed esercitazioni specifiche.

BIBLIOGRAFIA: D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2018³. Con bibliografia specifica.

CL01: LINGUA LATINA

Prof.ssa MARA LEONARDA NUVOLI - *I e II sem.: 2 ore / 6 ECTS* ANT-FIL/03

Il corso si propone di portare gli studenti alla conoscenza delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina attraverso lezioni di carattere teorico e pratico finalizzate all'approccio diretto dei testi del Nuovo Testamento, dei Padri della Chiesa e dei documenti ufficiali del Magistero. I partecipanti al corso dovranno munirsi del testo latino del Nuovo Testamento e dell'ordinario in latino della messa di san Pio V e di quella di papa Paolo VI.

BIBLIOGRAFIA: N. FLOCCHINI - P. GUIDOTTI BACCI, *Sermo et humanitas. Corso di lingua e cultura latina*, Bompiani Scuola, Milano, 2012; ID., *Sermo et humanitas. Percorso di lavoro. 1*, Bompiani Scuola, Milano, 2012.

Il *Dizionario di lingua latina* è lasciato alla libera scelta degli studenti fra il CASTIGLIONE - MARIOTTI e il CAMPANINI - CARBONI.

CL02: LINGUA GRECA

Prof.ssa DONATELLA NARDI - *I e II sem.: 2 ore / 6 ECTS* ANT-FIL/02

Fonetica: L'alfabeto e altri segni extra alfabetici. Vocali e dittonghi. Segni di interpunzione. Enclitiche e proclitiche. Fenomeni vocalici e consonantici. Leggi dell'accento. Analisi della parola: radice, tema, desinenza, terminazioni e suffissi.

Morfologia: La declinazione: casi, genere e numero. L'articolo. Il sostantivo: I-II-III declinazione. Elementi di base sulle classi dell'aggettivo e le forme della comparazione. Cenni sui pronomi e sull'avverbio.

Il sistema verbale: Generalità del verbo: tempi principali e storici, desinenze primarie e secondarie, attive e medio-passive. Tema del presente e tema verbale. La coniugazione tematica e atematica. Il presente indicativo, imperativo, infinito dei verbi in - ω. L'imperfetto dei verbi in - ω. Il presente

indicativo, imperativo, infinito del verbo εἶμί. L'imperfetto del verbo εἶμί. Il participio presente della coniugazione tematica e atematica e i suoi usi morfosintattici. Futuro della coniugazione tematica e atematica. Il valore aspettuale del verbo: l'aoristo, il perfetto e il piuccheperfetto.

Il corso prevede un laboratorio di decodifica e ricodifica del testo, i brani oggetto di analisi e tutto il materiale di approfondimento verranno forniti dalla docente in fotocopia.

BIBLIOGRAFIA: C. CAMPANINI - P. SCAGLIETTI, *Greco Lingua e civiltà. Grammatica*, Sansoni per la scuola, Milano 2012; S. NICOLA - M. SCAPINO, *Il Nuovissimo IANUS/ΙΑΝΟΣ*, Petrini, Torino 2012. *Dizionari:* L. ROCCI, *Vocabolario greco-italiano*, Dante Alighieri, Roma 2010; F. MONTANARI, *GI. Vocabolario della lingua greca*, Loescher, Roma 2013³.

CLO3: LINGUA INGLESE

Prof. ANDREA OPPO - *I e II sem.: 2 ore / 6 ECTS*

LIN/01

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio dell'inglese, intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua (livello A1 dei parametri CEFR). Coloro che hanno già studiato la lingua alle scuole superiori non sono tenuti a seguire il corso.

Per informazioni e iscrizioni scrivere a: info@pfts.it.

CORSI COMUNI AL I E II ANNO

FF106: FILOSOFIA MORALE GENERALE E SPECIALE

Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *I sem.: 2 ore: II sem.: 2 ore / 6 ECTS F-PRA/01*

Il corso si propone di stimolare gli studenti ad una riflessione filosofica sull'esperienza morale. Lo svolgimento degli argomenti terrà conto del cammino di riflessione che nei secoli la filosofia ha espresso - entrando in un rapporto di conoscenza e dialogo con quelle prospettive etiche che hanno caratterizzato il pensiero politico e sociale dagli antichi Greci sino ad oggi - ma anche, in una prospettiva fenomenologica, dell'esperienza vissuta da ciascuno di noi e dalla nostra generazione umana attuale, come comunità culturale.

L'itinerario proposto comprende due parti. Nella prima si tratterà della filosofia morale generale, ossia degli aspetti fondamentali dell'agire morale: la struttura dell'agire umano volontario; il valore morale e l'obbligazione; il bene e il fine in rapporto al destino umano; la fondazione metafisica della legge morale naturale; la struttura della coscienza morale. Nella seconda parte verranno affrontati alcuni temi di filosofia morale speciale, ossia temi particolari dell'esperienza morale dell'uomo: il rapporto tra persona e società; la società politica; la democrazia; il rapporto tra l'uomo e la natura delineato dalle etiche ambientali antropocentriche e anti-antropocentriche.

BIBLIOGRAFIA: J. DE FINANCE, *Etica generale*, PUG, Roma 1997; A. LEONARD, *Il fondamento della morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994; J. MARITAIN, *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Morcelliana, Brescia 1999; M. TALLACCHINI (a cura di), *Etiche della Terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1999.

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno indicati nel corso delle lezioni.

FF107: ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Prof. DANIELE VINCI - *II sem: 4 ore / 6 ECTS*

F-SIS/06

Il corso si svilupperà in due parti che verranno affrontate in parallelo. La prima parte porrà a tema il problema dell'uomo e della sua irriducibile complessità. La struttura relazionale della natura umana e, allo stesso tempo, la sua ineliminabile istanza autoriflessiva richiedono un approccio globale capace di sostenere interrogativi radicali: qual è il senso dell'essere uomo? Chi sono io? Chi è l'altro che mi sta di fronte? Si cercherà quindi di tratteggiare gli aspetti costitutivi dell'uomo e il loro orientamento dinamicamente teso verso una realizzazione piena e autentica, personale e comunitaria che passa attraverso l'esperienza del fallimento e del male.

Nella seconda parte, il problema dell'uomo verrà riletto attraverso il tema-guida del volto nel pensiero contemporaneo. Il volto è identità e alterità colte nella loro concretezza unica e irripetibile, nella viva frontalità di una presenza espressiva alla quale mi rivolgo e che si rivolge a me. Attraverso la lettura e il commento di alcuni saggi significativi, sarà possibile tracciare una mappa che aiuti ad orientarsi nella ricca complessità del tema.

*BIBLIOGRAFIA: PRIMA PARTE: J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo*, Elledici, Leumann (TO) 1992; SECONDA PARTE: D. VINCI (a cura di), *Il volto nel pensiero contemporaneo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2010.*

FF109: STORIA DELLA FILOSOFIA I

Prof. MASSIMILIANO SPANO - *I sem.: 7 ore / 14 ECTS*

F-STO/01

Il corso intende illustrare, in una parziale prospettiva storica, la nascita e lo sviluppo di quei temi fondamentali che hanno caratterizzato e gettato le fondamenta del pensiero filosofico presso i Greci e la loro ripresa e trasformazione, sotto l'influsso del pensiero cristiano, presso i medievali.

Il sorgere delle istanze filosofiche greche verrà esaminato attraverso la lettura integrale del *Menone* di Platone. Particolare rilievo sarà dato alle nuove prospettive interpretative di Imre Toth e Konrad Geiser sul concetto di *logos* platonico in relazione all'esperienza maieutica descritto nel dialogo e sulla ripresa e sviluppo di queste prospettive all'interno del pensiero cristiano.

BIBLIOGRAFIA: Manuale: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, vol. I, UTET, Torino 1994. Parte monografica: PLATONE, *Menone*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1999. Ulteriore bibliografia: I. TOTH, *Lo schiavo di Menone*, Vita e Pensiero, Milano 1988; F. DI BENEDETTO, *L'anima e la matematica*, Vita e Pensiero, Milano 2011; M. FATTAL, *Ricerche sul logos. Da Omero a Plotino*, Vita e Pensiero, Milano 2005.

FF110: STORIA DELLA FILOSOFIA II

Prof. MASSIMILIANO SPANO - II sem.: 6 ore / 11 ECTS

F-STO/01

Il corso intende soffermarsi sulla crisi della metafisica come uno dei tratti principali delle trasformazioni che hanno caratterizzato il pensiero filosofico moderno e contemporaneo. Se nella modernità tale operazione si è sviluppata principalmente nel senso di una "neo-fondazione" del sapere, la contemporaneità ha espresso una critica più radicale nei termini di "sfondamento" o assenza di riferimento e necessità di contestualizzazione.

BIBLIOGRAFIA: Manuali: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, voll. II-III, UTET, Torino 1982 (o edd. succ.); M. SPANO, *Lessico di filosofia*

contemporanea. Temi e percorsi della contemporaneità, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus (CA) 2008.

Testi: CARTESIO, *Discorso sul metodo* (1637), SEI, Torino 1983; ID., *Meditazioni metafisiche* (1641), Rusconi, Milano 1998; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo* (1927), Longanesi, Milano 1992; J. HABERMAS, *Il pensiero post-metafisico* (1988), Laterza, Bari 1991.

CORSI PROPRI DEL II ANNO

FF103: FILOSOFIA DELL'ESSERE II

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *I sem.*: 3 ore / 5 ECTS

F-SIS/02

Il corso si divide in due parti.

La *parte istituzionale* è lasciata allo studio personale degli alunni in uno dei manuali che verrà indicato secondo il seguente programma:

- esistenza e possibilità naturale della conoscenza di Dio;
- le vie *affirmationis* - *negationis* - *supereminentiae*;
- la via ontologica e le cinque vie di san Tommaso;
- Dio come pienezza di Essere Sussistente;
- la relazione in Dio;
- le perfezioni di Dio: Unità - Verità - Bontà (semplicità, incorporeità, infinitudine, eternità, bellezza);
- la potenza di Dio: Creazione e Provvidenza.

La *seconda parte*, oggetto delle lezioni che si terranno in classe, verrà

incentrata nella presentazione del tema sulla possibilità dell'amicizia con Dio in Aristotele, secondo san Tommaso.

BIBLIOGRAFIA: S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, I^a, qq. 1-11; ID., *Summa contra Gentiles*, I, 1-25. Per la seconda parte: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, VIII-IX; ID., *Etica Eudemia*, VII; S. TOMMASO, *In decem libros ethicorum Aristotelis ad Nicomachum expositio*, VIII-IX; ID., *Quaestio Disputata De Caritate*; ID., *Summa contra gentiles*, IV, 20-22. I manuali verranno indicati in classe, oltre le dispense distribuite dal Professore.

CB102: INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA II

Prof. Don NICOLA DEMELAS - *I sem.: 2 ore / 3 ECTS*

TH/02

Il corso intende studiare e approfondire l'origine, il significato e il valore teologico dell'Ispirazione biblica nell'ambito della Teologia Fondamentale. Adottando come sottofondo contestuale il rapporto "Rivelazione-Scrittura-Tradizione" e considerando come riferimento paradigmatico la Costituzione Dogmatica *Dei Verbum* sulla Divina Rivelazione, si esaminerà la questione della verità salvifica della Scrittura, del canone e della sua autorità. Da ultimo, saranno enucleati i principi che devono guidare qualsiasi appropriazione teologica delle Sacre Scritture: aiutando a migliorare il passaggio "dalla Bibbia alla Teologia" in coloro che muovono i primi passi nell'ambito degli studi teologici.

BIBLIOGRAFIA: G. O'COLLINS, *Ispirazione. Verso un'interpretazione cristiana dell'ispirazione biblica*, Queriniana, Brescia 2022; G. PULCINELLI, *Introduzione alla Sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2022; V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2018²²; P. BASTA, *Il carattere relazionale dell'ispirazione biblica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017; P. DUBOVSKÝ - J. P. SONNET (a cura di), *Ogni Scrittura*

è ispirata. *Nuove prospettive sull'ispirazione biblica*, San Paolo - GBD, Cinisello Balsamo (MI) - Roma 2013; C. A. ALVES, *Ispirazione e Verità. Genesi, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Armando Editore, Roma 2012; F. ARDUSSO, *Perché la Bibbia è parola di Dio. Canone, ispirazione, ermeneutica, metodi di lettura*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998; L. ALONSO SCHÖKEL, *La Parola ispirata. La Bibbia alla luce della scienza del linguaggio*, Paideia, Brescia 1987²; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e Verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo*, LEV, Città del Vaticano 2014.

CB103: INTRODUZIONE AI PADRI DELLA CHIESA

Prof. Don DAVIDE PIRAS - *II sem.: 3 ore / 4 ECTS*

TH/09

Il corso si prefigge di iniziare lo studente al vasto variegato e affascinante mondo della storia della letteratura cristiana antica, all'interno del quale i Padri e gli scrittori ecclesiastici, eredità comune di tutte le Chiese, si comprendono in continuità con la concezione della rivelazione cristiana e intessono gradualmente il discorso teologico *tout-court* con metodi e implicazioni propri. Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali di carattere storico, letterario e teologico, con la lettura commentata di testi scelti. L'esame finale sarà sostenuto oralmente. Le lezioni frontali affronteranno i temi seguenti, che lo studente dovrà approfondire servendosi tanto del manuale di riferimento quanto delle letture che verranno di volta in volta indicate:

1. Storia, cronologia, terminologia, metodo e statuto epistemologico della disciplina teologica: patrologia, patristica, letteratura cristiana antica e storia del cristianesimo; lo studio dei Padri nei documenti magisteriali.
2. I caratteri generali dei testi delle origini cristiane dall'età apostolica

- all'età subapostolica.
3. La letteratura nell'epoca delle persecuzioni. Gli Apologisti greci. Le relazioni sui martiri.
 4. La letteratura eretica ed antieretica. Ortodossia/eresia nella Chiesa antica. Le correnti ereticali. Le reazioni ortodosse e le caratteristiche degli inizi dell'esegesi cristiana.
 5. La letteratura alessandrina, le caratteristiche della *scuola* cristiana, l'eredità origeniana e la reazione antiochena.
 6. La letteratura latina. Cartagine e l'Africa cristiana. Roma.
 7. La svolta costantiniana, la crisi ariana e le implicazioni di Nicea (325).
 8. La letteratura cappadoce e le implicazioni di Costantinopoli I (381). La letteratura monastica.
 9. La letteratura inerente alla controversia cristologica e ai concili di Calcedonia (451) e di Costantinopoli II (553). Cenni di cristologia neocalcedonese.
 10. La letteratura antiochena e la *scuola* di Antiochia.
 11. La letteratura in Occidente (1).
 12. La letteratura in Occidente (2) e cenni alla letteratura occidentale e orientale più tarda.

BIBLIOGRAFIA: Manuale: A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS University Press, Cagliari 2018.

Strumento di orientamento storico-geografico: *Atlante storico del Cristianesimo antico*, a cura di A. DI BERARDINO - G. PILARA, EDB, Bologna 2010.

Bibliografia complementare: A. DI BERARDINO (a cura di), *Nuovo Dizionario patristico e di antichità cristiane*, I-IV, Genova-Milano, 2006-2010; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; *Letteratura cristiana antica*, vol. I-III, a cura di M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1996; P. MATTEI, *Il cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna 2012.

Altra bibliografia sarà consigliata *in itinere*.

CB104: **EBRAICO BIBLICO**

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *I sem.: 2 ore / 5 ECTS* ANT-FIL/01

L'intento generale del corso è quello di fornire agli studenti graduali chiavi di accesso alla cultura ebraica e al testo masoretico biblico per saper leggere e tradurre alcune parole e brevi frasi con un dizionario.

Lo scopo particolare è, invece, quello di condurre all'apprendimento degli aspetti ortografici, fonologici e morfologici della lingua ebraica antica mediante esercizi in classe. Allo studente verrà richiesto di consolidare attivamente i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale a casa.

La valutazione della preparazione degli studenti verrà saggiata tramite test lungo il semestre mediante esercizi di traslitterazione, vocabolario e analisi delle pericopi che integreranno la valutazione dell'esame finale, scritto e orale.

BIBLIOGRAFIA: G. DEIANA - A. SPREAFICO (a cura di), *Guida allo studio dell'Ebraico biblico* (2 voll.), Claudiana, Torino 2018; P. REYMOND, *Dizionario di ebraico e aramaico biblici*, Claudiana, Torino 2019.

CR102: **STORIA DELLA CHIESA MODERNA (II)**

Prof. LUCA LECIS - *I sem.: 2 ore / 2 ECTS* STO/03

CR103: **STORIA DELLA CHIESA CONTEMPORANEA (III)**

Prof. LUCA LECIS - *I sem.: 2 ore / 2 ECTS* STO/04

Prerequisiti: conoscenza di base della storia generale, moderna e contemporanea.

Conoscenze e abilità da acquisire: le principali conoscenze da acquisire

nel Corso proposto riguardano le linee generali della Storia del Cristianesimo, in particolare quelle della Storia della Chiesa cattolica nel corso dell'Età moderna e di quella contemporanea, specificatamente nell'arco temporale compreso tra il XVI e il XX secolo. Una specifica attenzione verrà riservata all'acquisizione di chiavi interpretative di base, indispensabili per poter pienamente comprendere l'evoluzione del rapporto tra Chiesa e società in Europa e Italia nei lunghi processi storici dell'Età moderna e contemporanea. Verranno inoltre implementate le capacità di lettura critica di fonti scritte, particolarmente importanti in quanto espressione dell'ideologia cattolica (età moderna) e del magistero cattolico (nell'età contemporanea).

Contenuti: La vastità della materia, in rapporto alla disponibilità del tempo concesso per le lezioni frontali, impone inevitabilmente un'articolazione del corso per temi, tesi a evidenziare le problematiche di maggior rilievo nell'evoluzione storica della Chiesa cattolica dal XIV secolo al Concilio Vaticano II.

Dopo una introduzione indispensabile per esporre il quadro generale, la metodologia e gli strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea, le lezioni affronteranno alcuni temi nodali, come: Lutero e la "riforma" protestante; le scissioni religiose del XIV secolo e le risposte della Chiesa (riforma cattolica, Concilio di Trento, controriforma); linee generali della storia della Chiesa nell'Età dell'Assolutismo; la Rivoluzione francese e la Chiesa; la restaurazione e il Concilio Vaticano I; i nuovi rapporti tra Chiesa e società con l'emergere dell'ideologia liberale (questione sociale, modernismo, integrismo); il "cambiamento" della Chiesa (nuovi approcci socio-educativi e il cambio di passo nell'attività caritativa-assistenziale e nelle missioni); i rapporti Stato-Chiesa in Italia e la nascita e lo sviluppo della "Questione Romana" (1860-1929); regimi autoritari e totalitarismo del XX secolo: inevitabili ripercussioni nella vita della Chiesa (nazionalismi, fascismo, nazionalsocialismo, guerre mondiali); la rinascita democratica e il ruolo della Chiesa (contesto storico-culturale e suo ruolo nelle società

europee del post-1945); la seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II (la preparazione, le sessioni conciliari, i protagonisti).

Modalità d'esame: la prova d'esame sarà svolta oralmente, tramite colloqui individuali.

Criteri di valutazione: l'esame sarà valutato in trentesimi con una votazione minima richiesta per il superamento della prova pari a 18/30; la valutazione massima consentita è pari a 30/30. L'eventuale lode sarà concessa, a discrezione del docente, in base alla qualità dell'esposizione dei temi trattati in sede d'esame.

Nella valutazione finale si terrà conto: 1. della conoscenza delle nozioni relative alla storia della Chiesa cattolica (XVI-XX sec.); 2. delle capacità di procedere a una lettura storicizzata del fenomeno religioso; 3. della padronanza di categorie storiche e chiavi interpretative per la comprensione della dottrina cattolica nella società civile; 4. delle capacità di collegare tra loro eventi e fenomeni in modo coerente; 5. delle capacità di espressione, attraverso l'uso di un linguaggio chiaro e una terminologia appropriata.

BIBLIOGRAFIA: il docente fornirà apposite dispense (contenenti note, aggiornamenti e suggerimenti bibliografici sulle tematiche affrontate durante il Corso).

CS102: **TEOLOGIA DELLA RIVELAZIONE**

Prof. Don NICOLA DEMELAS - *II sem.: 3 ore / 4 ECTS*

TH/02

Il corso sarà strutturato in tre parti. Anzitutto un “momento epistemologico”, in cui si cercherà di rispondere alla domanda “che cosa è la Teologia Fondamentale?”, sarà presentata la storia della disciplina e il suo metodo. In secondo luogo il “momento fondativo” con lo studio della Rivelazione cristiana nella Sacra Scrittura, nella storia del pensiero teologico (a partire dai Padri della Chiesa, sino alla Teologia contemporanea) e nel

Magistero. Qui troverà spazio l'approfondimento sistematico della relazione tra Dialogo e Grazia, Rivelazione e Creazione, Rivelazione e Storia, nell'orizzonte sacramentale dell'autocomunicazione di Dio agli uomini. Da ultimo il "momento contestuale", con il tentativo di declinare la credibilità della Rivelazione cristiana in rapporto al contesto sociale, culturale e religioso contemporaneo, nelle fessure aperte della storia e nei passaggi dell'esistenza umana di un tempo, come il nostro, sempre più segnato da una decisa "irrilevanza cristiana". Il corso ha lo scopo di aiutare lo studente a maturare una riflessione approfondita sulla Rivelazione, sviluppando la capacità di rendere ragione della speranza cristiana, di interpretarla e di declinarla nei contesti del proprio tempo.

BIBLIOGRAFIA: G. LORIZIO (a cura di), *Teologia Fondamentale*, voll. I-II, Città Nuova, Roma; 2004-2005; A. SABETTA, *Un'idea di teologia fondamentale tra storia e modelli*, Edizioni Studium, Roma 2017; ID., *Rivelazione*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2016; P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; R. MAIOLINI, *Raccontare di Dio e dell'uomo: saggio per una teologia della correlazione Rivelazione-fede secondo le Scritture*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2022; F. COSENTINO, *Dio ai confini. La Rivelazione di Dio nel tempo dell'irrilevanza cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022.

Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

OF101-25: CORSO OPZIONALE I

(Cfr. «Corsi opzionali per il Quinquennio Istituzionale» pp. 103-104).

B. TRIENNIO TEOLOGICO

CORSI DEL III ANNO

FB101: INTRODUZIONE ED ESEGESI A.T.: PENTATEUCO

Prof. Mons. ROBERTO GHIANI - *I sem.: 3 ore / 5 ECTS*

BIB/04

Il corso fornirà alcune indispensabili chiavi di lettura per introdurre gli studenti a una lettura critica e credente dei primi cinque libri della Bibbia. Un rapido sguardo alle principali teorie sulla redazione del Pentateuco darà l'idea della complessità e dello sforzo redazionale soggiacente ai testi nella loro forma attuale. Si fornirà una panoramica dei singoli libri biblici – struttura, contenuto e peculiarità –, con uno sguardo alla storia, sullo sfondo della cultura del Vicino Oriente Antico. Brani scelti del Pentateuco saranno oggetto di una lettura attenta, con l'ausilio del metodo dell'analisi narrativa. *Modalità di valutazione.* È richiesta la conoscenza del materiale trattato in classe e di quello che sarà indicato, di volta in volta, dal docente. L'esame sarà in forma orale. Sarà inoltre richiesto ad ogni studente un lavoro personale di ricerca su un argomento che sarà concordato con il docente.

BIBLIOGRAFIA: J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996; E. CHARPENTIER, *Per leggere l'Antico Testamento*, Borla, Roma 1982, 1990; G. GALVAGNO - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Elledici, Leumann (TO) 2014; L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007; H. SIMIAN-YOFRE, *Metodologia dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna 1997; J. L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2000; ID., *"I nostri padri ci hanno raccontato". Introduzione*

all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento, EDB, Bologna 2012.
Indicazioni bibliografiche sui singoli libri biblici e suggerimenti su come utilizzare la bibliografia saranno forniti durante il corso.

FB103: INTRODUZIONE ED ESEGESI A.T.: LIBRI PROFETICI

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *I sem.*: 3 ore / 5 ECTS

BIB/06

L'intento generale del corso è di introdurre lo studente alla comprensione del movimento profetico dell'antichità, per come traspare dal canone dei testi biblici. In particolare ci si soffermerà sul contesto storico, sulla narrativa, sulla teologia degli scritti profetici e sulla figura del profeta. Infine, con alcuni saggi di lettura esegetica, si evidenzieranno alcuni basilari generi letterari, utili alla comprensione del testo.

BIBLIOGRAFIA: L. ALONSO SCHÖKEL - J. L. SICRE DIAZ - G. RAVASI (a cura di), *I Profeti*, Borla, Roma 1989; N. CALDUCH-BENAGES, *I Profeti, messaggeri di Dio. Presentazione essenziale*, EDB, Bologna 2013; B. MARCONCINI (a cura di), *Profeti e Apocalittici* (Logos 3), Elledici, Leumann (TO) 2007²; L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007; P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla parola. Introduzione ai libri profetici*, Elledici, Leumann (TO) 2017; D. SCAIOLA, *I Dodici Profeti: perché «Minori»?.* *Esegesi e teologia*, EDB, Bologna 2011.

FB105: INTRODUZIONE ED ESEGESI N.T.: VANGELI SINOTTICI - OPERA LUCANA

Prof.ssa Suor NOLLY KUNNAT F.S.G. - *II sem.*: 3 ore / 5 ECTS

BIB/08

Dei quattro Vangeli, quelli di Matteo, Marco e Luca presentano delle notevoli affinità che presuppongono l'esistenza di fonti comuni utilizzate dagli

evangelisti per redigere i loro testi. Così, inizieremo affrontando il cosiddetto Problema Sinottico il cui primo tentativo di soluzione risale al II secolo. Da allora, numerose sono state le proposte e, al giorno d'oggi, una valida soluzione è stata trovata anche se alcuni problemi minori rimangono. Ciò premesso, continueremo chiedendoci quando e perché i Vangeli Sinottici sono stati scritti. La ricerca attuale ritiene che risalgano a non prima di 40 anni dalla morte e risurrezione di Gesù, ciascuno con la sua datazione. Così, c'è da chiedersi, come sia stata trasmessa la tradizione della vita e dell'insegnamento di Gesù in quel lasso di tempo. Una convincente spiegazione è stata ottenuta piuttosto di recente chiarendo un punto oltremodo significativo.

Dopo la parte introduttiva ci occuperemo della parte esegetica concentrandoci su alcuni brani scelti che esamineremo, utilizzando il metodo narrativo, per analizzare da vicino le domande che emergono dagli stessi testi. Quindi passeremo al secondo libro di Luca, ovvero gli Atti degli Apostoli. Con diversa metodologia prenderemo in esame la prima parte del testo, ovvero degli inizi della storia della Chiesa.

BIBLIOGRAFIA: J. DUNN, *Cambiare prospettiva su Gesù*, Paideia, Brescia 2011; ID., *Gli albori del cristianesimo 2, Gli inizi a Gerusalemme: 1 la prima fase*, Paideia, Brescia 2012, 79-111, 254-318; R. BAUCHMAN, *Jesus and the Eyewitnesses. The Gospels as Eyewitness Testimony*, Eerdmans, Grand Rapids 2006; R. A. MONASTERIO - A. R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995; M. DAVIES, *Matthew. Readings: A new Biblical Commentary*, University Press, Sheffield 1993; W. D. DAVIES - D. C. ALLISON, *The Gospel according to St. Mathew. A critical and exegetical commentry*, 3 voll., T & T Clark, Edinburgh 1988-1997; U. LUZ, *Il Vangelo secondo Matteo*, 2 voll., Paideia, Brescia 2006-2010; R. PESH, *Il Vangelo di Marco*, 2 voll., Paideia, Brescia 1980-1982; V. FUSCO, *Nascondimento e rivelazione: Studi sul Vangelo di Marco*, Paideia, Brescia 2007; J - N. ALETTI, *L'arte di raccontare Gesù Cristo. La scrittura narrativa del vangelo di Luca*,

Queriniana, Brescia 1991; J. A. FITZMYER, *The Gospel According to Luke*, AB 28-28A, I-II, Doubleday, Garden City (NY) 1983; F. BOVON, *Luca vol. I-III*, Paideia, Brescia 2005-2013; M. GRILLI, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016; ID., *L'opera di Luca. 1, Il Vangelo del viandante*, EDB, Bologna 2012; ID., *L'opera di Luca. 2., Atti degli Apostoli, il viaggio della Parola*, EDB, Bologna 2013; L. T. JOHNSON, *Il Vangelo di Luca*, Elledici, Leumann (TO) 2004; ID., *Atti degli apostoli*, Elledici, Leumann (TO) 2007; A. POPPI, *Sinossi e commento esegetico-spirituale dei quattro vangeli*, EMP, Padova 2004; ID., *Sinossi diacronica dei quattro vangeli*, EMP, Padova 2007. Dispense del professore.

FS101: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Prof. Don DANIELE COGONI - I e II sem.: 3 ore / 10 ECTS

TH/03

Il Mistero di Dio Uno e Trino costituisce la verità centrale della fede e della vita cristiana, essendo il Mistero di Dio in sé stesso, così come si è rivelato all'uomo creato a Sua immagine e somiglianza. Partendo dalla Rivelazione si provvederà ad approfondire i tratti salienti del progressivo rivelarsi di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nella Storia della Salvezza, per poi considerare quanto la Sacra Tradizione e il Magistero della Chiesa insegnano sul Mistero della Santissima Trinità.

Il programma si svolgerà in riferimento a quattro ambiti di ricerca teologica fondamentali: 1. l'ambito biblico, dedicato alla comprensione di alcune tipologie trinitarie anticotestamentarie e all'approfondimento del peculiare carattere trinitario della rivelazione neotestamentaria; 2. l'ambito storico-patristico, dedicato alla comprensione dello sviluppo del dogma e dell'insegnamento trinitario della Chiesa del primo millennio, tenendo conto del contributo dei Padri orientali e occidentali e delle principali definizioni conciliari; 3. l'ambito sistematico, dedicato allo studio della riflessione teologica scolastica e contemporanea sul mistero di Dio Uno e

Trino, con l'approfondimento di alcune questioni attualmente più significative; 4. l'ambito etico-spirituale, dedicato all'incidenza del Mistero trinitario sulla vita pratica dei credenti.

BIBLIOGRAFIA: W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; J. O'DONNELL, *Il Mistero della Trinità*, PUG, Roma 1989; C. MOWRY LA CUGNA, *Dio per noi. La Trinità e la vita cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; K. RAHNER, *La Trinità*, Queriniana, Brescia 1998; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; G. FROSINI, *La Trinità mistero primordiale*, EDB, Bologna 2000; A. GANOCZY, *Il Creatore Trinitario. Teologia della Trinità e sinergia*, Queriniana, Brescia 2003; F. DÜNZL, *Breve storia del dogma trinitario nella Chiesa antica*, Queriniana, Brescia 2007; A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; R. LAURENTIN, *Trattato sulla Trinità. Principio, modello e termine di ogni amore*, Edizioni Art, Roma 2009; P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; G. I. GARGANO, *Lezioni di Teologia Trinitaria. Dalla lex orandi alla lex credendi*, UUP, Roma 2014; L. F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; R. FERRI, *Essere e Comunione. A confronto con la proposta teologico-trinitaria di G. Greshake*, Lateran University Press, Roma 2015; D. COGONI, *Triunità Vivente. Elementi di introduzione alla teologia in ascolto propositivo di alcune ermeneutiche trinitarie del XIX-XX secolo*, Edizioni Montefano, Fabriano 2016; J. P. LIEGGI, *Teologia Trinitaria*, EDB, Bologna 2019.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante il corso.

FS102: CRISTOLOGIA - SOTERIOLOGIA

Prof. Don DIEGO ANTONIO ZANDA - I e II sem.: 3 ore /10 ECTS

TH/04

Il corso, che ha per oggetto il mistero di Cristo e della salvezza, si propone

di introdurre alla riflessione sul fondamento della fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio Incarnato e Salvatore del mondo. Il programma prevede la trattazione di alcuni momenti fondamentali.

1. La *crisologia* e la *soteriologia biblica*: a partire dal *kérygma* primitivo e dalla fede crisologica attestata nel Nuovo Testamento, con riferimento alla rivelazione veterotestamentaria, si approfondirà la centralità della figura di Cristo, nella sua vita culminata nel mistero pasquale (passione, morte e risurrezione), come risposta alle attese dell'uomo e rivelazione del mistero della presenza di Dio nella storia.

2. Il mistero di Cristo nella storia della Chiesa: attraverso lo studio delle grandi controversie crisologiche e dei concili dell'antichità (di Nicea, di Efeso, di Calcedonia, di Costantinopoli), si analizzerà il cammino che ha portato alla formulazione e alla determinazione della fede crisologica. Nel medioevo (Anselmo e Tommaso d'Aquino) e nel periodo della Riforma, la teologia approfondisce l'eredità ricevuta dai Padri.

3. La crisologia e la soteriologia nella sistematica contemporanea: sulla base dei dati biblici e magisteriali, si affronteranno alcune questioni centrali del dibattito teologico del XX e XXI secolo: la ricerca del Gesù storico; la teologia della croce e della gloria; il motivo dell'incarnazione; la persona di Cristo e l'unione ipostatica; la redenzione, opera del Verbo Incarnato; universalità della mediazione e della redenzione di Cristo.

BIBLIOGRAFIA: M. SIMONETTI, *Studi sulla crisologia del II e del III secolo*, Inst. Patrist. Augustinianum, Roma 1993; ID., *Studi di crisologia post-nicena*, Inst. Patrist. Augustinianum, Roma 2006; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2004¹⁰; G. O'COLLINS, *Crisologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1999²; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della crisologia neotestamentaria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999; A. COZZI, *Conoscere Gesù Cristo nella fede. Una crisologia*, Cittadella, Assisi (PG) 2007; M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*,

Queriniana, Brescia 2008. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

FS104: **TEOLOGIA DEI SACRAMENTI**

Prof. Don FABIO TRUDU - *II sem.: 3 ore / 5 ECTS*

TH/05

Lo studio teologico dei sacramenti, azioni rituali della Chiesa nelle quali si attua il mistero pasquale di Cristo, si svolge secondo le dimensioni antropologica, biblica, storica e sistematica. Come introduzione sono sinteticamente presentati i diversi approcci che lo studio della teologia dei sacramenti ha conosciuto nella storia: dalla prospettiva mistagogica dell'età patristica sino all'impostazione manualistica del trattato "De Sacramentis" della teologia scolastica per giungere al rinnovamento della sacramentaria del XX secolo. L'aspetto antropologico si sofferma sul sostrato simbolico-rituale che costituisce il linguaggio dell'azione sacramentale. Il fondamento biblico studia la categoria di "mysterion" nella Sacra Scrittura. La parte storica analizza la nozione di "mysterium-sacramentum" nell'epoca patristica, nella teologia scolastica e nel magistero (in particolare i Concilii di Firenze e di Trento, il Concilio Vaticano II con uno sguardo all'impostazione del Catechismo della Chiesa Cattolica); si prende in esame infine la teologia sacramentaria del Novecento sino agli sviluppi più recenti. La parte sistematica è attenta alle dimensioni storico-salvifica, cristologica ed ecclesiologica dei sacramenti, come anche alla rilevanza della forma rituale per la teologia sacramentaria.

BIBLIOGRAFIA: A. LAMERI - R. NARDIN, *Sacramentaria fondamentale*, Queriniana, Brescia 2020. Per una panoramica generale è utile la lettura previa della stringata ma esaustiva sintesi di F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000, 11-57. Gli studi obbligatori per l'esame insieme a ulteriore bibliografia saranno indicati lungo il corso.

CS102: **TEOLOGIA DELLA RIVELAZIONE**

Prof. Don NICOLA DEMELAS - *II sem.: 3 ore / 4 ECTS*

TH/02

(Corso tenuto in comune con il II Anno. Cfr. programma alle pp. 75-76).

FM101: **TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE**

Proff. P. FRANCESCO MACERI S.I. - MARCO PLACENTINO - *II sem.: 4 ore / 6 ECTS*

TH/12

L'agire morale del cristiano si presenta come risposta libera all'attrazione del Figlio innalzato sulla croce

- a) radicata nella fede e nella ragione, doni all'uomo del *Logos* che ama;
- b) in ordine alla crescente realizzazione sulla terra della giustizia del Regno e della fraternità;
- c) in vista del pieno compimento del progetto del Padre di predestinare gli uomini «a essere conformi all'immagine del Figlio suo»;
- d) tale risposta si sviluppa con la collaborazione all'opera incessante dello Spirito nella Chiesa, nella storia e nelle persone.

Dentro questa visione unitaria e complessiva saranno studiate le seguenti parti:

Introduzione: Il rinnovamento della Teologia Morale auspicato dal Vaticano II. Il dibattito postconciliare tra etica autonoma ed etica della fede. La «concentrazione cristologica» e alcune questioni morali fondamentali nella *Veritatis splendor*.

1. *Bibbia e morale*

2. *I fondamenti cristologici della morale e l'antropologia filiale*

Il mistero pasquale o la croce gloriosa del Figlio: fondamento, spiegazione e sviluppo del legame di origine e destinazione tra il Figlio e l'uomo.

3. *Il dinamismo etico dei «figli nel Figlio»*

La coscienza 'luogo' della manifestazione del legame tra l'*humanum* e il *divinum*, e testimone originario del Figlio innalzato sulla croce. La libertà filiale. La legge naturale in prospettiva filiale. I Doni dello Spirito e le virtù per l'agire filiale. Opzione fondamentale, atto umano. Il peccato e la conversione.

4. *Morale cristiana e sequela ecclesiale*

Il messaggio morale dell'Antico e del Nuovo Testamento e il profilo storico della Teologia Morale sono assegnati allo studio individuale.

BIBLIOGRAFIA: R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2008; A. M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Edizioni Camilliane, Torino 2013; R. TREMBLAY, *L'«Innalzamento» del Figlio, fulcro della vita morale*, PUL-Mursia, Roma 2001; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalon pour une éthique chrétienne*, Les Éditions du Cerf, Paris 2011; L. MELINA - S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

FP101: TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE

Prof. Don LUIGI DELOGU - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS*

TH/14

La Teologia Pastorale (TP) trova, oggi, nel panorama delle discipline teologiche, una sua collocazione specifica nell'ambito della comunicazione della fede nella prassi delle comunità cristiane. Essa si configura come disciplina soggetta al cambio storico e impegnata a studiare la prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Il corso si articola nei seguenti punti:

1. Evoluzione storica della disciplina: la storia della TP in ambito cattolico.

Il magistero pastorale del Concilio Vaticano II e la riflessione teologico-pastorale prodotta. Comprensione conciliare dell'azione pastorale e della TP. Il cammino della Chiesa italiana.

2. Configurazione epistemologica attuale e orientamenti della TP: la qualifica pratica, teologica e scientifica. I principi teologici unificatori, le teorie, i modelli, le categorie interpretative.

3. Proposta di un itinerario metodologico, teologico, empirico e critico. Attuali modelli di prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Attuali modelli, percorsi e progetti contestuali di evangelizzazione. Percorsi di evangelizzazione inculturata: il dialogo interreligioso. La prospettiva missionaria e universale della TP. I criteri ispiratori dell'azione pastorale. Le mediazioni e le funzioni pastorali.

BIBLIOGRAFIA: P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista. Questioni di Teologia Pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; J. E. BIFFET, *Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; M. DE FRANÇA MIRANDA, *Inculturazione della fede. Un approccio teologico*, Queriniana, Brescia 2002; V. FABELLA - S. SUGIRTHARAJAH RASIAH (a cura di), *Dizionario delle teologie del Terzo Mondo*, Queriniana, Brescia 2004; F. X. KAUFMANN - J. B. METZ, *Capacità di futuro. Movimenti di ricerca nel cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1988; M. MIDALI, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2000³; ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000³; ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; E. PARMENTIER (a cura di), *La Théologie pratique. Analyses et prospectives*, PUS, Strasbourg 2008; G. TRENTIN - L. BORDIGNON (a cura di), *Teologia pastorale in Europa. Panoramica e approfondimenti*, Messaggero, Padova 2002; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di Teologia Pastorale*, EDB, Bologna 2009; P. M. ZULEHNER, *Teologia Pastorale. 1. Pastorale fondamentale. La Chiesa tra compito e attesa*, Queriniana, Brescia 1992.

FR101: INTRODUZIONE AL DIRITTO DELLA CHIESA

Prof. Don ALESSANDRO ANGELO FADDA - *I sem.: 3 ore / 4 ECTS TH-IUS/01*

Il fenomeno giuridico appartiene alla natura stessa della Chiesa, non come elemento estrinseco ma costitutivo della sua realtà visibile. Il costante Magistero ne delinea i tratti essenziali, individuando poli tematici, metodologia e contenuti dello studio del Diritto Canonico nelle Facoltà e Istituti ecclesiastici. Alle fonti magisteriali si attinge per accompagnare il percorso accademico nello studio del Diritto della Chiesa, alla luce delle fonti, in una graduale conoscenza degli istituti giuridici, nonché attraverso la progressiva iniziazione al metodo proprio della disciplina giuridica colta all'interno del mistero della Chiesa. Pertanto, in ossequio a tali disposizioni, il Corso si svilupperà in due parti ben definite: in una prima si offriranno sinteticamente gli strumenti per conoscere e studiare il Diritto come dimensione essenziale sia della comunità ecclesiale e sia della vita dei singoli fedeli. In questa luce, si proporranno alcuni elementi di filosofia e di teologia del Diritto, in una prospettiva che consenta di cogliere la sua specificità; si ripercorreranno le tappe che hanno caratterizzato il suo sviluppo storico, con particolare attenzione alle principali collezioni canoniche, fino al Codice di Diritto Canonico del 1917; particolare attenzione verrà riservata al complesso *iter* di promulgazione del vigente Codice del 1983; da ultimo, si presenterà per sommi capi, la legge comune alle Chiese Orientali Cattoliche con la loro struttura e particolarità, all'interno della Chiesa Cattolica. Nella seconda parte, si tratterà dello studio sistematico dei primi due libri del Codice di Diritto Canonico attuale: Primo Libro *De normis generalibus* e Secondo Libro *De Populo Dei*, ponendone in evidenza gli aspetti salienti. L'obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti allo studio e, particolarmente, alla comprensione della dimensione giuridica della Chiesa, nonché di favorire l'appropriazione sia dei principi essenziali per la corretta interpretazione e applicazione dei diversi testi giuridici, sia dei principali istituti costituenti i primi due Libri del Codice.

BIBLIOGRAFIA: Codice di Diritto Canonico del 1983, corredato da fonti, recentemente edito; AA. VV., *Il Diritto nel mistero della Chiesa*, Quaderni di Apollinaris 5 (vol. I) e 9 (vol. II), Lateran University Press, Roma 1995-2001; ulteriore bibliografia aggiornata verrà indicata durante il corso.

CB105: GRECO BIBLICO

Prof. ANTONIO PIRAS - *II sem.*: 2 ore / 3 ECTS

ANT-FIL/02

Il corso si propone di evidenziare le caratteristiche del greco biblico dell'AT (LXX) e del NT attraverso la lettura e l'analisi dei seguenti testi:

1. Dall'AT: A. RAHLFS (a cura di), *Septuaginta*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1979):

– *Sal* 85; 50; 131; *Ct* 1,1-4; 2,4-7; 4,8-15.

2. Dal NT: E. NESTLE - K. ALAND (a cura di), *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1993²⁷; oppure: A. MERK, *Novum Testamentum Graece et Latine*, PIB, Roma 1992¹¹):

– *Gv* 1,1-18; *Mt* 6,1-34; *Lc* 1,26-38.46-55; *Col* 1,3.12-20; *Fil* 2,6-11; *2Gv*.

BIBLIOGRAFIA: M. ZERWICK, *Graecitas biblica*, PIB, Roma 1960; ID., *Analysis philologica Novi Testamenti Graeci*, PIB, Roma 1960; come testi di consultazione e approfondimento: J. H. MOULTON, *A Grammar of the New Testament Greek*, Clark, Edinburgh 1963; F. BLASS - A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1982. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

SEMINARIO PER IL III ANNO

SB101-24: LEGGERE I RACCONTI BIBLICI.

INIZIAZIONE ALL'ANALISI NARRATIVA

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *II sem.: 2 ore / 4 ECTS*

BIB/12

Il seminario vuole iniziare lo studente all'approccio e alle tecniche di lettura dell'*analisi narrativa*. Essere introdotti all'analisi narrativa equivale a interrogarsi in modo nuovo sul significato e sul contenuto nei testi biblici. Saranno forniti agli studenti gli adeguati strumenti (base) per questo nuovo tipo di lettura: cosa sia un racconto e come è costruito, con quali criteri si definiscono i confini del racconto, la sua trama e la sua cornice, i personaggi che lo abitano e vi interagiscono, la funzione della voce narrante, l'autore/i reale/i e quello implicito, il ruolo del testo e il ruolo del lettore ecc.

È richiesta una partecipazione attiva, sia in classe che di studio e approfondimento personale, scegliendo un brano biblico da leggere e interpretare secondo i criteri sopra accennati.

BIBLIOGRAFIA: Testo indispensabile: D. MARGUERAT - Y. BOURQUIN, *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, a cura di Marco Zappella, Borla, Roma 2011².

Testo Consigliato: R. A. CULPEPPER, *Anatomia del Quarto Vangelo. Studio di critica narrativa*, a cura di Claudio Doglio, Glossa, Milano 2016.

CORSI COMUNI AL IV E V ANNO

FB102: INTRODUZIONE ED ESEGESI A.T.: LIBRI STORICI

Prof. Don LUIGI CASTANGIA - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS*

BIB/05

Il corso intende introdurre alle principali questioni esegetiche diacroniche e sincroniche della letteratura storica, tra cui la concezione della storia e la produzione storiografica nell'antico Israele. A tale scopo, si tratterà dei singoli libri (*Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re, 1-2 Maccabei e Rut*) e si affronterà l'esegesi di alcuni brani tratti da queste opere.

BIBLIOGRAFIA: P. MERLO - M. SETTEMBRINI, *Il senso della Storia. Introduzione ai Libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici*, Elledici, Leumann (TO) 2015; T. RÖMER, *The So-Called Deuteronomistic History. A Sociological, Historical and Literary Introduction*, T&T Clark, London 2007.

FB106: INTRODUZIONE ED ESEGESI N.T.: SCRITTI DI S. GIOVANNI

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *II sem.: 3 ore / 5 ECTS*

BIB/09

L'intento generale del corso è di introdurre lo studente nelle cinque opere del corpo giovanneo: il Vangelo di Giovanni, le tre Lettere e l'Apocalisse. In particolare ci si soffermerà sull'identità dell'autore, l'ambiente di origine, la storia della composizione e il rapporto tra le cinque opere il cui genere letterario è ben diverso. Inoltre si approfondirà l'intenzionalità, la struttura e la teologia sottostante ogni opera e si farà l'esegesi di brani scelti.

BIBLIOGRAFIA: R. E. BROWN, *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale*, Cittadella, Assisi (PG) 1986; C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Leumann (TO) 2018; J. ZUMSTEIN, *Il vangelo secondo Giovanni (1,1-12,50)*, Claudiana, Torino 2017; ID., *Il vangelo secondo Giovanni (13,1-21,25)*, Claudiana, Torino 2017.

FS103: ECCLESIOLOGIA - MARIOLOGIA - ECUMENISMO

Proff. Mons. MARIO FARCI - Don DAVIDE AMBU- *I sem.: 3 ore; II sem.: 3 ore /*
10 ECTS *TH/07*

Partendo dalla domanda “chi è la Chiesa?” si svilupperà una riflessione che conduca alla risposta suggerita da Benedetto XVI nell’enciclica *Deus caritas est* (nn. 19-39): la Chiesa è la *communitas amoris*. Si assumerà quindi il “principio agapico” come filo conduttore del corso, assumendolo come espressione del modello comunione di Chiesa affermato dal Vaticano II e fondamento della scelta irreversibile dell’ecumenismo (*Ut unum sint*, 3).

Obiettivo del corso è “fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione” (GIOVANNI PAOLO II, *Novo millennio ineunte*, 43).

La prima parte consisterà in un’indagine storico-teologica: dopo aver analizzato il rapporto uomo contemporaneo - Chiesa, si presenteranno i principali modelli ecclesiologici, ricostruendo l’evoluzione del pensiero teologico sulla Chiesa, a partire dai Padri sino ai nostri giorni. Nella seconda parte, di carattere biblico, si studierà in prospettiva storico-salvifica la “preparazione” della Chiesa nella Prima Alleanza e la costituzione del nuovo popolo di Dio secondo le diverse tradizioni neotestamentarie. La terza parte elaborerà una riflessione sistematica, incentrata sull’*agápe*; ci si soffermerà in modo particolare sulle note essenziali della Chiesa, sulla sacramentalità, sulla comunionalità, sul rapporto Chiesa universale - Chiesa particolare, sul Magistero e sui laici.

Acquisite tali nozioni, si potrà studiare la figura di Maria, espressione

dell'*agápe* di Dio, inserendola “nel mistero di Cristo e della Chiesa” (LG VIII). Si seguirà un itinerario che parte dalla Sacra Scrittura e, passando attraverso le formulazioni del Magistero e la riflessione teologica dei diversi secoli, perviene ai nostri giorni.

Sulla falsariga del decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, si esporranno poi i principi cattolici dell'ecumenismo, partendo ancora una volta dall'*agápe*, e si riassumeranno le tappe più significative del movimento ecumenico. Infine, si illustrerà la storia delle divisioni più importanti all'interno del cristianesimo, evidenziando gli elementi dottrinali delle principali chiese ed i temi più rilevanti del dialogo ecumenico. Sarà richiesta la conoscenza particolareggiata della *Lumen gentium*, della *Ut unum sint* e della *Dichiarazione Congiunta Cattolico-Luterana sulla Dottrina della Giustificazione*.

BIBLIOGRAFIA: Ecclesiologia: S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002; J. FEINER - M. LÖHRER (a cura di), *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Mysterium Salutis, 7), Queriniana, Brescia 1981³; M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995; W. KASPER, *Chiesa cattolica. Essenza-Realtà-Missione* (BTC, 157), Queriniana, Brescia 2012.

Mariologia: S. DE FIORES, *Maria Madre di Gesù*, EDB, Bologna 2002⁴.

Ecumenismo: G. CERETI - A. FILIPPI - L. SARTORI (a cura di), *Dizionario del Movimento Ecumenico*, EDB, Bologna 1994; W. KASPER, *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2006; ID., *L'ecumenismo spirituale. Linee guida per la sua attuazione*, Città Nuova, Roma 2006; P. NEUNER, *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, Queriniana, Brescia 2000; B. PETRÀ, *La Chiesa dei Padri*, EDB, Bologna 2015³.

Dispense del Professore.

FS108: SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Prof. P. MASSIMO MARELLI S.I. - I sem.: 2 ore / 3 ECTS

TH/05

Il corso svilupperà i seguenti punti:

1. Elementi antropologici: *a.* La vocazione della persona all'amore; *b.* Brevi richiami antropologici della coppia;
2. Il Matrimonio nella Scrittura: *a.* Il rapporto uomo-donna nel Matrimonio secondo l'Antico Testamento; *b.* Il Matrimonio nel Nuovo Testamento; *c.* L'indissolubilità e gli incisi matteani;
3. Il Matrimonio nella vita della Chiesa al tempo dei Padri e nel Medioevo;
4. La teologia del Matrimonio del Concilio di Trento;
5. Il Matrimonio nella *Gaudium et spes*: *a.* Il Matrimonio sul piano della creazione e della redenzione; *b.* La sacramentalità del Matrimonio; *c.* L'indole dell'amore coniugale;
6. Problemi sacramentali: *a.* Il *Mysterion* e il Matrimonio; *b.* Inseparabilità tra contratto e sacramento; *c.* Fede e Matrimonio; *d.* I Ministri del Matrimonio;
7. Il Sacramento del matrimonio in riferimento al Rito e alla *lex orandi*.

BIBLIOGRAFIA: FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; C. ROCCHETTA, *Il sacramento della coppia*, EDB, Bologna 1996; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Sedici tesi cristologiche sul sacramento del matrimonio*, EVAT VI 463-478; ID., *Dottrina cattolica sul sacramento del matrimonio*, EVAT VI 479-510; P. DACQUINO, *Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia*, I-II, Elledici, Leumann (TO) 1984-1988; G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2002; A. M. TRIACCA, *Matrimonio e Verginità. Teologia e celebrazione per una pienezza di vita in Cristo*, LEV, Città del Vaticano 2005. Dispense del Professore.

FS109: FONDAMENTI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Proff. Suor RITA LAI A.S.F. - Don GIANMARIA CANU - I sem.: 3 ore / 5 ECTS

TH/06

L'inizio della salvezza umana: L'Antropologia Teologica

Interpretando la modernità dal punto di vista teologico, R. Guardini sostenne che “soltanto colui che ha conoscenza di Dio conosce l'uomo”. L'uomo è un soggetto attivo che costruisce il senso del proprio essere, cercando di comprendere la propria condizione umana: percorrendo il 'libro della natura' e la Rivelazione, fanno da sostegno la teologia della creazione e l'apporto della scienza. Teologia e scienza esigono che l'uomo si valuti e, attraverso i paradigmi del proprio tempo, comprenda se stesso alla luce del mistero di Cristo. Alla luce dell'autocoscienza che l'uomo ha di sé, si affrontano le risposte date dalla Tradizione a proposito di (a) l'unità corpo-anima, (b) l'essere 'persona', e (c) l'essere creato a immagine di Dio e invitato alla comunione con Dio. Il peccato nel mondo si comprende come un'infedeltà dell'uomo e un'alienazione della storia umana dal progetto originario di Dio.

BIBLIOGRAFIA: BENEDETTO XVI, *Fede e scienza. Un dialogo necessario*, Lindau, Torino 2010; G. ANCONA, *Antropologia Teologica. Temi Fondamentali*, Queriniana, Brescia 2019; CH. BOUREUX, *Dio è anche giardiniere. La Creazione come ecologia compiuta*, Queriniana, Brescia 2016; F. G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2005; G. COLZANI, *Antropologia Teologica*, EDB, Bologna 1997; V. DANNA - A. PIOLA, *Scienza e Fede: Un dialogo possibile? Evolucionismo e teologia della Creazione*, Effatà, Torino 2009; M. KEHL, *“E Dio vide che era cosa buona”. Una teologia della creazione*, Queriniana, Brescia 2009; L. F. LADARIA, *Antropologia Teologica*, GBP, Roma 2015; I. SANNA, *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, Queriniana, Brescia 2001; J. L. RUIZ DE LA PENA, *Immagine di*

Dio. Antropologia Teologica Fondamentale, Borla, Roma 1992; ID., *Teologia della Creazione*, Borla, Roma 1988.

FS110: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA: LA GRAZIA DI CRISTO

Prof. Don MATTEO VINTI - *II sem.: 4 ore / 6 ECTS*

TH/o6

La grazia rappresenta il punto d'incontro tra l'agire salvifico di Dio per Cristo nello Spirito Santo e i suoi effetti sull'uomo concreto: il trattato consiste perciò nella riflessione sul fine, sui mezzi e sulle condizioni del rapporto tra Dio e l'uomo. Il corso sarà articolato in una parte biblica dove, a partire da una concentrazione cristologica nell'esperienza di grazia che fecero i discepoli di Gesù, si procederà a rileggere sulle sue tracce la storia di Israele e ad approfondirla nell'interpretazione paolina e giovannea. In seguito si vedrà lo sviluppo storico della dottrina della grazia nella patristica, nella scolastica e in età moderna, con particolare riferimento alle posizioni magisteriali, e si darà conto dei recenti dibattiti sul trattato. Infine si proporrà una riflessione sistematica sul tema della grazia, focalizzandosi sui temi della predestinazione, del rapporto tra volontà di Dio e libertà umana, della giustificazione, della santificazione e della divinizzazione, e della relazione tra natura e soprannaturale.

BIBLIOGRAFIA: A. GANOCZY, *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 1991 (testo di riferimento); G. GRESHAKE, *Libertà donata. Introduzione alla dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 2002; E. SCHILLEBEECKX, *Il Cristo. La storia di una nuova prassi*, Queriniana, Brescia 1980; O. H. PESCH, *Liberi per grazia*, Queriniana, Brescia 1988; L. BOFF, *La grazia come liberazione*, Borla, Roma 1978; K.-H. MENKE, *Das Kriterium des Christseins. Grundriss der Gnadenlehre*, Pustet, Regensburg 2003; U. ROTH, *Gnadenlehre*, Ferdinand Schöningh, Paderborn 2013.

FS111: VIRTÙ TEOLOGALI

Prof. Don PIERO FELICE MARIO NUVOLI - *II sem.: 3 ore / 5 ECTS* TH/06

Una riflessione unitaria sull'esistenza cristiana è impensabile a prescindere da Colui che ne è l'origine e il senso. Chi è Gesù Cristo? Questa domanda non richiede, innanzitutto, speculazioni metafisiche - queste mai sono riuscite a sconvolgere la storia di un popolo fino nelle fibre più profonde della vita -, ma una decisione personale. Sempre la domanda sull'identità di Cristo è per noi cristiani una questione che essenzialmente e direttamente tocca il cuore della nostra identità.

La risposta che l'uomo deve a Dio che si rivela è per noi uno degli atti più complessi e impegnativi. Tutto avviene in un equilibrio misterioso tanto difficile da precisare quanto ricco di una profonda e feconda bellezza. La fede, la speranza e l'amore costituiscono il nodo vitale attraverso cui l'uomo risponde veramente alla domanda su Cristo, legando la sua esistenza al dono gratuito della grazia. Le virtù teologali, infatti, configurano la nostra esistenza come un dialogo ininterrotto con Dio sul nostro destino ultimo, e quindi il suo senso nella storia. Nel dono e nella risposta delle virtù teologali convergono la gratuità dell'incontro e il nostro impegno, la pura luce del mistero e l'esercizio della nostra intelligenza. Tutto si risolve nel cristiano in una sintesi unica e vitale che forma la trama dei suoi pensieri, della sua fiducia, della sua attività. Niente di statico, ma progressivo come un seme carico di vita che tende a crescere e svilupparsi fino a una piena e inarrestabile maturità.

Il metodo adottato per studiare teologicamente l'atto di fede, di speranza e di amore è quello tradizionale: prenderemo in esame i dati della tradizione biblica, teologica e magisteriale in un confronto con le domande della nostra ragione e della nostra coscienza.

BIBLIOGRAFIA: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, LEV, Città del Vaticano 1998;
A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*,

Queriniana, Brescia 1997; R. GUARDINI, *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Vita e Pensiero, Milano 1988; J. MOURoux, *A travers le monde de la foi*, Les Éditions du Cerf, Paris 1968; F. NUvOLI, *Il mistero della persona e l'esperienza cristiana*, Jaca Book, Milano 1989.

FM103: **TEOLOGIA MORALE SESSUALE E FAMILIARE**

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *I sem: 3 ore / 5 ECTS*

TH/13

Il corso presenta l'insegnamento morale della Chiesa sulla sessualità e sulla famiglia, ponendo particolare attenzione ai fondamenti cristologici e antropologici, e confrontandoli sia con i contributi derivati dalle scienze umane, sia con le tendenze culturali prevalenti nelle società secolarizzate. Saranno altresì trattate le questioni morali e pastorali relative ai rapporti sessuali al di fuori del matrimonio, alla procreazione responsabile, alla masturbazione e all'omosessualità. Oltre all'apprendimento degli argomenti svolti durante le lezioni, ogni studente è tenuto alla conoscenza della dottrina morale sessuale di un determinato periodo storico o dell'insegnamento di un particolare autore o di un manuale del passato, suggeriti dal professore o scelti dallo studente stesso, e a farne partecipi i compagni mediante una relazione scritta.

BIBLIOGRAFIA: FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; M. P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2010; W. J. EIJK, *Sull'amore. Matrimonio ed etica sessuale*, Cantagalli, Siena 2024; J. J. PEREZ SOBA - T. V. PEREZ CANDELARIO (a cura di) *Intelligenza d'amore: Una nuova epistemologia morale oltre la dialettica tra norma e caso*, Cantagalli, Siena 2018. La bibliografia per le singole questioni verrà indicata durante il corso. Dispense del Professore.

FM104: **TEOLOGIA MORALE RELIGIOSA E SACRAMENTALE**

Prof. Don ROBERTO CARIA - *II sem.: 3 ore / 5 ECTS*

TH/13

Il corso intende proporre una riflessione sulla religione dal punto di vista teologico-morale, come virtù annessa alla giustizia. In quest'ottica, la religione è la "virtù che dispone l'uomo a dare a Dio il culto a lui dovuto", nella consapevolezza che il "dovuto" non produrrà mai quella perfetta uguaglianza, il fine che la virtù della giustizia vuole raggiungere. Per l'oggetto che tale virtù persegue ("il giusto culto dovuto a Dio"), essa si colloca per importanza immediatamente dopo le virtù teologali e può essere considerata anche come una conseguenza della prudenza (*recta ratio agibilium*). Accanto alle virtù saranno analizzati anche i vizi contrari alla religione, in particolare: superstizione, divinazione, idolatria, sacrilegi, simonia.

BIBLIOGRAFIA: S. AGOSTINO, *De Doctrina Christiana*; ID., *De vera religione*; S. TOMMASO, *Summa Theologiæ*, II-II, qq. 80-100; J. LOCKE, *Ragionevolezza del cristianesimo*; I. KANT, *La religione nei limiti della ragione*. Le edizioni dei testi citati saranno suggerite durante le lezioni. CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, LEV, Città del Vaticano 2002.

FM105: **BIOETICA**

Proff. S. MELE - Don P. SANNA - *I sem: 3 ore / 5 ECTS*

TH/13

Prima parte: 1. Nozioni di Biologia generale: nozione di vita; nozione di organismo; la cellula; i costituenti della materia vivente: macromolecole strutturali, geni ed eredità; 2. Inizio della vita: i gameti; la fecondazione; la gestazione; la diagnosi pre-natale; l'aborto; 3. La riproduzione: la procreazione: presupposti anatomici e funzionali; *impotentia coeundi* e

impotentia generandi; procreazione medicalmente assistita; accenni agli istituti dell'adozione e dell'affidamento; 4. Le biotecnologie: concetto di capacità differenziativa; cellule staminali; clonazione; ingegneria genetica; 5. Fine della vita: concetto di morte; la morte biologica: necrosi ed apoptosi; la morte cerebrale; i trapianti; lo stato vegetativo; accanimento terapeutico ed eutanasia.

Nella seconda parte del corso saranno posti in evidenza i fondamenti biblici, antropologici ed etici che caratterizzano la bioetica cristiana e la distinguono da altre prospettive; saranno poi trattati temi di carattere generale come il rapporto tra bioetica e biodiritto, il concetto di "persona" e il valore della corporeità, la malattia e la sofferenza, la medicina e la cura della salute, la vita e la morte.

L'ultima parte del corso, partendo dalle argomentazioni antropologiche e sullo statuto etico dell'embrione umano, entrerà nel merito delle considerazioni etiche su alcuni specifici atti medici: interventi sui feti e gli embrioni umani; diagnosi pre-natale e pre-impianto, aborto procurato; procreazione medicalmente assistita; trapianti d'organo e tessuti; clonazione umana; utilizzo terapeutico di cellule staminali; accanimento terapeutico ed eutanasia; presentazione di alcuni "casi limite".

BIBLIOGRAFIA: Per la I parte del corso: G. CASTELLO, "La rivoluzione biotecnologica e l'inizio della vita", in S. PISU - G. CASTELLO - G. CAOCCI (a cura di), *Scienza e coscienza. Questioni cruciali intorno alla bioetica*, CUSL, Cagliari 2008. Slides fornite dal docente.

Per la II parte del corso: Dispense del Prof. S. Mele. In aggiunta si faccia riferimento ad un manuale di Bioetica. A titolo di esempio: M. CASCONI, *Diakonia della vita. Manuale di bioetica*, Edusc, Roma 2004; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. Vol. I. Fondamenti ed etica biomedici*, Vita e Pensiero, Milano 2007⁴; S. LEONE, *Nuovo manuale di bioetica*, Città Nuova, Roma 2007; G. RUSSO (a cura di), *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Elledici, Leumann (TO) 2009; S. CIPRESSA, *Bioetica per amare la vita*,

EDB, Bologna 2010; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano, 2009³; ID., *Manuale di Bioetica per tutti*, Paoline, Milano 2013²; G. PIANA, *In novità di vita. II - Morale della persona e della vita*, Cittadella, Assisi (PG) 2014; M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016⁴; M. CHIODI - M. REICHLIN, *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; P. SGRECCIA, *Vulnerabili, bisognosi e capaci di scelte. Un manuale di bioetica*, Angelicum University Press, Roma 2019; S. LEONE, *Bioetica e persona. Manuale di bioetica e medical humanities*, Cittadella, Assisi (PG) 2020; G. M. COMOLLI, *Manuale di Bioetica. Per progettare il futuro dell'uomo*, Editoriali Romani, Savona 2020.

Per l'ultima parte del corso: E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica. Vol. II. Aspetti medico sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002; R. LUCAS LUCAS, *Bioetica per tutti*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002; D. TETTAMANZI, *Dizionario di Bioetica*, a cura di M. Doldi, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2002; ID., *Nuova Bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2000; L. CICCONE, *La vita umana*, Ares, Milano 2000; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano 2001; S. LEONE, *Nuovo manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Evangelium vitae* (25 marzo 1995); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione sull'aborto procurato* (28.06.1974); ID., *Dichiarazione sull'eutanasia* (5.05.1980); ID., *Istruzione "Donum vitae" sul rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione* (22.02.1987); ID., *Istruzione "Dignitas personæ" su alcune questioni di bioetica* (08.09.2008).

FS114: LITURGIA II

Prof. Don FABIO TRUDU - I sem.: 2 ore / 3 ECTS

TH/08

1. La celebrazione liturgica: aspetti antropologici, strutture, dimensioni teologico-liturgiche.

2. Il valore teologico della Parola proclamata. Il Lezionario.
3. L'assemblea liturgica: epifania della Chiesa, soggetto umano della celebrazione, la sua articolazione nei ministeri. La partecipazione liturgica.
4. L'assemblea celebra nel tempo e nello spazio: l'anno liturgico, la Liturgia delle Ore, il luogo della celebrazione.

BIBLIOGRAFIA: Si richiede la conoscenza dei seguenti documenti: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione sulla Sacra Liturgia “*Sacrosanctum Concilium*”, 1963; *Norme generali per l'ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 1969; *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*, 1971; *Ordinamento delle letture della Messa*, 1981²; *Ordinamento generale del Messale Romano*, 2000³.

Manuale di riferimento: S. ROSSO, *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e Liturgia delle Ore*, Elledici, Leumann (TO) 2002; P. A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

Si raccomanda inoltre la consultazione delle trattazioni monografiche, relative ai temi trattati nel corso, raccolte nel dizionario: D. SARTORE - A. M. TRIACCA - C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001. Studi specifici per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati durante il corso.

FR103: DIRITTO CANONICO: QUESTIONI SPECIALI II

Prof. Don ALESSANDRO ANGELO FADDA - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS TH-IUS/01*

Il corso si prefigge di offrire lo studio sistematico del Libro V (*De bonis Ecclesiae temporalibus*), del Libro VI (*De sanctionibus in Ecclesia*) e del Libro VII (*De processibus*) presenti nel *Codice di Diritto Canonico*.

BIBLIOGRAFIA: Codice di Diritto Canonico, UELCI, Roma 1997; AA. VV., Il diritto nel mistero della Chiesa, voll. III, PUL, Città del Vaticano 2004.

OF101-25: CORSO OPZIONALE II

(Cfr. «Corsi opzionali per il Quinquennio Istituzionale», pp. 103-104).

CORSO OPZIONALE PER IL QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

OF101-25: ESTETICA

L'ICONA CRISTIANA E IL SENSO DELL'ARTE

Prof. ANDREA OPPO - *II sem.*: 2 ore / 3 ECTS

F-SIS/10

Il corso intende presentare l'arte iconografica cristiana sulla base della riflessione che si è fatta su di essa nel pensiero filosofico-teologico del XX secolo e, in particolare, negli scritti di Pavel Florenskij. Scopo del corso sarà quello di capire oltre al valore storico-liturgico anche la genesi e le domande di fondo dell'iconografia cristiana in rapporto all'arte. Queste domande si riferiranno in modo particolare alla sensibilità culturale orientale, in un senso epistemologico (idea di natura) ed estetico (tempo e spazio), e soprattutto alle avanguardie artistiche e a quello che può essere definito come un vero e proprio "pensiero iconico". Saranno affrontati, pertanto, una serie di problemi relativi alla fruizione dell'opera e al senso e valore stessi dell'arte iconografica in rapporto alle questioni poste dalla filosofia religiosa russa e orientale. Sono previste all'interno del corso, in maniera del tutto opzionale, delle parti seminariali a cura degli studenti.

BIBLIOGRAFIA: A. OPPO, *La prospettiva inversa. Il senso dell'icona russa*, PFTS University Press, Cagliari 2016; P. A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1977; ID., *La prospettiva rovesciata e altri scritti*, Gangemi, Roma 2003; ID., *Lo spazio e il tempo nell'arte*, Adelphi, Milano 1993; E. TRUBECKOJ, *Contemplazione nel colore. Tre studi sull'icona russa*, La Casa di Matriona, Milano 1977; P. A. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1984; L. USPENSKIJ, *La teologia dell'icona. Storia e iconografia*, La Casa di Matriona, Milano 1995; L. USPENSKIJ - V. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, Jaca Book, Milano 2007; G. LINGUA (a cura di),

Icona e avanguardie. Percorsi dell'immagine in Russia, Silvio Zamorani editore, Torino 1999; L. PONZIO, *Icona e raffigurazione: Bachtin, Malevič, Chagall*, Adriatica, Bari 2008; M. J. MONDZAIN, *Immagine, icona, economia. Le origini bizantine dell'immaginario contemporaneo*, Jaca Book, Milano 2006.

SECONDO CICLO DI STUDI O BIENNIO DI LICENZA

Il Secondo Ciclo di Studi offre la possibilità di conseguire la Licenza specializzata in due settori della Teologia: a) Teologia Fondamentale e Dogmatica, e b) Teologia Morale.

L'obiettivo specifico del Secondo Ciclo di Studi, di durata biennale (ovvero quattro semestri), è abilitare lo studente ad acquisire autonomamente i metodi della ricerca scientifica e teologica, nonché ampliare e consolidare le proprie competenze nell'ambito della specializzazione prescelta.

Possono essere ammessi al II Ciclo gli studenti in possesso del I grado accademico teologico, ovvero il Baccellierato in Teologia, conseguiti sia presso una Facoltà di Teologia ecclesiastica, sia presso altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato. Per coloro che lo avessero conseguito in altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza degli studi previ e di stabilire eventuali integrazioni.

Quanti intendono iscriversi al II Ciclo, devono presentare un certificato completo degli studi precedenti inerenti al I Ciclo di Studi.

Per ciascuna specializzazione è richiesto un totale di **120 ECTS**.

Il piano degli studi per il II Ciclo prevede ***corsi fondamentali obbligatori, corsi opzionali, seminari obbligatori, area personale - crediti liberi e dissertazione finale*** per ciascuna delle sezioni di specializzazione.

I ***corsi fondamentali obbligatori*** consentono l'approfondimento del settore specifico della Teologia cui la sezione attiene.

I ***corsi opzionali*** possono essere scelti coerentemente col piano di studi personale ed in funzione delle competenze che si desidera acquisire.

I ***seminari obbligatori*** sono due, uno per ciascuna delle due specializzazioni e consentono l'acquisizione di 4 ECTS.

L'**area personale - crediti liberi**, consiste in: a) due discussioni di tema: *Lectio coram* - 8 ECTS; b) una recensione - 2 ECTS.

La *Lectio coram* consiste in una vera e propria esperienza didattica, su un tema specifico, alla presenza di una commissione di due docenti che dovranno valutare sia il livello di competenza acquisita in relazione al tema, sia la capacità espositiva orale dello studente.

La recensione è finalizzata a esercitare e sviluppare le capacità analitiche e critiche dello studente in relazione a uno studio monografico. Il docente di riferimento deve essere approvato dal Preside.

Ulteriori ECTS possono essere acquisiti, previo benestare del Preside o di un suo delegato, con la frequenza a corsi presso altre Facoltà, la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, tirocini, etc., debitamente certificati.

Alla **dissertazione finale** vengono attribuiti 30 ECTS. Essa deve trattare un tema compatibile con l'indirizzo prescelto e deve attestare come acquisite le capacità metodologico-scientifiche di approfondimento della tematica prescelta e una certa competenza inerente al settore teologico specialistico di riferimento.

Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Licenza, anche il revisore debba essere informato sulle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentirgli di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

I Docenti potranno svolgere i propri corsi in forma seminariale o frontale. A motivo della situazione pandemica perdurante, alcuni corsi potrebbero essere svolti *on line*. È possibile che alcuni corsi siano disattivati o attivati a seconda delle esigenze didattiche.

Il piano di studi personale, che verrà sottoposto alla valutazione del Preside o di un suo delegato, andrà presentato in Segreteria all'atto dell'iscrizione per quel che concerne i corsi del primo semestre, e completato successivamente con l'indicazione dei corsi del secondo semestre entro il mese di ottobre. Sarà tuttavia possibile apportarvi eventuali variazioni.

PROSPETTO DEI CORSI 2025-2026

Biennio di specializzazione in Teologia Fondamentale e Dogmatica (TFD)

CORSI OBBLIGATORI TFD

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
FB201/1-25	BIB/12	Temi di Teologia Biblica. <i>Lode, creazione e origine della vita. «...con la luce del Vangelo il cammino dell'umanità verso la civiltà nuova dell'amore» (VG 1)</i>	2	3
FS211/1-25	TH/02	Temi di Teologia Fondamentale. <i>Cristianesimo e società liquida: la via narrativa al kerygma</i>	2	3
FS211/2-25	TH/02	Temi di Teologia Fondamentale. <i>Le apparizioni di Gesù Risorto: fondamento della fede pasquale e inizio della "vita nuova"</i>	2	3
FS208-25	TH/05	Temi di Teologia Sacramentaria. <i>Presbitero e</i>	2	3

		<i>Chiesa. Aspetti scelti di alcuni temi di sacramentaria</i>		
FS210-25	STO/12	Storia della Teologia. <i>I. «Ecclesiam docuerunt quod in ecclesia didicerunt» (Aug., c. Iul. I,117)</i>	2	3
FS201-25	TH/01	Ermeneutica teologica. <i>Il dibattito sulla divinità di Gesù nel IV secolo</i>	2	3
FS207-25	TH/16	Temi di Teologia della missione. <i>La trasformazione missionaria della Chiesa. La Teologia della missione in Evangelii gaudium</i>	2	3
FS204-25	TH/06	Temi di Antropologia Teologica. <i>Il ripensamento cristocentrico dell'Antropologia teologica nel pensiero contemporaneo</i>	2	3

CORSI OPZIONALI TFD

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
OS208-25	TH/05	Temi di Teologia Sacramentaria. <i>Pietà popolare: storia e teologia</i>	2	3
OM205-25	TH/14	Temi di Teologia Spirituale. <i>Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmaticità e spiritualità</i>	2	3

		<i>nell'Occidente e Oriente cristiani</i>		
OB202/1-25	TH/09	<i>Temi di Teologia Patristica.</i> <i>«Il mio ἔρωσ è stato crocifisso» (Ign., R VII,2). Di che amore si tratta?</i>	2	3
OB202/2-25	TH/09	<i>Temi di Teologia Patristica.</i> <i>«Una testimonianza κατὰ τὸ εὐαγγέλιον»: storia, teologia e spiritualità del martirio nei primi secoli del cristianesimo</i>	2	3
OF201/1-25	F-SIS/05	<i>Temi di Filosofia e Teologia.</i> <i>Il cristianesimo e il problema del male: la prospettiva kantiana</i>	2	3

SEMINARIO

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
SS203-25	TH/05	<i>Temi di Teologia Sacramentaria nei testi della liturgia romana</i>	2	4

ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE

- CX201/1-25** 1^a Discussione di tema: *Lectio coram* (4 ECTS)
CX201/2-25 2^a Discussione di tema: *Lectio coram* (4 ECTS)
MX201-25 Recensione (2 ECTS)
CX202-25 Convegni - Giornate di Studio
Dissertazione finale (30 ECTS)

Biennio di specializzazione in Teologia Morale (TM)

CORSI OBBLIGATORI TM

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
FB201/1 -25	BIB/12	<i>Temi di Teologia Biblica. Lode, creazione e origine della vita. «...con la luce del Vangelo il cammino dell'umanità verso la civiltà nuova dell'amore» (VG I)</i>	2	3
FB201/2 -25	BIB/12	<i>Temi di Teologia Biblica. Sapienza di vivere e felicità. Etica ed educazione in Proverbi e Siracide</i>	2	3
FM201/ 2-25	TH/12	<i>Temi di Teologia Morale fondamentale. Aspetti di morale fondamentale e pastorali nell'Esortazione Apostolica Amoris laetitia</i>	2	3
FM201/ 2-25	TH/12	<i>Temi di Teologia Morale fondamentale. La teologia morale come teoria critica della prassi cristiana</i>	2	3
FM201/ 3-25	TH/12	<i>Temi di Teologia Morale fondamentale. Fondamenti filosofico-teologici e temi scelti di bioetica</i>	2	3
FM202/ 1-25	TH/13	<i>Temi di Teologia Morale speciale. La dignità della</i>	2	3

		<i>persona tra "sacralità" e "qualità" della vita</i>		
FM202/ 2-25	TH/13	Temi di Teologia Morale speciale. <i>Fondamenti teologico-morali dell'ecologia</i>	2	3
FM202/ 2-25	TH/13	Temi di Teologia Morale speciale. <i>Essere credenti in Gesù Cristo oggi: aspetti morali</i>	2	3
FM203- 23	STO/12	Storia della Teologia Morale. <i>Storia dell'insegnamento sociale della Chiesa dalle origini a oggi. Itinerario testuale dalla Rerum novarum alla Fratelli tutti</i>	24	3

CORSI OPZIONALI TM

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
OB202/1 -25	TH/09	Temi di Teologia Patristica. <i>«Il mio ἔργον è stato crocifisso» (Ign., R VII,2). Di che amore si tratta?</i>	2	3
OF201/1 -25	F-SIS/05	Temi di Filosofia e Teologia. <i>Il cristianesimo e il problema del male: la prospettiva kantiana</i>	2	3
OF201/2 -25	F-SIS/05	Temi di Filosofia e Teologia. <i>L'etica delle virtù in R. Guardini</i>	2	3

OF202-25	S-PSI/02	Temi di Scienze umane e Teologia. <i>Psicologia e Teologia Morale: maturità affettiva e sviluppo psico-sessuale. Un approccio interdisciplinare</i>	2	3
----------	----------	--	---	---

SEMINARIO

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
SR202-25	T-IUS/01	<i>“La pastoralità nelle procedure per la dichiarazione della nullità del matrimonio</i>	2	4

ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE

- CX201/1-25** 1^a Discussione di tema: *Lectio coram* (4 ECTS)
CX201/2-25 2^a Discussione di tema: *Lectio coram* (4 ECTS)
MX201-25 Recensione (2 ECTS)
CX202-25 Convegni - Giornate di Studio
Dissertazione finale (30 ECTS)

NB: La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti iscritti.

PROGRAMMA DEI CORSI 2025-2026

(Ove non riportati, programmi e bibliografia verranno forniti all'inizio del corso)

Biennio di specializzazione in Teologia Fondamentale e Dogmatica (TFD)

CORSI OBBLIGATORI TFD

FB201/1-25: **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA.** Lode, creazione e origine della vita. «...con la luce del Vangelo il cammino dell'umanità verso la civiltà nuova dell'amore» (VG 1)

Prof. P. CARLO MANUNZA S.I. - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS*

BIB/12

Il corso sarà introdotto esplicitando la specificità dell'approccio proposto rispetto ad alcune prospettive correnti, sia in tema di rapporti fra fede e scienza sia in tema di accostamento del testo biblico. Offrirà quindi un'esegesi dei primi capitoli del libro della Genesi, mostrandone la peculiare antropologia teologica, centrata sulla lode come dimensione fondante della vita dell'uomo nel creato e del suo rapporto con Dio. Alla luce della sua recezione neotestamentaria, paolina in particolare, ci si soffermerà poi sulla luce interpretativa che emerge al riguardo di alcuni concetti-chiave del magistero attuale, quali *fratellanza*, *fecondità*, *dialogo*, *annuncio* e dei loro

risvolti antropologico-identitari e operativi.

BIBLIOGRAFIA: G. TANZELLA NITTI - A. STRUMIA, (a cura di), *Dizionario interdisciplinare di scienza e fede: cultura scientifica, filosofia e teologia*, 2 voll., Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2002; C. WESTERMANN, *La Creazione*, Queriniana, Brescia 1974; C. MANUNZA, “Perché Cristo sia tutto in tutti. La presenza di Cristo nell’umano ne fa luogo di costruzione della ‘pace’”, in E. FRANCO - C. MANUNZA (a cura di), *Sulle frontiere dell’umano. Interpretazioni inclusive ed esclusive*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2015, 139-156; C. MANUNZA, (a cura di), *Dialogo, discernimento e teologia. Percorsi nel contesto del Mediterraneo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

FS211/1-25: **TEMI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE.**

Cristianesimo e società liquida: la via narrativa al *kérygma*

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/02

Il sacro, Dio, la religione, Gesù Cristo non fungono più da orizzonte di orientamento dell’uomo contemporaneo. Nel contesto sociale e culturale attuale contrassegnato dalla scristianizzazione avanzante, la teologia è chiamata a rivolgersi con rinnovato vigore alla sorgente della fede e della prassi cristiana: l’annuncio *kérygmatico* che in Gesù Cristo morto e risorto Dio opera la salvezza dell’uomo. Il *kérygma* è la verità fondante del cristianesimo non soltanto nel suo contenuto, ma anche nella forma narrativa che lo veicola, in quanto il racconto annuncia Dio coinvolgendo nella sua trama il destinatario di tale annuncio, aprendo così l’esistenza dell’uomo alla possibilità nuova della fiducia fondamentale e dell’amore di donazione. Il corso intende presentare i motivi del primato dell’approccio biblico-narrativo alla questione di Dio, evidenziando come il racconto di Dio (Antico e Nuovo Testamento) e il racconto dell’uomo si connettono tra loro

attraverso la testimonianza di vita del credente che, con il suo esempio e il suo stile di vita, rende ragione dell'affidabilità della Parola di salvezza che annuncia e della vita buona del Vangelo.

BIBLIOGRAFIA: E. BIEMMI, “Il secondo annuncio”, in *Esperienza e Teologia*, 29 (2013), 25-49; G. BRUNELLI, “Francesco. Alla curia e al corpo diplomatico. Discorsi sulla crisi. Nome del nostro tempo”, in *Il Regno-Attualità* 4 (2021), 73-74; C. DI SANTE, *Dentro la Bibbia. La teologia alternativa di Armido Rizzi*, Gabrielli Editori, San Pietro in Cariano (VR) 2018; C. DOTOLO, *L’annuncio del Vangelo: dal Nuovo Testamento alla Evangelii gaudium*, Cittadella, Assisi (PG) 2015; C. TORCIVIA, *Teologia della catechesi. L’eco del Kerygma*, Elledici, Leumann (TO) 2016; D. MENOZZI, “Accettare la modernità. Nuove prospettive sul Vaticano I”, in *Il Regno-Attualità* 4 (2021), 95-97; J. KOMOBCHAK, “La lezione del Vaticano II. Diversità e disaccordo nella Chiesa”, in *Il Regno-Attualità* 4 (2021), 121-30; M. PERRONI, *Kerigma e profezia. L’ermeneutica biblica di papa Francesco*, LEV, Città del Vaticano 2017; A. RICCARDI, *La Chiesa brucia. Crisi e futuro del cristianesimo*, Laterza, Bari 2021; A. RUSSO, *La verità crocifissa. Verità e rivelazione in tempi di pluralismo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; B. SALVARANI, *In principio era il racconto. Verso una teologia narrativa*, EMI, Bologna 2004; E. SALVATORE, “Il kerygma: cerniera tra teologia e pastorale”, in *Rassegna di Teologia*, 59 (2018), 617-641; C. THEOBALD, *I racconti di Dio. Pensare la teologia narrativa*, EDB, Bologna 2015.

FS211/2-25: **TEMI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE.**

Le apparizioni di Gesù Risorto: fondamento della fede pasquale
e inizio della “vita nuova”

Prof. Don NICOLA DEMELAS - *I semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/02

Il corso consisterà nello studio dell'evento manifestante l'avvenuta risurrezione di Gesù di Nazaret crocifisso – identificabile con le sue apparizioni – privilegiando i due risultati fondamentali realizzatisi nell'esperienza di vita di coloro che seguirono il Messia di Nazaret, ovvero: la nascita della fede pasquale e l'inizio della vita nuova.

Per quanto concerne il metodo di accostamento all'evento rivelativo, si seguirà la proposta epistemologica formulata dalla Teologia Fondamentale: “disciplina di frontiera” che incrocia, in maniera feconda e proficua, le altre discipline teologiche in quanto “dimensione della teologia” oltre che suo specifico settore. Sarà, dunque, in forza della peculiarità propria della Teologia Fondamentale che si cercherà di tenere assieme – facendoli interagire – tre diversi ambiti di ricerca teologica: quello della Teologia Biblica, della Teologia Dogmatica e della Teologia Spirituale.

BIBLIOGRAFIA: N. DEMELAS, *Le apparizioni di Gesù risorto. In dialogo con G. Ghiberti, H. Kessler, D. Barsotti*, Città Nuova, Città Nuova, Roma 2011; H. KESSLER, *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico teologico-fondamentale e sistematico*, Queriniana, Brescia 1999; F. G. BRAMBILLA, *Il Crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli*, Queriniana, Brescia 1998; R. E. BROWN, *La morte del Messia*, Queriniana, Brescia 1999; N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, EDB, Bologna 2017; G. ROSSÈ, *La risurrezione di Gesù*, EDB, Bologna 2016; G. LORUSSO, *Risurrezione. La testimonianza dei Vangeli e delle lettere paoline*, EDB, Bologna 2018; I. ALFEEV, *Morte e Resurrezione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020; H. KESSLER, *Risurrezione? Il cammino di Gesù, la croce e la fede pasquale*, Queriniana, Brescia 2022; D. PAOLETTI, *Corporeità eterna. Tutti saremo trasformati*, Cittadella Editrice, Assisi 2024. Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

FS208-25: TEMI DI TEOLOGIA SACRAMENTARIA.

Presbitero e Chiesa. Aspetti scelti di alcuni temi di sacramentaria
Prof. Don ANDREA MARTIS - *I semestre: 2 ore / 3 ECTS* TH/05

Il corso “Presbitero e Chiesa. Aspetti scelti di alcuni temi di sacramentaria” si propone come un contributo all’approfondimento in prospettiva diacronica dei mutamenti conosciuti dalla teologia del sacramento dell’ordine e dalla loro ecclesiologia soggiacente, così come emergono dai riti di ordinazione presbiterale promulgati in Occidente nel XVI e nel XX secolo, i quali recepiscono rispettivamente gli elementi di novità introdotti da Trento e dal Vaticano II e ai quali è sempre sottesa una determinata visione ecclesiologica.

Il riferimento costante ai rituali e ai testi liturgici, quindi al modo attraverso cui la Chiesa, nella storia recente della liturgia romana, ha costituito e costituisce alcuni nel secondo grado del ministero ordinato, intende costituire la porta di accesso alla storia teologica del ministero presbiterale. Infine, ci si interrogherà sulla recezione del vigente rito per l’ordinazione dei presbiteri, sulla possibilità di un rinnovamento rituale e sul modello ecclesiale, e quindi presbiterale, che si prospetta nella riflessione teologica contemporanea.

BIBLIOGRAFIA: E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2014⁴; G. CAVALLI, *L’imposizione delle mani nella tradizione della chiesa latina. Un rito che qualifica il sacramento*, Edizioni Antonianum, Roma 1998; S. DIANICH, *Il prete: a che serve?*, Edizioni Paoline, Roma 1978; G. FERRARO, *Ministri di salvezza. Per una teologia del ministero ordinato a partire dall’esegesi delle preghiere d’ordinazione*, Edizioni Lussografica, Caltanissetta 2003; A. LAMERI, *La Traditio instrumentorum e delle insegne nei riti di ordinazione. Studio storico-liturgico*, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 1998.

Ulteriore bibliografia sarà comunicata durante il corso.

FS210-25: STORIA DELLA TEOLOGIA.

I. «*Ecclesiam docuerunt quod in ecclesia didicerunt*»

(Aug., c. *Iul.* I,117)

Prof. Padre GRAZIANO MALGERI O.F.M. - I semestre: 2 ore / 3 ECTS STO/12

«Padri della Chiesa sono giustamente chiamati quei santi che, con la forza di fede, la profondità e la ricchezza dei loro insegnamenti, nel corso dei primi secoli l'hanno rigenerata e grandemente incrementata».

Così Giovanni Paolo II indicò i Padri della Chiesa nella *Lettera apostolica "Patres ecclesiae"*, per il XVI centenario della morte di san Basilio, al n. 5. Il loro contributo è stato ed è tuttora innegabile per la conoscenza e lo sviluppo della teologia, nel suo dispiegarsi "storico".

Il presente corso si prefigge di delineare il quadro della teologia e della vita cristiana, dagli albori neotestamentari al VI secolo compreso, ripercorrendo diacronicamente il "cammino del discorso su Dio", cogliendone i dati fondamentali, nonché evidenziandone gli aspetti e le applicazioni peculiari di ogni luogo e periodo in cui i Padri stessi hanno vissuto e operato, rimanendo nell'ambito della fede da loro interpretata e custodita. Stando alla divisione abituale tra "Teologia Pre-nicena" e "Post- Nicena", visto che è proprio il concilio di Nicea (325) - di cui abbiamo appena celebrato i 1700 anni - a fare da spartiacque, i temi trattati sono i seguenti:

Parte PRIMA: *dalle origini a Nicea (325)*

1. Gesù Cristo nel NT: verso la dottrina del Logos.
2. I Padri Apostolici e i primi passi della riflessione teologico-cristologica.
3. La teologia del martirio.
4. Logos e Spirito. Le eresie principali dei primi secoli.
5. La dottrina del Logos e gli Apologisti: i cristiani nel mondo.
6. Ireneo e la sfida gnostica.

7. Sviluppi della dottrina del Logos: Cartagine e Roma (Cipriano, Tertulliano, Ippolito, Novaziano).
8. Teologia Alessandrina: Filone, Clemente, Origene. Accenni su Dionigi e Paolo di Samosata.

Parte SECONDA: da Nicea (325) a Calcedonia (451)

9. La “svolta costantiniana” e i suoi ‘attori’: Ario, Atanasio, Eusebio di Cesarea, il concilio di Nicea (325).
10. Riflessione teologica: Pneumatologia e Trinitaria. Oriente: Padri Cappadoci e il Concilio di Costantinopoli I (381). Occidente. Ilario, Ambrogio e Agostino.
11. Teologia di area siro-antiochena. Cirillo di Gerusalemme, Diodoro di Tarso, Giovanni Crisostomo, Teodoro di Mopsuestia, Efrem il Siro, “la cetra dello Spirito”. Il Concilio di Efeso (431).
12. Controversia cristologica di V secolo: Cirillo, Nestorio, Teodoreto di Cirro, Leone Magno. Il Concilio di Calcedonia (451).
13. Teologia di V-VI secolo: Leonzio di Bisanzio, Leonzio di Gerusalemme, Severo di Antiochia. Pseudo-Dionigi l’Areopagita. Boezio e Cassiodoro.

Nel nostro percorso cercheremo di privilegiare **la lettura dei testi**, forniti di volta in volta in traduzione italiana, ma con costante riferimento al substrato idiomatico originale, allo scopo di familiarizzare il più possibile con essi, imparando a leggerli e a capirli in modo adeguato. Nonostante ciò, propongo di seguito dei testi di riferimento per lo studio sistematico o di approfondimento.

BIBLIOGRAFIA: B. MONDIN, *Storia della Teologia*, vol. 1, ESD, Bologna 2023; M. SIMONETTI. - E. PRINZIVALLI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)* (Letteratura cristiana Antica, 26), Morcelliana, Brescia 2012; J-Y. LACOSTE (a cura di), *Storia della Teologia* (Biblioteca di teologia contemporanea 154),

Queriniana, Brescia 2020², la seconda parte, curata da P. DESCOURTIEUX, *Teologia patristica e bizantina*.

Un manuale di Patrologia a scelta dello studente, può essere utile per la contestualizzazione del singolo autore proposto. Consigliato, A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS University Press, Cagliari 2018; M. SIMONETTI, *La crisi ariana nel IV secolo* (Studia Ephemeridis Augustinianum, 11), Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 1975; N. CIPRIANI, *La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria* (Studia Ephemeridis Augustinianum, 143), Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2015; M. SIMONETTI (a cura di), *Il Cristo. Testi teologici e spirituali in lingua greca dal IV al VII secolo*, vol. II, Fondazione Lorenzo Valla - Arnoldo Mondadori Editore, 2003⁵.

FS201-25: **ERMENEUTICA TEOLOGICA.**

Il dibattito sulla divinità di Gesù nel IV secolo

Prof. Don MATTEO VINTI - I semestre: 2 ore / 3 ECTS

TH/01

Districarsi nelle labirintiche peripezie della crisi ariana è tutt'altro che «impresa da pigliare a gabbo». Si pensi all'ampio panorama di finissime posizioni e contrapposizioni teologiche, spesso focalizzate sull'opportunità di utilizzare o meno questo o quel vocabolo; all'intreccio dei provvedimenti disciplinari di deposizione e di esilio al tal vescovo o al talaltro; allo sconcertante spettacolo di ambizioni pubbliche e di private gelosie, di tenaci risentimenti e di simulate riconciliazioni, di ammirevole coraggio e di indegna pavidità; alle pesanti ingerenze delle politiche imperiali e all'irruzione violenta, sulla scena dell'impero, delle popolazioni germaniche. La deplorabile perdita di alcune fonti, la partigiana faziosità di altre, la lacunosità o i silenzi di altre ancora, il fatto stesso che i documenti traditi fino ai nostri giorni furono elaborati non solo in greco o in latino, ma pure in siriano o in gotico, aggravano il compito di chiunque voglia affrontare la

trattazione del conflitto innescato dall'arianesimo con pari competenza storica, teologica e linguistica. L'obiettivo che il corso si prefigge è quello di esaminare i testi e interpretare le linee teologiche essenziali delle personalità e del pensiero di quanti, tra il IV e il V secolo, nel corso del conflitto innescato dal pensiero di Ario, si schierarono a favore o in antitesi al credo niceno.

BIBLIOGRAFIA: Fonti: H.-G. OPITZ (a cura di), *Urkunden zur Geschichte des arianischen Streites*, de Gruyter, Berlin 1934-35, 2 voll.; testi scelti di storici e scrittori ecclesiastici del IV e V secolo. Studi: M. SIMONETTI, *La crisi ariana nel IV secolo*, Augustinianum, Roma 1975; ID., *Studi sull'arianesimo*, Studium, Roma 1965; ID., "Arianesimo latino", in *Studi medievali* 8 ser. 3 (1967), 663-774; CH. MARKSCHIES, *Alta trinitas beata. Gesammelte Studien zur altkirchlichen Trinitätstheologie*, Mohr Siebeck, Tübingen 2000; R. WILLIAMS, *Arius. Heresy and Tradition*, Eerdmans, London 2002²; G. M. BERNDT - R. STEINACHER, *Arianism. Roman Heresy and Barbarian Creed*, Ashgate, Farnham 2014; R. P. C. HANSON, *The Search for the Christian Doctrine of God. The Arian Controversy*, Baker Academic, Edinburgh 1988; L. AYRES, *Nicaea and Its Legacy. An Approach to Fourth-Century Trinitarian Theology*, Oxford Univ. Pr., Oxford 2004; R. STAATS, *Das Glaubensbekenntnis von Nizäa-Konstantinopel. Historische und theologische Grundlagen*, WBG, Darmstadt 1996; M. MESLIN, *Les Ariens d'Occident*, Seuil, Paris 1967.

FS207-25: TEMI DI TEOLOGIA DELLA MISSIONE.

La trasformazione missionaria della Chiesa.

La Teologia della missione in *Evangelii gaudium*

Prof. Don MAURIZIO MIRAI - II semestre: 2 ore / 3 ECTS

TH/16

Il corso approfondisce la natura missionaria della Chiesa, alla luce dell'Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium* di Papa Francesco. Si analizzeranno i fondamenti teologici della missione, il legame tra

evangelizzazione, primo annuncio e catechesi, e le sfide culturali contemporanee. L'obiettivo è offrire una chiave teologico-fondativa per comprendere e rinnovare la prassi ecclesiale in un contesto culturale in trasformazione. Un'attenzione specifica sarà rivolta alla formazione del discepolo missionario, al processo di conversione missionaria della Chiesa e alla sinodalità come stile dell'agire missionario. Il corso adotta un approccio teologico-pastorale, con attenzione alla dimensione esperienziale e spirituale della missione. In un orizzonte teologico, saranno presi in esame alcuni testi significativi del Magistero conciliare e post-conciliare come luogo vivo di elaborazione teologica e impulso alla prassi ecclesiale.

BIBLIOGRAFIA: S. DIANICH S., *Di fronte all'altro. La missione della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022; C. DOTOLO, *Teologia e postcristianesimo. Un percorso interdisciplinare*, Queriniana, Brescia 2017; L. MEDDI, *Catechetica*, EDB, Bologna 2022; R.REPOLE, *La Chiesa e il suo dono. La missione fra teo-logia ed ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2019. Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

FS204-25: TEMI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA.

Il ripensamento cristocentrico dell'Antropologia teologica nel pensiero contemporaneo

Prof. Suor RITA LAI A.S.F. - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/o6

Il corso intende offrire una disamina di carattere metodologico ed esplorativo sul ripensamento cristocentrico della teologia in generale, e in particolare della antropologia teologica.

La domanda chi è l'uomo? può essere posta correttamente solo dinanzi alla considerazione della cura continua e amorevole di Dio per lui. L'uomo, destinatario di una chiamata che lo sollecita ad una risposta, ha dinanzi a sé nel dialogo salvifico con Dio la figura centrale del Cristo, la Sua incarnazione,

il mistero pasquale in tutte le sue accezioni. Fin dai primi tempi della storia della Chiesa, dai Padri fino ai nostri giorni, tale centralità è un dato acquisito e oggi comporta una ristrutturazione interna del trattato di antropologia teologica e dello stesso dibattito teologico. Come sostiene W. Kasper: “La confessione di Gesù Cristo fonda sia la determinatezza, l’inconfondibilità e la differenziazione del dato cristiano, come pure la sua apertura universale e la responsabilità nei confronti del mondo intero” (*Gesù il Cristo*, Brescia 1975, 9).

BIBLIOGRAFIA: AA. VV., *Dizionario di spiritualità Biblico-Patristica. Gesù Cristo nei Padri della Chiesa (IV-V secolo)*, 25, Borla, Roma 2000; F. G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2005; G. COLZANI, *Antropologia cristiana. Il dono e la responsabilità*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni riguardanti la cristologia* (1979); W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1975; A. NITROLA, *Trattato di escatologia*, vol. I, *Spunti per un pensare teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001; PONTIFICIA ACCADEMIA TEOLOGICA, *Path, Cristologia tra questioni e prospettive*, vol. 2, 2003; C. ROCCHETTA, *Il Kyrios verso il trionfo finale. Saggio sistematico di cristocentrismo cosmico per l’oggi della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022; P. SCARAFONI (a cura di), *Cristocentrismo. Riflessione teologica*, Città Nuova, Roma 2002; C. SCHÖNBORN, *Il cammino della cristologia moderna. Tentativo di una diagnosi*. Lezione inaugurale - Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 13 ottobre 1997; M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri oggi e sempre. Saggio di Cristologia*, Elledici, Leumann (TO) 2012; M. SERRETTI (a cura di), *L’attuale controversia sull’universalità di Gesù Cristo*, Lateran University Press, Roma 2002.

CORSI OPZIONALI TFD

OS208-25: TEMI DI TEOLOGIA SACRAMENTARIA.

Pietà popolare: storia e teologia

Prof. Mons. GIOVANNI LIGAS - *I semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/05

OM205-25: TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE.

Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmaticità
e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani

Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. CAP. - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/14

Attraverso alcune particolari tematiche, il corso vuole prendere in considerazione la dialettica ingeneratasi in alcuni periodi della storia della cristianità nel rapporto tra le chiese cristiane occidentali e orientali. Da sempre taluni argomenti della teologia hanno interessato il particolare rapporto tra la Teologia Dogmatica e la Teologia Spirituale, anche quando queste potevano ancora considerarsi un tutt'uno. D'altronde, sia in Oriente come in Occidente, la Teologia Spirituale ha sempre presupposto il substrato ontologico dell'essere umano, oggetto proprio della Teologia Dogmatica. Il fruttuoso e creativo intreccio tra le due discipline arricchisce certamente il dibattito teologico contemporaneo. Da una selezionata antologia e da una riflessione sui filoni tematici si vuole far emergere un fecondo confronto tra le due tradizioni cristiane: orientale e cattolica.

BIBLIOGRAFIA: M. BELDA, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di Teologia Spirituale*, Edusc, Roma 2009; A. TOMKIEL, *Il cammino spirituale nella tradizione orientale*, Ed. Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma 2005; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Marietti, Casale Monferrato

(AL) 1997; ID., *La spiritualità dell'oriente cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995; AA. VV., *Cosmo e creazione*, numero monografico di *Communio* 100 (luglio-agosto 1988); H. U. VON BALTHASAR, *Verbum Caro*, Morcelliana, Brescia 1969-1970; V. LOSSKY, *À l'image et à la ressemblance de Dieu*, (Le Buisson Ardent), Éd. Aubier-Montaigne, Paris 1967; H. DU MANOIR DE JUAYVE, "Dogme et spiritualité chez saint Cyrille d'Alexandrie", in *Revue d'Ascétique et de Mystique* 23 (1947) 3-37; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Roma 1989.

Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

OB202/1-25: **TEMI DI TEOLOGIA PATRISTICA.** «Il mio ἔρωσ è stato crocifisso» (Ign., *R VII,2*). Di che amore si tratta?

Prof. P. GRAZIANO MALGERI O.F.M. - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS* TH/09

Se c'è un tema che attraversa i secoli e ci raggiunge è, senza dubbio, quello dell'amore, indagato in tutte le sue sfumature. Abbiamo nel cuore e nella mente la celebre Enciclica *Deus caritas est* con cui Benedetto XVI ha illustrato il tema amoroso, declinando, in modo mirabile, le due forme prevalenti dell'amore, ἔρωσ e ἀγάπη, nonché indicandone l'origine in Dio. E se per ciò che attiene all'ἀγάπη ciò non ha destato clamore, l'attribuzione dell'ἔρωσ alla sfera divina ha lasciato (e, per certi versi ancora lascia) spiazzati molti. L'amore, infatti, soffre di un'infelice scissione non solo nella mentalità secolarizzata, ma anche tra i credenti, al punto da trovarci dinnanzi a un panorama culturale che postula, sovente, un ἔρωσ senza ἀγάπη, fra i "lontani", e una ἀγάπη senza ἔρωσ, tra i cristiani più convinti. Il corso si prefigge, a partire dalla lettura delle fonti patristiche in traduzione, di indagare questo tema che, passando per il dato biblico, è stato oggetto di interesse di alcuni autorevoli Padri e autori ecclesiastici dell'antichità, quali Ignazio di Antiochia, Origene e Agostino, il di cui pensiero è strettamente intrecciato alla trama biografica dentro la quale

nasce in maniera imprescindibile.

BIBLIOGRAFIA: ORIGENE, *Commento al Cantico dei Cantici*, a cura di V. Limone, Bompiani, Milano 2016; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI (a cura di), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. I, Arnoldo Mondadori, Milano 2011. Le fonti agostiniane sono consultabili in www.augustinus.it. A CARPIN, “Amare l’amore. La carità in sant’Agostino”, in *Sacra Doctrina*, 60 (2015/II); F. COCCHINI, *Origene. Teologo esegeta per un’identità cristiana*, EDB, Bologna 2006; A. NYGREN, *Eros e agape. La nozione cristiana di amore e le sue trasformazioni*, EDB, Bologna 1971.

OB202/2-25: TEMI DI TEOLOGIA PATRISTICA.

«Una testimonianza κατὰ τὸ εὐαγγέλιον»: storia, teologia e spiritualità del martirio nei primi secoli del cristianesimo

Prof. P. GRAZIANO MALGERI O.F.M. - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS* TH/09

La letteratura del martirio, coniugando in sé il dato storico e quello catechetico, il dato biografico e quello agiografico, si colloca all’interno del panorama della storia del cristianesimo antico come un manifesto imprescindibile della fede in Cristo “secondo il vangelo” e *usque ad mortem*. Non si tratta semplicemente di pagine di cronaca nera improntate a un verismo *ante litteram* ma di testimonianza verace nei riguardi di un credo professato con le labbra e agito addirittura a costo della vita, offrendo un *exemplum fidei* ancora molto eloquente. Se è vero, infatti, che gli *Acta* e le *Passiones* ci consegnano il volto della chiesa perseguitata delle origini, al contempo veicolano insegnamenti spirituali che pure oggi possono contribuire a farci scorgere «la santità nel popolo di Dio paziente» (*GE* 7), essendo, la medesima santità, «il volto più bello della Chiesa» (*GE* 9). Il corso, avvalendosi di una fondata e completa ambientazione storica, si prefigge la lettura di alcuni brani “martiriali” scelti, l’analisi letteraria e

teologica degli stessi, in vista di una fruizione “spirituale” edificante oggi come allora.

1. Le persecuzioni tra I e II secolo.
2. Tertulliano, *Apologeticum* e *Rescritto* di Traiano.
3. Ignazio di Antiochia, *Epistola ai Romani*.
4. *Martyrium Polycarpi* (brani scelti).
5. *Martyrium Carpi*; *Martyrium Lugdunensium*; *Acta Martyrum Scilitanorum*.
6. Martirio di Giustino.
7. Le persecuzioni tra III e IV secolo (in particolare la questione del
8. rapporto tra Settimio Severo e i cristiani e la figura di Cipriano).
9. *Passio Perpetuae et Felicitatis*.
10. *Exortatio ad martyrium* di Origene.
11. *Cipriano e Minucio Felice* (brani scelti).

BIBLIOGRAFIA: A. A. R. BASTLÆNSEN (a cura di), *Atti e Passioni dei martiri*, Fondazione Lorenzo Valla - Arnoldo Mondadori, Roma - Milano 2001; POLICARPO DI SMIRNE, *Lettera ai Filippesi. Martirio*, a cura di C. Burini, EDB, Bologna 1998; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI (a cura di), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. I, Arnoldo Mondadori, Milano 2011; P. SINISCALCO, *Dai martiri agli imperatori. Il cristianesimo e la società antica tra Oriente e Occidente*, Institutum Patristicum Augustinianum - Nerbini International, Roma - Lugano 2019; M. SORDI, *I cristiani e l'impero romano*, Jaka Book, Milano 2017; R. RADICE - A. VALVO (a cura di), *Dal logos dei greci e romani al logos di Dio*, Vita e Pensiero, Milano 2010.

OF201/1-25: TEMI DI FILOSOFIA E TEOLOGIA.

Il cristianesimo e il problema del male: la prospettiva kantiana

Prof. ANDREA OPPO - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS*

F-SIS/05

Il corso intende offrire alcuni strumenti di fondo in chiave storica, filosofico-critica ma anche dogmatica per inquadrare il problema del male da un punto di vista cristiano. Il male è sfida, provocazione estrema e, da ultimo, mistero se posto davanti alla bontà suprema di Dio. Ma come “risponde” la ragione del cristiano di fronte a una tale immensa questione? Accanto a un breve excursus storico sul concetto di male inteso in senso filosofico, e senza prescindere dall’influenza decisiva per tutta la storia del pensiero occidentale e cristiano delle definizioni di Agostino e Tommaso, si esaminerà questo tema soprattutto da un punto di vista moderno, ovvero quello della “teodicea autentica” di Kant, per rispondere alla questione di sempre: “Si Deus est bonum unde malum?” Nella trama di risposte, antiche e moderne, ai lamenti di Giobbe vi è una chiave per ribaltare una domanda che, a partire dal male, si interroga sul vero e decisivo tema che è, in realtà, quello del bene.

BIBLIOGRAFIA: AGOSTINO D’IPPONA, *Le confessioni*, Einaudi, Torino 2015; ID., *Il libero arbitrio*, Città Nuova, Roma 2011; TOMMASO D’AQUINO, *Il male (Quaestio De malo)*, Bompiani, Milano 2001; ID., *Commento al Libro di Giobbe*, a cura di Lorenzo Perotto, EDS, Bologna 1995; B. SPINOZA, *Etica*, Bompiani, Milano 2007; G. W. LEIBNIZ, *Saggi di teodicea sulla bontà di Dio, la libertà dell’uomo e l’origine del male*, Bompiani, Milano 2005; I. KANT, *Scritti di filosofia della religione*, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 2015; ID., “Sull’insuccesso di ogni saggio filosofico di teodicea”, in ID., *Scritti di filosofia della religione*, Mursia, Milano 2015, 53-64; S. BROGI, *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz*, FrancoAngeli, Milano 2006 (in particolare, pp. 7-90); A. OPPO, “La tesi della privazione dell’essere nella Teodicea di Leibniz”, in *Theologica & Historica* XXIX (2020), 141-159. Altri testi saranno indicati durante il corso.

SEMINARIO

SS203-25: Temi di Teologia Sacramentaria nei testi della liturgia romana

Prof. Don FABIO TRUDU - *I semestre: 2 ore / 4 ECTS*

TH/05

Il seminario intende studiare i testi rituali della liturgia romana nel diretto contatto con i libri liturgici, sia con i testi attuali che con le fonti antiche e medievali, soprattutto i sacramentari. Insieme ai testi eucologici si prenderanno in esame le varie modalità linguistiche verbali e non verbali dei riti liturgici. Sarà privilegiata la prospettiva teologica al fine di cogliere, con un'adeguata ermeneutica liturgica, gli aspetti dottrinali dei testi studiati. Prima parte (lezioni frontali): panoramica generale delle fonti liturgiche romane ed ermeneutica dei testi liturgici.

Seconda parte (in forma seminariale): studio teologico dei testi liturgici scelti; ciascuno studente potrà privilegiare gli aspetti teologici preferiti secondo il proprio interesse o il proprio ambito di studio (cristologico, trinitario, pneumatologico, escatologico, liturgico-sacramentale, ecclesiologico, antropologico, morale, ecc.).

BIBLIOGRAFIA: Sarà utile la lettura introduttiva dei contributi di C. FOLSOM, «I libri liturgici romani», 263-330, e R. L. DE ZAN, «Ermeneutica», 356-389, in A. J. CHUPUNGO (a cura di), *Scientia liturgica. Manuale di liturgia*, vol. I, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998. Per l'ermeneutica cfr. R. L. DE ZAN, *Erudi, Domine, quaesumus, populum tuum spiritalibus instrumentis. La lettura dell'eucologia latina: appunti per la ricerca di un metodo*, C.L.V. - Ed. Liturgiche, Roma 2021, e il fascicolo monografico "Ermeneutica del libro liturgico" di *Rivista liturgica* 98 (2011) n. 3.

Biennio di specializzazione in Teologia Morale (TM)

CORSI OBBLIGATORI TM

FB201/1-25: **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA.** Lode, creazione e origine della vita. «...con la luce del Vangelo il cammino dell'umanità verso la civiltà nuova dell'amore» (VG 1)

Prof. P. CARLO MANUNZA S.I. - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS* *BIB/12*

Il corso è in comune con la Licenza in Teologia Fondamentale e Dogmatica (cfr. pp. 114-115).

FB201/2-25: **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA.** Sapienza del vivere e felicità. Etica ed educazione in Proverbi e Siracide

Prof. Don LUIGI CASTANGIA - *I semestre: 2 ore / 3 ECTS* *BIB/12*

Il principale interesse della letteratura biblico-sapienziale è la trasmissione dell'arte di vivere, al fine di impostare un cammino umano verso la felicità, intesa come raggiungimento del sommo bene. Tuttavia la felicità, cui l'uomo aspira, non sarebbe possibile se la persona non si lascia condurre dall'autorità di un maestro, capace di educarlo al giusto rapporto con Dio e con gli uomini: «Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, [...] allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio» (Pr 2,1,5). Il corso intende affrontare i principali problemi etici e pedagogici attraverso i testi di Proverbi e Siracide.

BIBLIOGRAFIA: Verrà fornita durante il corso.

FM201/1-25: TEMI DI TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE.
Aspetti di morale fondamentale e pastorali nell'Esortazione
Apostolica *Amoris laetitia*

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/12

La gradualità della pastorale e il discernimento delle situazioni 'irregolari' sono sottratti a una riproposta mascherata della casistica solo se posti in rapporto coerente e organico con il *kerygma* e i suoi sviluppi. Il corso si propone di leggere e comprendere le indicazioni prudenziali e pastorali di *Amoris laetitia* a partire dal *kerygma*, "l'annuncio *principale*, quello che si deve sempre tornare ad ascoltare in modi diversi e che esprime l'amore salvifico di Dio previo all'obbligazione morale e religiosa, che non impone la verità e che fa appello alla libertà" (cfr. *Evangelii gaudium* 164-165).

BIBLIOGRAFIA: G. BONFRATE - H. M. YÁÑEZ, *Amoris laetitia. La sapienza dell'amore*, Edizioni Studium, Roma 2017; S. GOERTZ - C. WITTING (a cura di), *Amoris laetitia. Un punto di svolta per la teologia morale?*, Edizione italiana a cura di Antonio Autiero, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017; G. MEIATTINI, *Amoris laetitia? I sacramenti ridotti a morale*, La Fontana di Siloe, Torino 2019; F. MACERI, "Legge della gradualità", in P. BENANTI - F. COMPAGNONI - A. FUMAGALLI - G. PIANA (a cura di), *Teologia Morale (I Dizionari San Paolo)*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019, 529-533. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.

FM201/2-25: **TEMI DI TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE.**

La Teologia Morale come teoria critica della prassi cristiana

Prof. P. GIULIO PARNOFIELLO S.I. - *I semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/12

La Scuola di Francoforte ha posto l'attenzione sul senso di una prassi che sia a favore dell'essere umano e su un impegno teorico-critico in funzione di essa. La critica all'attuale convivenza umana, giudicata irrazionale, porta a proporre, con la ricerca delle radici teoriche, la tensione verso una pienezza di umanità mai totalmente realizzata. Sulla base delle riflessioni elaborate dai filosofi francofortesi e in particolare da Habermas, raccogliendo la provocazione che ne viene per la teologia morale, si cercherà di riflettere teologicamente sul senso e sul valore della storicità nella vita etica, sul dialogo e sulle possibili vie di consenso etico, sulla rilevanza del cambiamento razionalmente giustificato.

BIBLIOGRAFIA: E. ARENS (a cura di), *Habermas e la teologia. Contributi per la ricezione, discussione e critica teologica della teoria dell'agire comunicativo*, Queriniana, Brescia 1992; E. BACCARINI - L. THORSON (a cura di), *Il bene e il male dopo Auschwitz. Implicazioni etico-teologiche per l'oggi*, Paoline, Milano 1998; R. CIPRIANI (a cura di), *La teoria critica della religione. Il fenomeno religioso nell'analisi della Scuola di Francoforte*, Borla, Roma 1986; J. FUCHS, *Etica cristiana in una società secolarizzata*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1984; U. GALEAZZI, *La teoria critica della Scuola di Francoforte. Diagnosi della società contemporanea e dialogo critico con il pensiero moderno*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2000; R. GEUSS, *L'idea di una teoria critica. Habermas e la scuola di Francoforte*, Armando, Roma 1989; J. HABERMAS, *Tra scienza e fede*, Laterza, Roma-Bari 2006; G. PARNOFIELLO, *Azione comunicativa e teologia morale. La rilevanza etica della teoria di J. Habermas*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008; S. PETRUCCIANI, *Introduzione a Habermas*, Laterza, Roma-Bari 2000; K. RAHNER, *Dimensioni politiche del cristianesimo*, Città Nuova, Roma 1992.

FM201/3-25: **TEMI DI TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE.**

Fondamenti filosofico-teologici e temi scelti di bioetica

Prof. P. ROBERTO TAMANTI O.F.M. CONV. - *I semestre: 2 ore / 3 ECTS* TH/12

«Le differenze dialettiche di orizzonte comportano un vicendevole rifiuto» scriveva Bernard Lonergan. Le posizioni diverse, quando non irriducibili, che non raramente si hanno su temi sensibili di etica della vita sono spesso conseguenza di visioni filosofico/antropologiche e teologiche difficilmente conciliabili. Il corso intende indagare su tali questioni, applicando poi la riflessione su alcuni temi scelti.

BIBLIOGRAFIA: M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016; S. LEONE, *Bioetica e persona*, Cittadella, Assisi (PG) 2020; P. MERLO, *Fondamenti e temi di bioetica*, LAS, Roma 2012; B. F. PIGHIN, *Bioetica teologica*, Marcianum Press, Venezia 2025; M. REICHLIN, *Fondamenti di bioetica*, Il Mulino, Bologna 2021.

FM202/1-25: **TEMI DI TEOLOGIA MORALE SPECIALE.**

La dignità della persona tra “sacralità” e “qualità” della vita

Prof. STEFANO MELE - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS* TH/13

Ricorre spesso, come elemento fondativo dell’argomento bioetico, il tema della dignità della persona. Il concetto di “dignità” può aiutare a superare la classica contrapposizione tra “sacralità” e “qualità della vita”, tra una visione accusata di confessionalità e biocentrismo e l’altra accusata di dualismo antropologico e materialismo. D’altra parte, i termini “sacralità” e “qualità” non devono essere riferiti alla vita in sé, ma ad un particolare essere vivente: la persona. Cosa è, chi e quando è persona? Cosa è la *dignità*? Chi e quando la possiede? La soluzione di molti problemi bioetici dipende dalla risposta a queste domande fondamentali.

Il corso ha carattere tutoriale. Dopo la presentazione del tema, agli studenti verrà proposta una bibliografia essenziale e aggiornata sull'argomento, al fine di produrre, sotto la guida del Docente, un elaborato scritto, frutto della ricerca personale. Sulla base di tale lavoro, gli studenti sosterranno, a fine corso, un esame orale.

BIBLIOGRAFIA: Dispense del prof. S. Mele; J. VIAL CORREA - E. SGRECCIA (a cura di), *Natura e della persona umana a fondamento del diritto alla vita. Le sfide del contesto culturale contemporaneo. Atti dell'ottava assemblea generale della Pontificia Accademia per la Vita*, LEV, Città del Vaticano 2003; I. SANNA (a cura di), *Dignità umana e dibattito bioetico*, Edizioni Studium, Roma 2009; E. FURLAN (a cura di), *Bioetica e dignità umana. Interpretazioni a confronto a partire dalla Convenzione di Oviedo*, Franco Angeli, 2009; W. HÄRLE, *Dignità. Pensare in grande dell'essere umano*, Queriniana, Brescia 2013; M. SCHLAG, *La dignità dell'uomo come principio sociale. Il contributo della fede cristiana allo Stato secolare*, Edusc, Roma 2013; CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA - CHIESA EVANGELICA LUTERANA, *Dio e la dignità dell'uomo*, ESD, Bologna 2017.

FM202/2-23: TEMI DI TEOLOGIA MORALE SPECIALE.

Fondamenti teologico-morali dell'ecologia

Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/13

FM201/3-25: TEMI DI TEOLOGIA MORALE SPECIALE.

Essere credenti in Gesù Cristo oggi: aspetti morali

Prof.ssa GAIA DE VECCHI - *I semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/13

Obiettivi: Il rapporto con Dio è la dimensione più intima dell'essere umano (GS 16), tale da influire – al livello più profondo – sulla libertà e sulla

coscienza personale. La relazione con Dio verrà affrontata secondo la sfaccettatura della questione morale e come fondamento dell'agire intra e inter-personale, in un orizzonte personalista, seguendo un'etica di "seconda persona", cristologicamente ed ecclesialmente intesa.

Competenze: Lo studente potrebbe essere in grado di a) consolidare e introiettare alcuni concetti e paradigmi della teologia morale fondamentale, in rapporto alla specifica esperienza di Dio e in particolare di Gesù Cristo; b) padroneggiare e esperire criteri di autenticità umana dell'esperienza spirituale e del suo intrinseco legame con l'esperienza morale; c) avere un approccio "complesso", in grado di superare il "neo-pelagianesimo" e lo "gnosticismo" denunciati da Papa Francesco in *EG* 94, nonché la frammentazione umana dell'epoca contemporanea ; d) disporre di strumenti critici per assumere il discernimento come habitus nella vita personale, ai fini della formazione propria e altrui.

Contenuti:

- Religiosità e morale nell'attuale contesto culturale. *Oltre la separazione e l'identificazione.*
- Religiosità e vita morale nella storia della salvezza e nella riflessione ecclesiale. *Spunti storici e teologici (tra pattumiere e idolatrie).*
- Tra sacro e profano. *Il senso del culto e del sacrificio alla luce della Rivelazione, della riflessione storica, dell'attuale comprensione antropologica.*
- Vita morale e sacramenti. *I sacramenti dell'iniziazione.*
- Vita morale e sacramenti. *I sacramenti della scelta (irrevocabile?) di vita.*
- Vita morale e preghiera. *Fare "questo" in memoria di Lui.*
- Vita morale e discernimento. *Il ruolo della esperienza vitale e della narrazione.*
- Religiosità, vita morale e senso del tempo. *La domenica: tra festa e impegno quotidiano.*
- La religiosità popolare: valori, istanze, paganesimo silente. *Il "caso" Italia, tra identità comune e radici particolari.*

- Religiosità, vita morale e loro deformazioni. *Magia, superstizione, bestemmia...*
- Quale eredità per il futuro? Per la comunità già esistente. *Per quella che verrà.*

BIBLIOGRAFIA:

S. BASTIANEL, *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; Voci varie dal: P. BENANTI - F. COMPAGNONI - A. FUMAGALLI - G. PIANA (a cura di), *Dizionario di teologia morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019; G. PIANA, *In novità di vita* (vol. IV) - *Morale della religiosità*, Cittadella, Assisi (PG) 2015; G. NACCI, *Uomini di discernimento*, EMP, Padova 2025.

Ulteriore e aggiornata bibliografia verrà indicata, sugli specifici temi, durante il corso.

FM203-25: STORIA DELLA TEOLOGIA MORALE.

Storia dell'insegnamento sociale della Chiesa dalle origini a oggi.

Itinerario testuale dalla *Rerum novarum* alla *Fratelli tutti*

Prof. Don ROBERTO CARIA - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/13

CORSI OPZIONALI TM

OB202/1-25: **TEMI DI TEOLOGIA PATRISTICA.** «Il mio ἔρωc è stato crocifisso» (Ign., *R VII,2*). Di che amore si tratta?

Prof. P. GRAZIANO MALGERI O.F.M. - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS*

TH/09

Il corso è in comune con la Licenza in Teologia Fondamentale e Dogmatica (cfr. pp. 126-127).

OF201/1-25: TEMI DI FILOSOFIA E TEOLOGIA.

Il cristianesimo e il problema del male

Prof. ANDREA OPPO - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

F-SIS/05

Il corso è in comune con la Licenza in teologia Fondamentale e Dogmatica (cfr. pp. 128-129).

OF201/2-25: TEMI DI FILOSOFIA E TEOLOGIA.

L'etica delle virtù in R. Guardini

Prof. DANIELE VINCI - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

F-PRA/01

OF202-25: TEMI DI SCIENZE UMANE E TEOLOGIA.

Psicologia e Teologia Morale: maturità affettiva e sviluppo psico-sessuale. Un approccio interdisciplinare

Prof. Mons. MICHELE FADDA - *II semestre: 2 ore / 3 ECTS*

S-PSI/02

Il corso intende proporsi come un'indagine interdisciplinare tra Psicologia e Teologia Morale, attraverso il chiarimento della natura del rapporto tra le due discipline in riferimento al metodo e all'oggetto di studio, al fine di giungere all'individuazione di alcune linee di convergenza. In secondo luogo, intende affrontare l'approfondimento del tema proposto, sottolineando quegli aspetti psicologici che possono essere utili al teologo nel proprio lavoro di ricerca.

BIBLIOGRAFIA: La bibliografia sarà indicata durante il corso.

SEMINARIO

SR202-25: La pastoraltà nelle procedure per la dichiarazione della nullità del matrimonio

Prof. Don ALESSANDRO ANGELO FADDA - *I semestre: 24 ore / 4 ECTS*

TH-IUS/01

Il principio della pastoraltà pervade tutta la rinnovata normativa codiciale, in specie quella giudiziaria, con la promulgazione del Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus* per la Chiesa Latina e del Motu Proprio *Mitis et misericors Iesus* per le Chiese Orientali Cattoliche, entrambi pubblicati il 15 agosto 2015. Nel contesto della ripetuta richiesta di una “conversione delle strutture pastorali”, anche il ruolo e l’attività dei Tribunali Ecclesiastici abbandonano definitivamente quella diffusa percepita “lontananza” dalla vita dei fedeli e delle Chiese locali, in favore del principio della prossimità. In ossequio all’esigenza di conoscere ed applicare l’insieme della normativa canonica in materia di nullità del matrimonio, il Seminario tende a presentare allo studente anzitutto i principi generali che sostengono la riforma, nonché lo studio delle diverse fasi che accompagnano i fedeli, fino all’introduzione del processo di nullità propriamente detto. Speciale attenzione verrà riservata alle tre diverse tipologie di processo, sottolineandone la peculiarità di ciascuna, e alla individuazione e competenze riservate ai diversi agenti pastorali i quali, in diverso modo e tempo, interagiscono al fine di rendere più agevole l’esercizio del diritto dei fedeli a vedere esaminata la validità del proprio matrimonio.

BIBLIOGRAFIA: La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco, a cura della Redazione QDE, Ancora, Milano 2016.

TERZO CICLO DI STUDI O DOTTORATO

Per poter accedere al Terzo Ciclo di Studi è indispensabile aver previamente conseguito il II grado accademico, o Licenza in Teologia.

All'inizio del Terzo Ciclo il candidato sceglierà un docente della Facoltà che lo guiderà verso il perfezionamento delle proprie capacità di ricerca, riflessione ed esposizione della dottrina teologica, e concorderà con lui il campo specifico di lavoro. Tale direttore fisserà, pertanto, d'intesa con il dottorando, un piano di studi in ordine sia all'approfondimento della materia convenuta sia alla ricerca e alla riflessione in vista della dissertazione o tesi dottorale da elaborare.

Tale piano di studi può comprendere, a giudizio del direttore, alcuni corsi speciali o seminari, in ordine all'approfondimento ed alla ricerca nel settore di studio in cui si inserisce la dissertazione. Il piano di studi, completo, va presentato all'approvazione del Preside e depositato in Segreteria.

D'intesa col moderatore, il candidato può depositare in Segreteria il tema della dissertazione che gli sarà riservato per cinque anni. Dopo tale periodo egli perde tale diritto se non richiede il rinnovo di tale esclusiva.

Per ottenere l'approvazione definitiva del tema, il dottorando deve preparare, sotto la guida del moderatore, un elaborato - di cui verranno depositate in Segreteria quattro copie - che:

- dimostri l'accuratezza dell'indagine svolta per accertare le possibilità di una investigazione scientifica sull'argomento;
- dimostri l'originalità dell'argomento ai fini della elaborazione di una dissertazione dottorale;
- indichi l'itinerario della tesi;
- indichi le fonti della ricerca e la bibliografia essenziale.

La Facoltà può prescrivere che durante il Terzo Ciclo venga compiuta qualche esperienza didattica.

Al direttore spetta integrare queste norme con tutte le prescrizioni che ritiene opportune.

Il Terzo Ciclo di Studi si protrae normalmente per almeno due anni (cfr. *Statuti*, art. 54. c) e si conclude col grado accademico di **Dottorato** in Sacra Teologia che abilita all'insegnamento delle discipline teologiche - proprie del settore entro il quale è stato conseguito tale grado accademico - presso Facoltà ecclesiastiche o Centri Teologici a livello universitario.

LA TESI O DISSERTAZIONE DOTTORALE

Ai fini del conseguimento del Dottorato in Teologia lo studente deve specificatamente elaborare, discutere e pubblicare - integralmente o in estratto - la propria tesi dottorale. Questa viene in genere sottoposta, dapprima parzialmente poi per intero, dal candidato al proprio moderatore. Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Dottorato, anche i due Docenti revisori siano portati a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentire anche ad essi di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

La tesi, approvata dal moderatore, di cui dovranno essere depositate in Segreteria cinque copie, sarà successivamente sottoposta dal Preside alla valutazione di altri due docenti revisori i quali, dopo circa due mesi, dovranno notificare per scritto in Segreteria la propria approvazione e il proprio giudizio motivato.

L'esame finale orale, della durata di circa un'ora e trenta minuti, si svolge davanti a una commissione composta da quattro docenti e prevede due distinti momenti:

- esposizione della tesi a cura del dottorando (circa trenta minuti);

- presentazione e discussione delle proprie osservazioni sulla dissertazione a cura del moderatore e dei revisori (circa quindici minuti ciascuno).

Le osservazioni inerenti alla pubblicazione della tesi devono essere notificate per scritto dal moderatore e dai revisori alla Segreteria entro quindici giorni dalla discussione della tesi.

Della tesi dottorale, sia nella versione integrale sia in estratto, dovranno essere depositate in Segreteria cinquanta copie. Il formato dovrà essere 17x24.

La pubblicazione della tesi costituisce l'elemento ultimo necessario in ordine al conseguimento del titolo dottorale.

VITA ACCADEMICA

QUALIFICAZIONE DEI GRADI ACCADEMICI

Secondo gli *Statuti* della Facoltà la qualifica dell'approvazione ai gradi ed agli esami è la seguente:

da 60 a 69 centesimi:	<i>probatus</i>
da 70 a 79 centesimi:	<i>bene probatus</i>
da 80 a 89 centesimi:	<i>cum laude probatus</i>
da 90 a 97 centesimi:	<i>magna cum laude probatus</i>
da 98 a 100 centesimi:	<i>summa cum laude probatus</i>

Titoli accademici corrispondenti ai GRADI ACCADEMICI: DOTTORATO - BACCALAUREATO

DOTTORATO

Ha conseguito il **DOTTORATO IN SACRA TEOLOGIA**:

- MBUKU don FIDELE KHOTO (Diocesi di Ales-Terralba), «Comment être à la “sequela” du Christ dans un pays où la corruption est érigée à la fois en mode de vie et en système de gouvernance? Cas de la République Démocratique du Congo». Moderatore: prof. Padre Francesco Maceri S.I., 12 maggio 2025.

BACCALAUREATO

Hanno conseguito il **BACCALAUREATO IN SACRA TEOLOGIA**:

SCANU ANDREA	12 novembre 2024
CARA FRANCESCO	7 luglio 2025
RUBANU ANTONIO NICOLA	18 settembre 2025
SANNA GIOVANNI	24 settembre 2025

CENTRO STAMPA
PFTS UNIVERSITY PRESS
Tel. 070.4071543
www.pfts.it/pfts-university-press
E-mail: centrostampa@pfts.it; unipress@pfts.it

Responsabile editing: Daniele VINCI
Responsabile distribuzione: Massimiliano SPANO
Responsabile economico: Andrea MEDDA
Responsabile stampa e rilegatura: Giovanni DI STEFANO

L'elenco delle pubblicazioni della Facoltà è reperibile nella sezione dedicata del sito istituzionale www.pfts.it/pfts-university-press

CALENDARIO ACCADEMICO
2025-2026

Calendario sintetico dell'Anno Accademico 2025-2026

OTTOBRE 2025

- 6 Inizio delle lezioni per il I Ciclo (I Semestre Accademico: 6 ottobre 2025 - 21 gennaio 2026)
 - 13 Inizio delle lezioni per il II e III Ciclo (I Semestre Accademico: 13 ottobre 2025 - 21 gennaio 2026)
- Inaugurazione dell'Anno Accademico 2025-2026

DICEMBRE 2025

- 22 Inizio delle vacanze natalizie (sino al 7 gennaio 2026)

GENNAIO 2026

- 8 Ripresa delle lezioni per tutti
- 21 Conclusione del I Semestre Accademico
- 26 Inizio della sessione invernale degli esami (sino al 13 febbraio)

FEBBRAIO 2026

- 13 Termine della sessione invernale degli esami
- 23 Inizio del II Semestre Accademico (23 febbraio - 12 giugno)

MARZO 2026

- 30 Inizio delle vacanze pasquali (sino al 10 aprile)

APRILE 2026

- 13 Ripresa delle lezioni per tutti

GIUGNO 2026

- Messa di conclusione dell'Anno Accademico 2025-2026
- 12 Conclusione del II Semestre Accademico
- 15 Inizio della sessione estiva degli esami (sino al 10 luglio)

LUGLIO 2026

- 10 Termine della sessione estiva degli esami

SETTEMBRE 2026

- 7 Inizio della sessione autunnale degli esami (sino al 18 settembre)
- 18 Termine della sessione autunnale degli esami

I CICLO: 13 settimane al I e 14 settimane al II semestre; II-III CICLO: 13 settimane al I e 14 settimane al II semestre.

Gli studenti potranno sostenere un esame al mese in novembre, dicembre, marzo e aprile. Lo statino dovrà essere richiesto alla segreteria.

SETTEMBRE 2025

1	L	<i>Giornata per la custodia del creato</i>
2	Ma	
3	Me	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	<i>XXIII Tempo Ordinario</i>
8	L	Inizio della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI
9	Ma	esami
10	Me	esami
11	G	esami
12	V	esami
13	S	
14	D	<i>Esaltazione della Santa Croce</i>
15	L	esami
16	Ma	esami
17	Me	esami
18	G	esami
19	V	esami - Termine della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI
20	S	
21	D	<i>XXV Tempo Ordinario</i>
22	L	
23	Ma	
24	Me	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	<i>XXVI Tempo Ordinario</i>
29	L	
30	Ma	

OTTOBRE 2025

1	Me	
2	G	
3	V	
4	S	<i>San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia</i>
5	D	<i>XXVII del Tempo Ordinario</i>
6	L	lezione - Inizio delle lezioni e del I semestre accademico per il I ciclo
7	Ma	lezione
8	Me	lezione
9	G	lezione
10	V	lezione
11	S	
12	D	<i>XXVIII del Tempo Ordinario</i>
13	L	lezione - Inizio delle lezioni e del I semestre accademico per il II e III ciclo
14	Ma	lezione
15	Me	lezione
16	G	lezione
17	V	lezione
18	S	
19	D	<i>XXIX del Tempo Ordinario</i>
20	L	lezione
21	Ma	lezione
22	Me	lezione
23	G	lezione
24	V	lezione
25	S	
26	D	<i>XXX del Tempo Ordinario</i>
27	L	lezione
28	Ma	lezione
29	Me	lezione
30	G	<i>San Saturnino, patrono di Caqliari</i>
31	V	vacanza

NOVEMBRE 2025

1	S	Solennità di tutti i Santi
2	D	Commemorazione di tutti i fedeli defunti
3	L	lezione
4	Ma	lezione
5	Me	lezione
6	G	lezione
7	V	lezione
8	S	
9	D	Dedicazione della Basilica Lateranense
10	L	lezione
11	Ma	lezione
12	Me	lezione
13	G	lezione
14	V	lezione
15	S	
16	D	XXXIII Tempo Ordinario
17	L	lezione
18	Ma	lezione
19	Me	lezione
20	G	lezione
21	V	lezione
22	S	
23	D	XXXIV Tempo Ordinario - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo
24	L	lezione
25	Ma	lezione
26	Me	lezione
27	G	lezione
28	V	lezione
29	S	
30	D	I di Avvento

DICEMBRE 2025

1	L	lezione
2	Ma	lezione
3	Me	lezione
4	G	lezione
5	V	lezione
6	S	
7	D	II di Avvento
8	L	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
9	Ma	lezione
10	Me	lezione
11	G	lezione
12	V	lezione
13	S	
14	D	III di Avvento
15	L	lezione
16	Ma	lezione
17	Me	lezione
18	G	lezione
19	V	lezione
20	S	
21	D	IV di Avvento
22	L	Inizio delle vacanze natalizie sino al 6 gennaio 2026
23	Ma	
24	Me	
25	G	Natale del Signore
26	V	Santo Stefano
27	S	
28	D	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
29	L	
30	Ma	
31	Me	

GENNAIO 2026

1	G	Santa Maria Madre di Dio - Giornata Mondiale della Pace
2	V	
3	S	
4	D	II del Tempo di Natale
5	L	
6	Ma	Epifania del Signore
7	Me	
8	G	lezione
9	V	lezione
10	S	
11	D	Battesimo del Signore
12	L	lezione
13	Ma	lezione
14	Me	lezione
15	G	lezione
16	V	lezione
17	S	<i>Giornata del dialogo religioso ebraico-cristiano</i>
18	D	II Tempo Ordinario - Inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
19	L	lezione
20	Ma	lezione
21	Me	lezione - Termine del I semestre accademico
22	G	
23	V	
24	S	
25	D	III Tempo Ordinario - Termine della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
26	L	esami - Inizio della SESSIONE INVERNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
27	Ma	esami
28	Me	esami - <i>San Tommaso d'Aquino, co-patrono della Facoltà</i>
29	G	esami
30	V	esami
31	S	

FEBBRAIO 2026

1	D	IV Tempo Ordinario
2	L	esami
3	Ma	esami
4	Me	esami
5	G	esami
6	V	esami
7	S	
8	D	V Tempo Ordinario
9	L	esami
10	Ma	esami
11	Me	esami
12	G	esami
13	V	esami - Termine della SESSIONE INVERNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
14	S	<i>Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa</i>
15	D	VI Tempo Ordinario
16	L	
17	Ma	
18	Me	<i>Mercoledì delle Ceneri</i>
19	G	
20	V	
21	S	
22	D	I di Quaresima
23	L	lezione - Inizio del II semestre accademico
24	Ma	lezione
25	Me	lezione
26	G	lezione
27	V	lezione
28	S	

MARZO 2026

1	D	<i>II di Quaresima</i>
2	L	lezione
3	Ma	lezione
4	Me	lezione
5	G	lezione
6	V	lezione
7	S	
8	D	<i>III di Quaresima</i>
9	L	lezione
10	Ma	lezione
11	Me	lezione
12	G	lezione
13	V	lezione
14	S	
15	D	<i>IV di Quaresima</i>
16	L	lezione
17	Ma	lezione
18	Me	lezione
19	G	lezione - <i>San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria</i>
20	V	lezione
21	S	
22	D	<i>V di Quaresima</i>
23	L	lezione
24	Ma	lezione
25	Me	lezione
26	G	lezione
27	V	lezione
28	S	
29	D	<i>Domenica delle Palme</i>
30	L	
31	Ma	

APRILE 2026

1	Me	
2	G	<i>Cena del Signore</i>
3	V	<i>Passione del Signore</i>
4	S	<i>Sabato Santo</i>
5	D	<i>Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore</i>
6	L	<i>Lunedì dell'Angelo</i>
7	Ma	
8	Me	
9	G	
10	V	
11	S	
12	D	<i>II di Pasqua</i>
13	L	lezione
14	Ma	lezione
15	Me	lezione
16	G	lezione
17	V	lezione
18	S	
19	D	<i>III di Pasqua</i>
20	L	lezione
21	Ma	lezione
22	Me	lezione
23	G	lezione
24	V	lezione - <i>Nostra Signora di Bonaria, patrona della Sardegna</i>
25	S	<i>Anniversario della Liberazione</i>
26	D	<i>IV di Pasqua</i>
27	L	lezione
28	Ma	lezione
29	Me	lezione - <i>Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa</i>
30	G	lezione

MAGGIO 2026

1	V	San <i>Giuseppe</i> lavoratore
2	S	
3	D	V di Pasqua
4	L	lezione
5	Ma	lezione
6	Me	lezione
7	G	lezione
8	V	lezione
9	S	
10	D	VI di Pasqua
11	L	lezione
12	Ma	lezione
13	Me	lezione
14	G	lezione
15	V	lezione
16	S	
17	D	Ascensione del Signore
18	L	lezione
19	Ma	lezione
20	Me	lezione
21	G	lezione
22	V	lezione
23	S	
24	D	Pentecoste
25	L	lezione
26	Ma	lezione
27	Me	lezione
28	G	lezione
29	V	lezione
30	S	
31	D	Santissima Trinità

GIUGNO 2026

1	L	vacanza
2	Ma	Festa della Repubblica
3	Me	lezione
4	G	lezione
5	V	lezione
6	S	
7	D	Santissimo Corpo e Sangue del Signore
8	L	lezione
9	Ma	lezione
10	Me	lezione
11	G	lezione
12	V	lezione - Conclusione del II semestre accademico - Sacratissimo Cuore di Gesù
13	S	
14	D	XI Tempo Ordinario
15	L	Inizio della SESSIONE ESTIVA DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà, sino al 10 luglio
16	Ma	esami
17	Me	esami
18	G	esami
19	V	esami
20	S	
21	D	XII Tempo Ordinario
22	L	esami
23	Ma	esami
24	Me	esami - <i>Natività di San</i> <i>Giovanni Battista</i>
25	G	esami
26	V	esami
27	S	
28	D	XIII Tempo Ordinario
29	L	esami- <i>Santi Pietro e</i> <i>Paolo</i>
30	Ma	esami

LUGLIO 2026

1	Me	esami
2	G	esami
3	V	esami
4	S	
5	D	XIV Tempo Ordinario
6	L	esami
7	Ma	esami
8	Me	esami
9	G	esami
10	V	esami - Termine della SESSIONE ESTIVA DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
11	S	<i>San Benedetto, patrono d'Europa</i>
12	D	XV Tempo Ordinario
13	L	
14	Ma	
15	Me	
16	G	
17	V	
18	S	
19	D	XVI Tempo Ordinario
20	L	
21	Ma	
22	Me	
23	G	<i>Santa Brigida di Svezia, patrona d'Europa</i>
24	V	
25	S	
26	D	XVII Tempo Ordinario
27	L	
28	Ma	
29	Me	
30	G	
31	V	<i>Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù</i>

AGOSTO 2026

1	S	<i>Sant'Eusebio di Vercelli, "nazione sardus", co- patrono della Facoltà</i>
2	D	XVIII Tempo Ordinario
3	L	
4	Ma	
5	Me	
6	G	<i>Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo</i>
7	V	
8	S	
9	D	XIX Tempo Ordinario
10	L	
11	Ma	
12	Me	
13	G	
14	V	
15	S	<i>Assunzione della Beata Vergine Maria</i>
16	D	XX Tempo Ordinario
17	L	
18	Ma	
19	Me	
20	G	
21	V	
22	S	
23	D	XXI Tempo Ordinario
24	L	
25	Ma	
26	Me	
27	G	
28	V	
29	S	
30	D	XXII Tempo Ordinario
31	L	

SETTEMBRE 2026

1	Ma	<i>Giornata per la custodia del creato</i>
2	Me	
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	<i>XXIII Tempo Ordinario</i>
7	L	Inizio della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
8	Ma	esami
9	Me	esami
10	G	esami
11	V	esami
12	S	
13	D	<i>XXIV Tempo Ordinario</i>
14	L	esami - <i>Esaltazione della Santa Croce</i>
15	Ma	esami
16	Me	esami
17	G	esami
18	V	esami - Termine della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
19	S	
20	D	<i>XXV Tempo Ordinario</i>
21	L	
22	Ma	
23	Me	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	<i>XXVI Tempo Ordinario</i>
28	L	
29	Ma	
30	Me	

**ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE
DI CAGLIARI
E DI SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS
EUROMEDITERRANEO**

**collegati alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e
posti sotto la responsabilità accademica della medesima**

L'attuale struttura degli ISSR, eretti secondo la *Nota Normativa per gli ISSR*, approvata dalla *Congregazione per l'Educazione Cattolica* della Santa Sede il 15 febbraio 2005, prevede un *curriculum* di studi della durata di cinque anni (per un totale di 300 ECTS) suddiviso in due cicli: un primo ciclo di base, di durata triennale (180 ECTS), al termine del quale si consegue il **Baccalaureato in Scienze Religiose**, ed un secondo ciclo specialistico, di durata biennale (120 ECTS), al termine del quale si consegue la **Licenza in Scienze Religiose**. Quest'ultimo titolo di studio corrisponde ad uno dei profili di qualificazione professionale richiesto dal DPR 175/2012 ai fini dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Entrambi i titoli sono rilasciati agli studenti degli ISSR dalla Facoltà Teologica la quale si pone come garante del livello accademico-scientifico dell'Istituto.

Gli studenti in possesso di titoli accademici in Scienze Religiose conseguiti presso gli ISSR, i quali intendano proseguire gli studi nella Facoltà Teologica per accedere ai gradi accademici in Teologia, dovranno integrare gli studi precedenti secondo un piano di studio personalizzato, approvato dal Preside della Facoltà, di durata almeno biennale.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI

Via E. Sanjust, 13 - 09129 CAGLIARI - Tel. e Fax 070.4071556
www.issrcagliari.it e-mail: direzione@issrcagliari.it

*già eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 15 luglio 1986
eretto dalla stessa Congregazione il 16 novembre 2007 (secondo la nuova configurazione
conforme alla Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005)*

AUTORITÀ E UFFICI

<i>Moderatore:</i>	S.E.R. Mons. Giuseppe BATURI
<i>Direttore:</i>	Dr. Don Fabio TRUDU
<i>Segretaria:</i>	Ing. Denise SCANO
<i>Economo:</i>	Ing. Diac. Enrico PORRU
<i>Servizio Informatico:</i>	Prof. Maurizio SERRA
<i>Collaboratore di Segreteria:</i>	Prof. Massimo BALLICU
<i>Valutazione della Didattica:</i>	Prof.ssa Maria Rita ZAMMARANO
<i>Sportello Tesi:</i>	Prof. Massimo BALLICU Prof.ssa Maria Rita ZAMMARANO

<i>Direzione:</i>	Tel. 070.4071554 - e-mail: direzione@issrcagliari.it
<i>Segreteria:</i>	Tel. 070.4071556 - e-mail: segreteria@issrcagliari.it
<i>Economato:</i>	e-mail: economo@issrcagliari.it

GIORNI DI LEZIONE:

lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 16.30 alle ore 20.50

UFFICIO DI SEGRETERIA:

lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 17.00 alle ore 19.00

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
DI SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS
EUROMEDITERRANEO**

Via F. Porcellana, 29 - 07100 SASSARI - Tel. 079.4124455

www.issrsassaritempioeuromediterraneo.it

e-mail: segreteria@sassari.issrsassaritempioeuromediterraneo.it

segreteria@tempio.issrsassaritempioeuromediterraneo.it

*eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 6 maggio 2017 (secondo la nuova configurazione conforme alla **Nota Normativa per gli ISSR** del 15.02.2005)*

AUTORITÀ E UFFICI

Moderatore: S.E.R. Mons. Roberto FORNACIARI O.S.B. Cam.

Direttore: Dr. Don Alessandro COSSU

UFFICI DELLA SEDE DI SASSARI Tel. 079.4124455

POLO FAD DI TEMPIO PAUSANIA Tel. 079.6761278 - Fax 079 634478

Segreteria di Direzione: interno 1 *Segreteria Didattica:* interno 2

Biblioteca: interno 4

GIORNI DI LEZIONE: da lunedì a venerdì ore 15.00-19.10

sabato (insegnamenti opzionali) ore 9.00-13.00

ORARI DI SEGRETERIA (SEDE DI SASSARI)

Lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 16.30 alle 18.00

Mercoledì e venerdì: dalle ore 10.30 alle ore 12.30

ORARI DI SEGRETERIA (POLO FAD DI TEMPIO PAUSANIA)

Martedì e giovedì: dalle ore 16.30 alle 18.00

Mercoledì e venerdì: dalle ore 10.30 alle ore 12.30

ORARI DI BIBLIOTECA (SEDE DI SASSARI)

Dal lunedì al giovedì ore 10.00-12.00 e 15.30-18.30

ORARI DI BIBLIOTECA (POLO FAD DI TEMPPIO PAUSANIA)

Lunedì ore 16.00-19.00

Dal martedì al venerdì ore 10.00-12.00 e 16.00-18.00

CONTRIBUTI ACCADEMICI 2025-2026

Primo Ciclo - Quinquennio istituzionale

immatricolazione	200,00 €
iscrizione ed esami del I semestre	355,00
iscrizione ed esami del II semestre	355,00
presentazione della tesi di Baccalaureato - Diploma di Baccalaureato	250,00

Secondo Ciclo - Licenza

immatricolazione	250,00 €
iscrizione ed esami del I semestre	375,00
iscrizione ed esami del II semestre	375,00
presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Licenza	250,00
presentazione della tesi di Licenza - Diploma di Licenza	400,00

Terzo Ciclo - Dottorato

immatricolazione	300,00 €
annualità (per i primi tre anni)	420,00
presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Laurea	300,00
presentazione della tesi di Laurea - Diploma di Dottorato	600,00

Studenti uditori

tassa semestrale	130,00 €
per ogni corso	25,00

Studenti fuori corso

Sono studenti fuori corso coloro che al termine del Quinquennio istituzionale o del Biennio di Licenza o di Dottorato, non hanno ancora conseguito il corrispettivo grado accademico. Sono tenuti a pagare la tassa

annuale di fuori corso sino al conseguimento del relativo grado oppure, per gli studenti straordinari, sino alla conclusione degli studi previsti

Versamento per anno accademico 355,00 €

ISSR

Diploma di Baccalaureato in Scienze Religiose 180,00 €

Diploma di Licenza in Scienze Religiose 200,00

Altri Diplomi non accademici

180,00 €

Attestati

iscrizione o frequenza 10,00 €

esame sostenuto 10,00

esami annuali 10,00

prospetto completo degli esami del Quinquennio 50,00

prospetto completo degli esami del Biennio di specializzazione 50,00

Diversi

per ritardato versamento di contributi accademici oltre 30 giorni 25,00 €

per mancata presentazione agli esami 25,00

per sostenere un esame fuori sessione 25,00

- Tutti i contributi possono essere versati:
sul **c/c postale n. 10171098** intestato alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna,

oppure mediante bonifico bancario intestato a Pontificia Facoltà Teologica: Banca d'appoggio: Intesa Sanpaolo, coordinate IBAN: **IT97Q0306909606100000002172**.

Si indichi sempre la causale del versamento e nome e cognome dello studente. L'iscrizione accademica è valida solo se accompagnata dalla ricevuta di versamento sia dei contributi accademici sia della tassa ERSU (cfr. alle pagine seguenti).

- Nessuno può essere ammesso alla frequenza delle lezioni o agli esami se non ha versato i contributi previsti **entro il mese di ottobre per il I semestre**, ed **entro il mese di aprile per il II semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 90. a).
- La richiesta di qualunque certificato deve effettuarsi attraverso richiesta alla Segreteria della Facoltà. Il rilascio dei certificati potrà avere luogo a distanza di una settimana (esclusi i festivi) dalla richiesta. Si eviti, preferibilmente, di inoltrare richieste di certificati a partire dal 15 luglio e sino al 15 settembre.

LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA E LA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Con l'anno accademico 1996-1997, gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna sono tenuti – in forza della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, commi 20-23 – al pagamento della **tassa regionale per il diritto allo studio universitario**. L'art. 3, comma 20 della Legge recita:

«Al fine di incrementare le disponibilità finanziarie delle regioni finalizzate all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi, nel rispetto del principio di solidarietà tra le famiglie a reddito più elevato a quelle a reddito basso, con la medesima decorrenza è istituita la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, quale tributo proprio delle regioni e delle province autonome. Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa per il diritto allo studio universitario alla regione o alla provincia autonoma nella quale l'università o l'Istituto hanno la sede legale, ad eccezione dell'università degli studi della Calabria per la quale la tassa è dovuta alla medesima università ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. **Le università e gli istituti accademici accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica del versamento della tassa di cui ai commi 19 e 23 del presente articolo**».

La Regione Sardegna, da parte sua, al fine di assicurare l'attuazione del diritto allo studio universitario, aveva già legiferato creando per le Università di Cagliari e di Sassari gli "Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario" (E.R.S.U.), con la Legge Regionale del 14 settembre 1987, n.

37. Con tale Legge si elencano gli interventi e i servizi utili a favorire l'attuazione del diritto allo studio (art. 3) e si indicano gli studenti che possono usufruire di quegli interventi e servizi (art. 4). Sono destinatari delle prestazioni e dei servizi previsti dalla legge in esame gli studenti iscritti alle Facoltà approvate dalla Santa Sede, previste dall'art. 10, n. 2, della Legge 25 marzo 1985, n. 121, operanti in Sardegna.

Tutti gli studenti ordinari e fuori corso della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna che si immatricolano o si iscrivono alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna devono versare la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Per le informazioni come modalità di pagamento, importo, esenzione, scadenza e modulistica consultare il sito dell'Agenzia Sarda delle Entrate:
<https://www.agenziasardaentrate.it/servizi-tributi/tassa-regionale-diritto-allo-studio/>

INDICE

INTRODUZIONE STORICA	Pag. 5
LA COMUNITÀ ACCADEMICA	7
La Conferenza Episcopale Sarda	8
Autorità accademiche - Officiali - Personale ausiliario	9
Collegio dei Professori	12
PARTE NORMATIVA	19
Statuti e Regolamento della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna	20
Accordo di Cooperazione tra l'Università di Cagliari e la Facoltà Teologica	22
Accordo di Cooperazione tra il Centro Universitario Sportivo di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna	26
Norme per gli studenti	30
Iscrizione	30
Orario e frequenza delle lezioni	31
Esami	32
DI.SCI.TE - Intesa MIUR-CEI - Qualificazione professionale dei docenti di Religione Cattolica	33
Titoli accademici	34
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	35
PIANO DEGLI STUDI DELLA FACOLTÀ	41
Primo Ciclo di Studi o Quinquennio Istituzionale	43
Piano generale degli Studi	43
Prospetto dei corsi 2025-2026	52
Programma dei corsi 2025-2026	57
Secondo Ciclo di Studi o Biennio di Licenza	105
Prospetto dei corsi 2025-2026	108
Programma dei corsi 2025-2026	114
Terzo Ciclo di Studi o Dottorato	140
VITA ACCADEMICA	143
Qualificazione dei Gradi accademici	143
Gradi accademici conseguiti	143
Centro Stampa - PFTS University Press	145
Calendario Accademico 2024-2025	146
ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE	153
Contributi accademici	159
La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e la Tassa regionale per il diritto allo studio	162

